QK332
.S6

Sommier, Stefano

Flora dell'Isola di Pantelleria

QK332
.S6

THE NEW YORK BOTANICAL GARDEN
PRO SCIENTIA POPULIQUE SALUTE
1891

LIBRARY

The
Arnold Arboretum
Purchase
June 1971

R. ISTITUTO BOTANICO DI FIRENZE

N. 1.

S. SOMMIER

Flora dell' Isola di Pantelleria

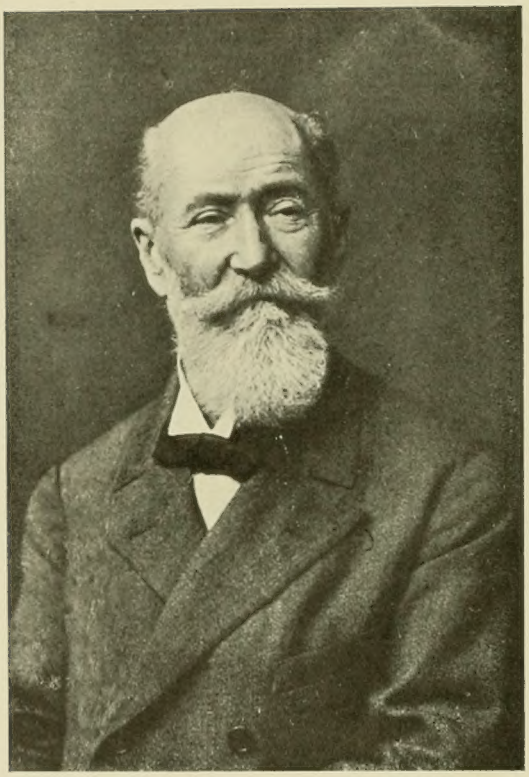
L' Istituto Botanico Fiorentino pubblica quest'opera postuma di STEFANO SOMMIER in memoria di Lui ed in segno di gratitudine verso la Donatrice del Suo Erbario.

FIRENZE
TIPOGRAFIA DI M. RICCI
Via San Gallo, N. 31

1922

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

ARNOLD ARBORETUM
RECEIVED
JUL 27 1950
LIBRARY



STEFANO SOMMIER

(20 maggio 1848 — 3 gennaio 1922).

R. ISTITUTO BOTANICO DI FIRENZE

S. SOMMIER

Flora dell' Isola di Pantelleria

L' Istituto Botanico Fiorentino pubblica quest'opera postuma di STEFANO SOMMIER in memoria di Lui ed in segno di gratitudine verso la Donatrice del Suo Erbario.

FIRENZE
TIPOGRAFIA DI M. RICCI
Via San Gallo, N. 31
—
1922

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

AVVERTENZA

Questa « Flora dell' isola di Pantelleria » è incompleta.

Il piano del lavoro era quello stesso delle « Flore » del medesimo Autore: quelle di Malta e delle isole Pelagie; ma della 1.ª parte (Bibliografia, Storia, Vegetazione) Egli lasciò soltanto appunti frammentarî.

Anche in questa 2.ª parte (Flora) è rimasta qualche lacuna; ma si è giudicato opportuno pubblicarla quale Egli l' aveva lasciata piuttostochè introdurvi delle modificazioni, sia pure di dettaglio, le quali avrebbero potuto, forse, non rispondere alle sue intenzioni.

ABBREVIAZIONI

Barsali = BARSALI E. — *Epatiche di Sicilia, isole Eolie e Pelagie.* (« Boll. del Nat. di Siena », Anno XXVIII [1908], pp. 14 e 29).

Bert. = BERTOLONI A. — *Flora italica.* Bononiae, 1833–1854.

Bott. = BOTTINI A. — *Sulla Briologia delle isole italiane.* (« Webbia », II [1907], p. 353).

Fl. An. = FIORI A. e PAOLETTI G. — *Flora analitica d'Italia.* Padova, 1896-1908.

Guss. = GUSSONE I. — *Florae Siculae Synopsis.* Neapoli, 1842-1844.

Jatta I = JATTA A. — *Su di alcuni licheni di Sicilia e di Pantelleria.* (« Bull. Soc. bot. it. in N. Giorn. bot. ital. », vol. XXIII [1891], p. 353).

Jatta II = JATTA A. — *Lichenes.* (« Flora italica cryptogama », Pars III. Rocca S. Casciano, 1909-1911).

Lojac. = LOJACONO-POJERO M. — *Flora Sicula.* Palermo, 1888-1904.

Mass. = MASSALONGO C. — *Le Ricciaceae della Flora italiana.* (« Atti R. Ist. Ven. Sc. Lett. Arti », Tom. LXXI [1912], p. 823-892).

Parl. = PARLATORE F. — *Flora italiana.* Vol. 1-10. Firenze, 1848–1893.

Ross = ROSS H. — *Contribuzioni alla conoscenza della Flora sicula.* II. *Isola di Pantelleria.* (« Bull. Soc. bot. it. », 1906, p. 38).

Somm. I = SOMMIER S. — *Materiali per una Florula di Pantelleria.* (« Bull. Soc. bot. it. », 1907, p. 48).

Somm. II = SOMMIER S. — *Le isole Pelagie.* Firenze, 1908.

Somm. III = SOMMIER S. e CARUANA-GATTO A. — *Flora Melitensis nova.* Firenze, 1915.

Somm. IV = SOMMIER S. — *Osservazioni sulla Flora Maltese.* (« Nuovo Giorn. bot. it. », n. s., vol. XXIII [1916], p. 295).

FLORA DELL'ISOLA DI PANTELLERIA

DICOTYLEDONEAE.

I. — RANUNCULACEAE.

1. Clematis.

1. **Clematis cirrhosa** L.; Bert. V, p. 472 (β *humilior*); Lojac. I, Pars I, p. 28 (var. *polymorpha*); Somm. II, p. 277 et III, p. 441. *C. cirrhosa* et *C. polymorpha* Guss. II, p. 36. *C. Balearica* Lojac. Malpighia XX, p. 38 et Fl. Sic. III, Add. p. 412.

Frequente nella macchia e sui muri a secco.

Gli esemplari che ho raccolti a Pantelleria appartengono alla var. *Balearica* (Rich.) ben caratterizzata, con foglie ternatosette, a segmenti picciolettati e alla loro volta più o meno profondamente incisi. È probabile però che esistano anche qui, come nelle Pelagie e nelle Isole Maltesi, forme che si avvicinano al tipo.

2. Anemone.

2. **Anemone hortensis** L.; Guss. II, p. 33; Lojac. I, Pars I, p. 29; Somm. II, p. 277 et III, p. 441.

Indicato solo da Gussone.

3. Ranunculus.

3. **Ranunculus bullatus** L.; Guss. II, p. 41; Lojac. I, Pars I, p. 38; Somm. II, p. 277 et III, p. 441.

Indicato soltanto da Gussone.

4. **Ranunculus Sardous** Crantz; Somm. II, p. 302 et III, p. 441. *R. Philonotis* Guss. II, p. 48.

Indicato solo da Gussone.

5. **Ranunculus parviflorus** L.: Guss. Suppl. p. 187; Bert. V. p. 568; Ross, Contrib. p. 42 e sui *R. parviflorus* L. e *R. Chius* DC., in Naturalista Sic. 1896, p. 107; Somm. I, p. 50 et II, p. 302; Fl. An. IV, App. p. 107. *R. incrassatus* Guss. II, p. 50. *R. parviflorus* β *Chius* Fl. An. I, p. 515. *R. Chius* Lojac. I, Pars I, p. 47; Somm. III, p. 441.

Alle Favare superiori, sulla Montagna grande! Raro, solo nel fondo del cratere Mira (Ross).

Abbiamo trovato soltanto una volta delle rosette di foglie di questa specie *sensu lato*, troppo giovani per potere decidere se appartengano al tipo o alla varietà *incrassatus* (Guss. pro sp.) = *R. Chius* DC. Il dott. Ross nel Naturalista Siciliano, 1896, p. 107, suppone che l'indicazione di *incrassatus* per Pantelleria nella Synopsis di Gussone debba riferirsi al *R. parviflorus*. Per questo indichiamo la citazione di Gussone solo dubitativamente, così pure quella di Fiori che l'ha presa da Gussone.

6. **Ranunculus muricatus** L.: Guss. II, p. 50: Lojac. I, p. 48: Somm. II, p. 277 et III, 441.

Verso la cima della Montagna Grande!

Abbiamo trovato di questa specie soltanto una forma precoce ancora acaule, con fiori sessili in mezzo alle rosette di foglie radicali. Ne abbiamo raccolto numerosi esemplari tutti conformi fra loro. Tale forma precoce acaule ho raccolta anche in Sicilia.

4. Nigella.

7. **Nigella Damascena** L.; Guss. II, p. 30; Somm. II, p. 277 e III, p. 441.

Indicata solo da Gussone.

II. — PAPAVERACEAE.

5. Papaver.

8. **Papaver hybridum** L.; Guss. II, p. 6; Somm. II, p. 277 et III, p. 442.

In varî luoghi, nel coltivato!

9. **Papaver dubium** L.; Guss. II, p. 7; Somm. II, p. 277 et III, p. 442.

var. **obtusifolium** (Desf.). *P. dubium* var. *e* Bert. V, p. 323. *P. obtusifolium* Guss. II, p. 7; Lojac. I, Pars I, p. 58; Somm. II, p. 302.

Qua e là nel coltivato.

Qui come nella Flora Maltese mi conformo all'opinione espressa da Moris (Fl. Sard. I, p. 77) e condivisa dal monografo Fedde (in Engler, Das Pflanzenreich, Heft 40 IV. 104 p. 314), che cioè il *P. obtusifolium* Desf. sia da considerarsi come varietà del *P. dubium* L., caratterizzata specialmente dalla capsula ellittico-ovata meno allungata e non insensibilmente attenuata alla base.

var. **angustifolium** Tineo in Lojac. Malpighia, XX, p. 108 (pro varietate *P. obtusifolii*).

A typo differt: Planta humiliore (5-25 cm.), caule simplici unifloro, foliis parvis, inferiorum pinnatiloborum lobis ovato obtusis, superiorum pinnatifidorum laciniis angustis acutis, margine subrevolutis, undique ut caulis pars inferior dense striguloso-albo-pilosis. Pedunculus caule longior inferne patenter superne adpresse pilosus. Capsula parva elliptico-obovata, basi parum attenuata. Flos mediocris. (Ad specimina mea descriptum).

Qua e là, non comune!

Varietà elegante e ben distinta per le dimensioni minori di tutte le sue parti, per il caule unifloro e per la fitta peluria rigida della base del caule e delle foglie caulinari. Il peduncolo nudo è più lungo della parte fogliata del caule.

Non vi è alcun dubbio che sia questa la entità di cui Tineo lasciò la descrizione manoscritta, perchè questa descrizione combina coi miei esemplari, e perchè Lojacono che ha veduto gli esemplari autoptici di Tineo indica questa varietà anche di Pantelleria. Nella monografia di Fedde in Engler, Pflanzenreich, Heft 40 (IV, 104), non trovo alcuna entità descritta da altri che combini con essa.

10. **Papaver Rhoeas** L.; Guss. II, p. 8; Somm. II, p. 277 et III, p. 442.

Qua e là, più frequente dei precedenti.

Il *Papaver Rhoeas* anche qui è molto variabile tanto per la statura quanto per la peluria talvolta fittissima nei peduncoli, la divisione delle foglie e la grandezza dei fiori.

Ben caratterizzata si trova qua e là la forma *caudatifolium* (Timb. pro sp.), col lobo terminale delle foglie lanceolato o lanceolato lineare, grossamente dentato, molto allungato, e formante la maggior parte della foglia e con lobi laterali brevi, o nulli nelle foglie superiori. Nelle altre forme da me raccolte le foglie sono pennatosette con lobi corti triangolari dentati ed ora quasi bipennatosetti, a lacinie allun-

gate e strette. Non ho raccolto la varietà *strigosum* Bönn. con peduncoli a peluria appressata.

11. **Papaver setigerum** DC.; Guss. II, p. 8; Somm. II, p. 277 et III, p. 442.

Indicato solo da Gussone.

6. Glaucium.

12. **Glaucium flavum** Crantz; Somm. II, p. 277 et III, p. 442; *G. luteum* Guss. II, p. 5.

Abbastanza frequente, anche lontano dal mare fino ad una certa altezza, come, ad esempio, sul monte Gelkhamar.

13. **Glaucium corniculatum** (L.) Curt.; Fl. Anal. I, p. 484; Somm. I, p. 50 et II, p. 277. *G. phoeniceum* Lojac. I, Pars I, p. 57.

Lojacono lo indica come trovato da Gussone il quale però non lo cita nella Synopsis. Nell'erbario di Palermo m'informano che ve ne è un esemplare con etichetta sulla quale Tineo ha scritto « Pantelleria » senza il nome del raccoglitore. Noi non l'abbiamo trovato.

III. — FUMARIACEAE.

7. Fumaria.

14. **Fumaria parviflora** Lam.; Bert. VII, p. 311; Somm. II, p. 278 et III, p. 442; Nicotra, Le Fumar. ital. p. 71. *F. leucantha* Guss. II, p. 241.

Trovasi qua e là, ma non è comune. Varia molto di statura, trovandosi talora grande e diffusa, e talora piccola ed eretta.

15. **Fumaria bicolor** Somm.; Somm. I, p. 50, II, p. 278 et III, p. 442.

È la più comune delle Fumarie in Pantelleria, e, a differenza delle altre specie, trovasi più specialmente nelle parti non coltivate dell'isola, sulle rupi e nella macchia.

16. **Fumaria flabellata** Gasparr.; Guss. II, p. 238; Nicotra, Le Fumar. it., p. 60; Somm. II, p. 278 et III, p. 442.

Assai frequente, specialmente nel coltivato.

17. **Fumaria capreolata** L. var. **speciosa** Jord. *F. capreolata* Guss. II, p. 238.

Piuttosto rara: Cuddie rosse, Monte Gefisir, Monte Gelkhamar!

La *F. capreolata* di Pantelleria appartiene alla var. *speciosa* Jord. ben caratterizzata, con racemo denso, pedicelli interamenti riflessi a

maturità e fiori embriciati, sepali molto grandi appena dentati alla base, fiori che coll'età diventano rossicci sul dorso.

18. **Fumaria media** Lois.; Somm. II, p. 278 et III, p. 442. *F. Petteri* b. *palmata* et c. *Cossyrensis* Guss. p. 239. *F. officinalis* ζ Bert. VII, p. 303. *F. Gussonii* Nicotra Le Fumar. it., p. 53.

Questa è, dopo la *F. bicolor*, la Fumaria più frequente in Pantelleria!

Gussone ha distinto in questa specie (da lui chiamata *Petteri*) due varietà a divisioni foliari strette, la prima subscandente, la seconda eretta e di dimensioni minori. Nicotra in « Le Fumariacee italiane », ha riferito la prima di queste varietà alla *F. muralis* Sond. e la seconda alla *F. Gussonei* Boiss. Per parte mia trovo che gli esemplari che ho raccolti a Pantelleria vergenti verso la var. *Gussonei*, differiscono da quelli di altra provenienza per i sepali un poco più grandi e più dentati. Del resto, come altrove variano di statura e sono ora subscandenti alati, ed ora bassi, eretti e poco ramosi.

Nicotra, in « Altri ragguagli », p. 6, cita incidentalmente la v. *Cossyrensis*, ma non la dice di Pantelleria.

19. **Fumaria agraria** Lag.; Guss. II, p. 238; Somm. II, p. 278 et III, p. 442.

Indicata solo da Gussone.

IV. — CRUCIFERAE.

8. Matthiola.

20. **Matthiola incana** (L.) R. Br. var. **pulchella** (Tineo, pro specie in Guss. vol. II, Add. et emend. 847); Conti, Les espèces du genre Matthiola, Mém. Herb. Boissier, 20 agosto 1900; Ross p. 41. *M. incana* v. *glandulifera* Lojac. I, Pars I, p. 100; Fl. Anal. IV, App. p. 88. *M. incana* Guss. II, p. 175; Caruel in Parl. IX, p. 796; Somm. II, p. 278 et III, p. 442; Lojac. Malpighia, XX, p. 119.

Sulle rupi, piuttosto rara: nel fondo del cratere di Gelkhamar e sopra Piscina dell'Aquila! — Fessure delle alte rupi in luoghi spesso inaccessibili (Ross).

Gussone, il quale nella Synopsis, vol. II, a pag. 175 aveva già notato che la pianta di Pantelleria si distingueva per la glandolosità della rachide e dei pedicelli, nelle Addenda et emendanda, vol. II, p. 847, scrive che Tineo la riteneva specie nuova proponendo per essa

il nome di *M. pulchella*, distinto, come scrive Gussone, per le foglie coperte di un tomento più denso e più bianco, per i fiori un poco minori, per le silique più lunghe e per le glandule più abbondanti. Venendo così questa entità ad essere descritta fin dal 1845, bisogna accettare il nome di Tineo o passare in sinonimia quello di Lojacono.

Gli esemplari da me raccolti, come pure uno ricevuto da Ross, corrispondono perfettamente alla descrizione di Gussone, ed hanno i peduncoli coperti di numerose glandule stipitate, che si estendono fino sui calici, sulla parte superiore del caule ed anche sui rami superiori. Gli esemplari da me visti essendo in fiore, non posso dire nulla delle silique.

21. **Matthiola sinuata** (L.) R. Br.; Guss. II, p. 176; Car. in Parl., IX, p. 799; Lojac., I, Pars I, p. 100; Somm. II, p. 302 et III, p. 442.

Indicata solo da Gussone.

22. **Matthiola tricuspidata** (L.) R. Br.; Guss. II, p. 178 (var. *b*); Car. in Parl., IX, p. 803; Somm. II, p. 302 et III, p. 442.

Indicata solo da Gussone.

9. Cardamine.

23. **Cardamine hirsuta** L., Guss. II, p. 167; Somm. II, p. 278 et III, p. 442.

Molto frequente nella macchia.

10. Sisymbrium.

24. **Sisymbrium officinale** (L.) Scop.; Guss. II, p. 188; Car. in Parl. IX, p. 930; Somm. II, p. 278 et III, p. 443.

Frequente in tutte le contrade dell'isola.

25. **Sisymbrium Thalianum** (L.) Gay; Guss II, p. 190; Somm. II, p. 302.

Qua e là, ma non comune!

11. Brassica.

26. **Brassica adpressa** (Moench.) Boiss.; Somm. II, p. 278 et III, p. 443. *Sinapis incana* Guss. II, p. 203.

Qua e là, in varî luoghi!

12. Raphanus.

27. **Raphanus Raphanistrum** L.: Guss. II, p. 140; Somm. II, p. 302 et III, p. 443.

Qua e là. Abbondante verso le Favare!

Ho visto soltanto la forma tipica con articoli numerosi, piccoli, fortemente striati e separati da profonda strozzatura.

13. Bunias.

28. **Bunias Erucago** L.; Guss. II, p. 141; Lojac. I, Pars I, p. 75; Ross p. 43; Somm. II, p. 302 et III, p. 443.

Comunissima dovunque e tanto abbondante in alcuni luoghi, specialmente nelle parti coltivate, da tingere il terreno di giallo! — Una fra le malerbe più diffuse in Pantelleria (Ross).

14. Succowia.

29. **Succowia Balearica** (L.) Medic.: Ross p. 41; Somm. I, p. 50 et II, p. 278.

In luoghi freschi, nella macchia qua e là, talora abbastanza abbondante: Monte Gelkhamar, regione dei Sesi! — Sopra la Piscina dell'Aquila (Ross).

15. Lepidium.

30. **Lepidium graminifolium** L.; Guss. II, p. 153; Somm. II, p. 302. *L. Iberis* Somm. III, p. 443.

Indicata solo da Gussone.

16. Alyssum.

31. **Alyssum maritimum** (L.) Lam.; Guss. II, p. 165; Ross p. 43; Somm. II, p. 278 et III, p. 442. *Koniga maritima* Car. in Parl. IX, p. 755.

Comunissimo dovunque, specialmente una forma prostrata! Una fra le malerbe più diffuse (Ross).

17. Capsella.

32. **Capsella Bursa-Pastoris** L.; Moench; Guss. II, p. 155; Somm. II, p. 278 et III, p. 443.

Molto comune!

Ross, in uno studio sulle *Capsella* della Sicilia (Malpighia, V, p. 242) dice di avere trovato a Pantelleria la *Capsella rubella* Rent. Fra gli esemplari polimorfi da noi raccolti non ne vedo che possano riferirsi a questa entità ed ho notato sul posto che non potei distinguere due forme diverse caratterizzate. La *C. rubella*, del resto mi sembra meritare appena di essere distinta come varietà. Ho raccolto alcuni esemplari con le capsule quasi tutte atrofiche (*C. gracilis* Grenier) ed altri appartenenti alla microflora, alti pochi centimetri quantunque fossero in prima fruttificazione.

18. Biscutella.

33. **Biscutella lyrata** L.; Guss. II, p. 146 (*a* et *b*); Somm. II, p. 278. *B. Apula* var. *lyrata* Car. in Parl. IX, p. 650. *B. didyma* var. *lyrata* Ross p. 43; Somm. III, p. 442 et 474.

Comunissima in tutta l'isola! — Una delle malerbe più diffuse (Ross).

Tutti gli esemplari di *Biscutella* da noi raccolti a Pantelleria appartengono alla *B. lyrata* con le foglie inferiori pennatosette-lirate, e quelle caulinari ridotte e lineari intere. Però sono variabilissimi per la grandezza dei fiori e delle siliquette (*B. raphanifolia* Poir.) come per essere queste ora interamente glabre tanto sulle facce quanto sui margini (queste variando da $2\frac{1}{2}$ a $6\frac{1}{2}$ mm. di diametro) ora pelose soltanto sulle facce o anche densamente ciliate ai margini. Questi caratteri associandosi fra loro in modo diverso si prestano alla istituzione di molte varietà tutte confluenti fra loro. Tutte queste forme sono ben diverse dalla *Biscutella* che ho raccolto abbondante in Malta e che appartiene tutta alla *B. didyma* L. tipica con le foglie radicali semplicemente dentate e il fusto foliato.

V. — CAPPARIDEAE.

19. Capparis.

34. **Capparis rupestris** Smith; Guss. II, p. 3; Somm. II, p. 278. *C. spinosa* Somm. III, p. 444 et 476.

Il Cappero è coltivato su larga scala a Pantelleria dove costituisce un articolo d'esportazione non indifferente. L'ho trovato qua e là selvatico sulle roccie! Non ho visto altro che la forma inerme, quantunque dalla gente del paese mi venisse detto che vi era selvatica anche la forma spinosa, meno buona questa, mi dicevano, per l'uso economico.

VI. — RESEDACEAE.

20. Reseda.

35. **Reseda alba** L.; Terrac. in Parl. X, p. 184; Somm. II, p. 279 et III, p. 444. *R. suffruticulosa* Bert. V, p. 30. *R. fruticulosa* Guss. I, p. 530 (var. c.).

Frequente. Gli esemplari che ho raccolti corrispondono alla forma descritta da Gussone con le divisioni delle foglie strettamente lineari e poco ondulate.

36. **Reseda luteola** L.; Guss. I, p. 528; Terrac. in Parl. X, p. 163; Somm. II, p. 279.

Abbiamo trovato di questa specie soltanto una volta poche piante nella regione di Rakhali. Esse appartengono alla var. *crispata* Link.

VII. — CISTACEAE.

21. Cistus.

37. **Cistus incanus** L.; Parl. V, p. 576 (*typus* et var. *Creticus*); Somm. III, p. 444; Fl. An. I, p. 400 (var. *Creticus*); *C. villosus* et *C. Creticus* Guss. II, p. 10 et 11; Ross p. 41; Somm. II, p. 302. *C. polymorphus* Lojac. I, p. 124.

Fra le piante caratteristiche della macchia (Ross).

I *Cistus* a fiori rosei abbondano nella macchia, specialmente sulle alture. Vi si trova tanto il tipo *incanus* L. quanto la var. *Creticus* L. ma con tante forme intermedie che si rimane per lo più perplessi non sapendo a quale dei due riferirle. Per questo, contrariamente a quanto avevo fatto nella flora delle Pelagie, non considero il *C. Creticus* come specificamente distinto dall'*incanus*.

38. **Cistus salvifolius** L.; Guss. II, p. 12; Parl. V, p. 585; Ross p. 41; Somm. II, p. 302; Lojac. I, Pars I, p. 126 (var. *crispus*).

Montagna Grande, dove abbonda, e monti sopra il Bagno dell'Aquila. Altrove è raro, o manca del tutto! — Pianta caratteristica della macchia (Ross).

39. **Cistus Monspeliensis** L.: Parl. V, p. 589; Ross p. 41; Somm. II, p. 279 et III, p. 444; *C. Monspeliensis* et *C. affinis* Guss. II, p. 13.

È questo il *Cistus* più comune in Pantelleria, trovandosi abbondante nella macchia in molte parti dell'isola. Sulla Montagna Grande, però, è meno comune delle altre due specie! — Pianta caratteristica della macchia (Ross).

Varia a foglie larghette (fino a 10-12 mm.), piane, (α *vulgaris* Willk.) e più strette (3-5 mm.) alquanto revolute ai margini (β *minor* Willk.). Varia anche per la maggiore o minore vischiosità.

22. Helianthemum.

40. **Helianthemum glutinosum** (L.) Pers.; Somm. I, p. 50, II, p. 279 et III, p. 444.

Raro; l'ho veduto soltanto sulle pendici marine della costa sud, fra Sataria e Scauri, e al Salto della Vecchia, sulla roccia vulcanica!

Le piante di Pantelleria sono di un verde chiaro, le infiorescenze sono pubescenti glandolose e le foglie inferiori sono quasi glabrescenti.

41. **Helianthemum guttatum** (L.) Mill.; Guss. II, p. 22 (var. *a*); Parl. V, p. 600; Ross p. 42 (var. *plantagineum*); Somm. II, p. 279.

Comunissimo fra le microfite sotto la macchia! — Fra i cespugli (Ross).

Non ho veduto la var. *a* glabrescente indicata da Gussone per Pantelleria. Cominciava appena qualche pianta a fiorire all'epoca della nostra visita.

VIII. — FRANKENIACEAE.

23. Frankenia.

42. **Frankenia intermedia** DC.; Bert. IV, p. 229; Guss. I, p. 428; Lojac. I, Pars I, p. 145; Somm. II, p. 279 et III, p. 444. *F. levis* β *cinerascens* Car. in Parl. IX, p. 237. *F. hirsuta* Ross, p. 43.

Spiaggia e scogliere marine frequente; anche sulle sponde del Lago « Bagno dell'Aquila »! — Spiaggia marina (Ross).

Questa specie a Pantelleria varia alquanto per la pubescenza maggiore o minore, come nelle Pelagie e nell'Arcipelago Maltese, perciò

non potrei fare altro che ripetere quanto ho detto in proposito nella Flora di queste isole.

43. **Frankenia pulverulenta** L.; Bert. IV, p. 230; Guss. I, p. 429. Car. in Parl. p. 235; Somm. II, p. 279 et III, p. 444.

Sulle spiaggie marine, nel paese stesso ed in altri punti della costa, ma più rara della precedente.

IX. — CARYOPHYLLACEAE.

24. Dianthus.

44. **Dianthus prolifer** L.; Somm. I, p. 50 et p. 302.

Abbastanza frequente: Gelkhamar, Rakhàle, Gibele, regione dei Sesi ecc.!

45. **Dianthus velutinus** Guss.; Guss. I, p. 477; Lojac. I, Pars I, p. 162; Somm. II, p. 302. *Tunica velutina* Tanf. in Parl. IX, p. 298.

Col precedente, ma più raro di esso!

25. Silene.

46. **Silene gallica** L.; Guss. I, p. 481; Tanf. in Parl. IX, p. 357; Somm. II, p. 279 et III, p. 444.

Qua e là, ma non frequente, Gelfiser, Balatx, Scauri ecc.!

L'ho veduta con fiori rosa carico e rosa chiaro.

47. **Silene nocturna** L.; Guss. I, p. 482; Tanf. in Parl. IX, p. 364; Somm. II, p. 279 et III, p. 444.

Indicata solo da Gussone.

48. **Silene neglecta** Ten.; Guss. I, p. 482; Ross p. 42 et sulla *S. neglecta* in Naturalista Sicil. anno XI, n. 6, 7, 8 et tab. (var. *diffusa*); Somm. II, p. 279. *S. reflexa* Tanf. in Parl. IX, p. 362. *S. nocturna* ò *reflexa* Fl. An. I, p. 367.

È una delle piante le più comuni nell'isola. — Diffusa fra i cespugli (Ross).

Io non vi ho veduto ben caratterizzata la var. *diffusa* Ross, come l'ho raccolta a Linosa, ed è figurata da quell'autore. Come a Linosa ho trovato abbondanti degli esemplari nani, alti pochi centimetri e uniflori. A Makhàle ho trovato abbondante una varietà a fiori bianchi. Tutte le piante da me vedute erano fiorite in pieno giorno.

49. **Silene sericea** Guss. an All.?; Guss. I, p. 484 (var. *b* et *c*);

Tanf. in Parl. IX, p. 371; Somm. II, p. 279 et III, p. 444. *S. colorata* Lojac. I, Pars I, p. 153; Ross p. 43.

Indicata solo da Gussone e da Ross, sulle spiaggie marine (Ross).

50. **Silene sedoides** Poir.; Bert. IV, p. 623; Guss. I, p. 486; Tanf. in Parl. IX, p. 401; Lojac. I, Pars I, p. 156; Fl. Au. I, p. 364; Ross p. 42 et 43; Somm. II, p. 279 et III, p. 444.

Non rara in vicinanza del mare! — Qua e là in vicinanza del mare (Ross).

51. **Silene inflata** Smith; Guss. I, p. 486 (*b. angustifolia*); Somm. II, p. 279 et III, p. 444. *S. Cucubalus* Tanf. in Parl. IX, p. 344.

Frequente nelle parti coltivate ed incolte dell'isola!

26. Cerastium.

52. **Cerastium glomeratum** Thuill.; Guss. I, p. 506; Somm. II, p. 279 et III, p. 445.

Comunissimo in tutta l'isola. Trovasi tanto la forma con petali uguaglianti o oltrepassanti un poco il calice, quanto la forma apetala. Trovasi pure con infiorescenze compatte (f. *confertum* Rouy Fl. de Fr. III, p. 213) quanto con infiorescenza lassa ed allungata (f. *elongatum* Rouy ibd.). Abbonda nano, alto pochi millimetri ed uni-paucifloro formando un elemento della microflora.

53. **Cerastium semidecandrum** L.; Somm. I, p. 51 et II, p. 279.

Trovato soltanto sul Monte Gelfiser con *Isoetes Duriaei*, ivi in discreta quantità per lo più nano!

54. **Cerastium brachypetalum** Desp.; Guss. I, p. 509; Tanf. in Parl. IX, p. 479; Somm. II, p. 302 et III, p. 445.

Indicato solo da Gussone.

27. Stellaria.

55. **Stellaria media** (L.) Cyr.; Guss. I, p. 494 (var. *a* et *b*); Tanf. in Parl. IX, p. 525; Somm. II, p. 279 et III, p. 445; Béguinot, Ricerche intorno al polimorfismo della *Stellaria media* in N. Giorn. bot. It. 1910, p. 368, 370, 374 et 377.

Comune nella macchia e lungo le vie e presso l'abitato.

Il prof. Béguinot, al quale ho sottoposto tutte le *Stellaria* da me raccolte a Pantelleria, vi ha distinte le varietà *grandiflora* (Ten.), *pallida* (Dum.), *apetala* (Ucria), e dice di avere visto di Pantelleria nell'erbario Palermitano la var. *Cupaniana* (Jord. et Fourr.).

28. Alsine.

56. **Alsine tenuifolia** (L.) Crantz; Guss. I, p. 500; Tanf. in Parl. IX, 585; Somm. II, p. 302 et III, p. 445.

Indicata solo da Gussone.

57. **Alsine procumbens** (Vahl) Fenzl; Guss. I, p. 497; Tanf. in Parl. IX, 608; Ross p. 43; Somm. II, p. 280 et III, p. 445. *Arenaria procumbens* Bert. IV, 665.

Comune sulle scogliere e terre vicino al mare, ma anche a certa distanza da questo! — Spiaggia marina (Ross).

29. Sagina.

58. **Sagina apetala** L.; Tanf. in Parl. IX, p. 570; Somm. I, p. 51, II, p. 280 et III, p. 445. *S. Reuteri* var. *depressa* Lojac. I, Pars I, p. 169.

Frequente fra le microfite!

Gli esemplari che ho raccolti in molti luoghi diversi hanno in generale le foglie poco o punto ciliate alla base, ed hanno tutti i sepali patenti a croce a maturità. Variano assai per la statura, trovandosi frequente fra le microfite, e per la lunghezza dei peduncoli. Ritengo che la *S. Reuteri* Lojac. (non Boiss). var. *depressa* che Lojacono dice raccolta in Pantelleria da Tineo (il quale non fu mai a Pantelleria) sia da riferirsi a questa specie, non trovandosi nella descrizione di Lojacono caratteri specifici sufficienti per distinguerla.

Tanfani l. c. cita *Sagina apetala* di Pantelleria sulla fede di Gussone il quale però non la indica di quest'isola nè nella Synopsis nè nel Supplemento al Prodromo.

59. **Sagina maritima** Donn; Somm. I, p. 51, II, p. 280 et III, p. 445.

L'ho trovata una volta solo lungo il mare alle Balate, ma lì era abbondante!

30. Spergula.

60. **Spergula arvensis** L.; Tanf. in Parl. IX, p. 612; Somm. II, p. 302. *S. vulgaris* Guss. I, p. 512; Lojac. I, Pars I, 182; Malpighia, XX, p. 193 et Fl. Sic. III, Addenda et emend., p. 431.

Qua e là: Rakhàle, Bagno dell'Aquila, Cuddie bruciate!

31. Spergularia.

61. **Spergularia rubra** (L.) Pers.; Tanf. in Parl. IX, p. 617; Somm. II, p. 280 et III, p. 445. *Arenaria rubra* Guss. I, p. 501.

Comunissima, in specie in riva al mare!

Per la infiorescenza subafilla talvolta si avvicina alquanto alla *S. diandra* (Guss.) Boiss.

X. — PORTULACACEAE.

32. Portulaca.

62. **Portulaca oleracea** L.; Guss. I, p. 523.

Indicata solo da Gussone.

XI. — PARONYCHIACEAE.

33. Corrigiola.

63. **Corrigiola litoralis** L.; Bert. III, p. 501; Guss. I, p. 365; Lojac. II, Pars II, p. 256; Somm. II, p. 302.

In riva al mare, rara: alle Balate! Marina di Scauri (in Gussone).

34. Herniaria.

64. **Herniaria cinerea** DC.; Guss. I, p. 292; Lojac. II, Pars II, p. 263 (var. *stipulacea*); Somm. II, p. 280 et III, p. 445.

In luoghi scoperti, qua e là!

35. Paronychia.

65. **Paronychia echinata** Lam.; Fl. An. I, p. 334; Somm. II, p. 302. *Illecebrum echinatum* Bert. II, p. 730; Guss. I, p. 280; Lojac. II, Pars II, p. 260.

Frequente nell'isola, tanto in alto quanto in basso!

66. **Paronychia argentea** Lam.; Somm. I, p. 51, II, p. 302 et III, p. 445.

Veduta soltanto sul versante est del Monte Gelkhamar; ivi in discreta quantità!

36. Polycarpon.

67. **Polycarpon tetraphyllum** L.; Guss. I, p. 166; Tanf. in Parl. IX, p. 625; Somm. II, p. 280 et III, p. 445.

Molto comune in tutta l'isola. Non vi ho visto ben caratterizzata la var. *alsinefolium* (DC.).

XII. — HYPERICACEAE.

37. Hypericum.

68. **Hypericum perforatum** L.; Guss. II, p. 380 (var. *b*); Parl. V, p. 513; Somm. II, p. 302 et III, p. 446.

Trovato solo foglie e steli secchi dell'anno passato, in pochi luoghi: Gelkhamar; verso le Balate!

69. **Hypericum perfoliatum** L.; Somm. II, p. 302. *H. ciliatum* Guss. II, p. 382; Parl. V, p. 537.

Trovato, come il precedente, soltanto secco ed in pochi luoghi: vigne presso il paese; verso Rakhàle!

XIII. — MALVACEAE.

38. Malva.

70. **Malva sylvestris** L.; Parl. V, p. 50; Somm. II, p. 280 et III, p. 446. *M. sylvestris* et *M. polymorpha* b, Guss. II, p. 226.

Piuttosto rara. Ne ho raccolto due forme tanto diverse che, se non si conoscesse il polimorfismo della *M. sylvestris* L. si crederebbero appartenenti a due specie diverse. La prima, sulla Montagna Grande poco irsuta per peli semplici e con peduncoli più corti dei piccioli, la seconda in vicinanza del paese mollemente vellutata con foglie canescenti alla pagina inferiore per un feltro di peli stellati, coi peduncoli assai più lunghi delle foglie, con stipole, calici e fiori più grandi. Questa seconda forma corrisponde più o meno alla var. *canescens* Strobl. Non ho visto nè l'una nè l'altra in frutto.

71. **Malva Nicaeensis** All.; Somm. I, p. 51, II, p. 302 et III, p. 446.

Rara; vista soltanto due volte presso il paese in luoghi ruderali!

72. **Malva microcarpa** Desf.; Somm. II, p. 280 et III, p. 446. *M. parviflora* Bert. VII, p. 256. *M. flexuosa* Lojac. I, Pars I, p. 195 (var. *intermedia*). *M. parviflora* et *M. flexuosa* b. *intermedia* Guss. II, p. 222 et 223.

Comunissima nelle parti coltivate, e variabile come nelle Pelagie, nelle isole Maltesi, a fusti ora flessuosi ed ora no, a calice più o meno accrescente e carpidi ora glabri ed ora pubescenti!

39. Lavatera.

73. **Lavatera Cretica** L.; Guss. II, p. 233; Parl. V, p. 70; Somm. II, p. 280 et III, p. 445.

In vari luoghi, ma non comune: Cuddie rosse; Setaria; Scauri!

74. **Lavatera arborea** L.; Somm. I, p. 51, II, p. 280 et III, p. 445.

Rara, in vicinanza dell'abitato, ma spontanea, presso il paese e a Rahàb. — Abbondante in un orto abbandonato, insieme a *Datura Stramonium*!

XIV. — GERANIACEAE.

40. Geranium.

75. **Geranium molle** L.; Guss. II, p. 216; Parl. V, p. 183; Lojac I, Pars I, p. 204; Somm. II, p. 281 et III, p. 446.

Molto comune in tutta l'isola, lungo le vie, ecc.!

76. **Geranium rotundifolium** L.; Somm. I, p. 51, II, p. 281 et III, p. 446.

Comune, ma meno del precedente!

77. **Geranium Robertianum** L.; Guss. II, p. 218; Parl. V, p. 201; Somm. II, p. 281 et III, p. 446.

Frequente nella macchia. Varia per la pubescenza, trovandosi anche con calici quasi interamente glabri. Per i petali non lunghi il doppio del calice si avvicina alla var. b. *eriocarpum* Guss., ma da questa differisce per i carpelli perfettamente glabri.

78. **Geranium lucidum** L.; Guss. II, p. 215; Parl. V, p. 198; Lojac. I, Pars I, p. 208; Somm. II, p. 302 et III, p. 446.

Indicato solo da Gussone.

79. **Geranium columbinum** L.; Guss. II, p. 217; Parl. V, p. 191; Lojac. I, Pars I, p. 203; Somm. II, p. 302.

Trovato soltanto una volta sul Monte Gelfiser, e sole foglie che potrebbero anche essere di *G. dissectum*!

41. Erodium.

80. **Erodium cicutarium** (L.) L'Herit.; Guss. II, p. 206; Somm. II, p. 281 et III, p. 446.

Molto comune. Frequente una forma nana acaule, a fiori chiari e grandetti, corrispondente alla var. *praecox* (Willd.).

81. **Erodium Romanum** (Willd.) L'Hérit.; Guss. II, p. 205; Parl. V, p. 215; Somm. II, p. 302 et III, p. 446. *E. cicutorium* β *Romanum* Fl. An. II, p. 245.

Indicato soltanto da Gussone.

82. **Erodium moschatum** (Burm.) L'Hérit.; Guss. II, p. 207; Parl. V, p. 218; Somm. II, p. 281 et III, p. 446.

Dovunque, molto comune anche più dell' *E. cicutarium*!

83. **Erodium Botrys** (Cav.) Bert.; Guss. II, p. 208; Parl. V, p. 229; Somm. II, p. 302 et III, p. 446.

In molti luoghi; specialmente abbondante sul M. Attalora!

84. **Erodium laciniatum** (Cav.) Willd.; Somm. I, p. 51, II, p. 281 et III, p. 446.

Alla base dei monti Attalora e Gibelè. Non visto altrove.

Forma notevole per la grandezza delle sue stipole argentee o fosche. Il rostro, compresi i carpelli, misura fino a 60 mm.

85. **Erodium Chium** (Burm.) Willd.; Bert. III, p. 200; Guss. II, p. 209; Parl. V, p. 240; Lojac. I, Pars I, p. 209; Somm. II, p. 281 et III, p. 446.

In vari luoghi e abbastanza abbondante!

Molto variabile per la forma e grandezza delle foglie, come per la statura di tutta la pianta. Ho misurato delle foglie larghe 7 cm. e lunghe 5 ½ cm. Tutte mancano quasi interamente di peli glandolosi.

86. **Erodium malacoides** (L.) W.; Guss. II, p. 210; Parl. V, p. 243; Somm. II, p. 282 et III, p. 446.

Molto più raro del precedente!

XV. — LINACEAE.

42. Linum.

87. **Linum Gallicum** L.; Guss. I, p. 377; Parl. V, p. 289; Somm. II, p. 281 et III, p. 447.

Piuttosto raro; fra Sataria e Scàuri; sulla Montagna Grande!

88. **Linum strictum** L.; Guss. I, p. 378; Parl. V, p. 293; Somm. II, p. 281 et III, p. 447. *L. spicatum* Guss. II, Add. et emend. p. 809.

Indicato soltanto da Gussone.

89. **Linum angustifolium** Huds.; Somm. I, p. 51, II, p. 281 et III, p. 447.

Piuttosto raro: Gelkhamar; monti Sciuvechi, ecc.!

43. Radiola.

90. **Radiola linoides** Rost; Guss. I, p. 210; Parl. V, p. 321; Somm. II, p. 302. *R. Millegrana* Bert. II, p. 250.

Alle fumarole del Monte Rosso, ivi abbondante, ma non vista altrove! Nel cratere di Mira (Guss.).

XVI. — OXALIDACEAE.

44. Oxalis.

91. **Oxalis corniculata** L.; Guss. I, p. 522; Parl. V, p. 271; Somm. II, p. 302 et III, p. 447.

Indicata solo da Gussone.

XVII. — ZYGOPHYLLACEAE.

45. Tribulus.

92. **Tribulus terrestris** L.; Guss. I, p. 462; Parl. V, p. 334; Somm. II, p. 281 et III, p. 447.

Indicato solo da Gussone.

XVIII. — RUTACEAE.

46. Ruta.

93. **Ruta bracteosa** DC.; Guss. I, p. 463; Parl. V, p. 356; Lojac. I, Pars I, p 222; Somm. II, p. 281 et III, p. 447. *R. Chalepensis* Bert. IV, p. 415.

Comune nella macchia, empiendo l'aria dei suoi effluvî!

XIX. — ANACARDIACEAE.

47. Pistacia.

94. **Pistacia Lentiscus** L.; Guss. II, p. 627; Parl. V, p. 379; Ross p 41; Somm. II, p. 281 et III, p. 447.

È uno dei componenti principali della macchia nella maggior parte dell'isola. È meno frequente verso il centro sulla Montagna Grande! — Una delle piante più caratteristiche della macchia (Ross).

48. Rhus.

95. **Rhus Coriaria** L.; Somm. I, p. 51.

Come ho detto nei « Materiali per una Florula di Pantelleria », non considero questa pianta come indigena, potendo essere che gli esemplari che ne ho raccolto provenissero da antiche colture.

XX. — PAPILIONACEAE.

49. Lupinus.

96. **Lupinus angustifolius** L.; Guss. II, p. 269; Tanf. in Parl. X. p. 109; Somm. II, p. 282.

È nel mese di marzo una pianta caratteristica del paesaggio botanico di Pantelleria, tingendo coi suoi racemi di fiori celesti delle intere pendici. Alcuni campi in riposo ne sono interamente invasi! Mi dissero che le vacche non li mangiavano, ma le capre sì.

97. **Lupinus hirsutus** L.: Lojac. I, Pars II, p. 33 (var. *minor*); Somm. II, p. 302. *L. micranthus* Bert. VII, p. 415; Guss. II, p. 268.

Non comune. — Raccolto soltanto fra Setaria e Scauri, e nella regione dei Sesi!

I miei esemplari appartengono tutti alla var. *micranthus* (Guss.), che è anche la sola indicata da Gussone.

98. **Lupinus pilosus** Murr.; Somm. I, p. 51 et II, p. 282. *L. varius* Tanf. in Parl. X, p. 113. *L. digitatus* Lojac. I, Pars II, p. 34. *L. pilosus* β *digitatus* Fl. An. II, p. 11.

Ho trovato questa bella e vistosa pianta in varî luoghi (Monte Gelkhamar, regione dei Sesi, Brignone, ecc.), ma molto meno comune del *L. angustifolium*!

Lojacono, Fl. Sic. I, Pars II, pp. 33-34, aveva già citato per Pantelleria il *Lupinus digitatus* Forsk. = *L. Cosentini* Guss. che io considero come varietà del *L. pilosus* Murr., senza dire da chi fu raccolto (1).

Non avendo veduto i legumi maturi della pianta di Pantelleria non so se appartenga al tipo o alla varietà. Nello stato nel quale l' ho raccolta mi è sembrata identica a quella di Linosa. Tanfani in Parlatore, Fl. It. X, p. 113, cita questa pianta di Pantelleria sotto il nome di *L. varius*, al quale dà per puri sinonimi *L. pilosus* Murr., *L. digitatus* Forsk. e *L. Cosentini* Guss.

99. **Lupinus luteus** L.; Tanf. in Parl. X, p. 117; Fl. An. II, p. 11; Somm. II, p. 302.

L' indicazione di Pantelleria per questa specie, si basa unicamente sulle piante distribuite da Todaro nella Flora Sicula Exsiccata, che portano sull'etichetta « In collibus arenosis — Pantelleria — aprili, legit Citarda ».

Citarda era Capo-Giardiniere dell'Orto botanico di Palermo al tempo di Todaro, e questi non era molto scrupoloso nelle sue indicazioni, avendo, come ho potuto accertarmene, distribuito delle piante coltivate nell'Orto attribuendo loro una origine errata (2). Non mi consta che Citarda sia mai stato a Pantelleria.

(1) Le piante citate da Lojacono senza nome di raccoglitore devono provenire da Errera.

(2) Vedasi in proposito quello che ho scritto della *Castellia tuberculosa* nella Flora di Lampedusa, in « Le Isole Pelagie ».

50. Calycotome.

100. **Calycotome villosa** Link; Guss. II, p. 247; Lojac. I, Pars II, p. 24; Ross p. 41; Somm. II, p. 302.

Nella macchia di montagna, in varî luoghi, ma non in quantità tale da dar noia! — Caratteristica delle macchie (Ross).

51. Genista.

101. **Genista candicans** L.; Lojac. I, Pars II, p. 30; Ross p. 41; Somm. II, p. 302. *Cytisus candicans* Bert. VII, p. 546; Guss. II, p. 248.

Sulle falde della Montagna Grande, ivi abbastanza abbondante, ma altrove rara o mancante del tutto! – Caratteristica delle macchie (Ross).

102. **Genista aspalathoides** Lam.: Guss. II, pp. 251 et 252; Lojac., I, Pars II, p. 28 et Malpighia XX, p. 198; Ross p. 41; Somm. II, p. 302. *G. aspalathoides* β *Lobelii* Fl. An. II, p. 22. *G. aspalathoides typica* Briquet Ann. Conserv. et jard. bot. Genève 1905 et Prodr. Fl. Corse T. II, Pars I, p. 240; Fl. An. IV App., p. 214. *Spartium erinaceoides* Bert. VII, p. 337.

Sulle falde della Montagna Grande e sul Monte Attalora. Ivi frequente! — Caratteristica delle macchie di cui in qualche punto è l' unico costituente (Ross).

Genista aspalathoides var. *Gussonei* mihi. — A tipo differt. floribus in quoque fasciculo numeriosioribus, calyce majore (5-6 mm. longo), corolla breviore (non ultra 10 mm.), ramis sterilibus crebre foliosis non spinescentibus, minus divaricatis, foliis linearibus, conduplicatis longioribus (usque ad 10 mm.): tota planta superne cinerascente, minus erinaceo-pungens. Fructus non vidi.

Questa varietà, che sta al tipo come sta alla *Calycotome villosa* Link la var. *inermis* Somm. (Nuovo Giornale bot. it., n. s., vol. IX, 1902, p. 348) si distingue a prima vista dal tipo per i suoi rami sterili, coperti di foglie e non spinescenti all' apice, per la colorazione grigio-bruna e per l' aspetto meno erinaceo di tutta la pianta.

Secondo Gussone, raggiunge due o tre piedi di altezza. Dai rami che io ho colti non si può giudicare quanto fossero alte le piante da cui provengono.

Avevo scritto la diagnosi di questa nuova varietà, dandogli il nome di *Cosyrensis* quando lessi le osservazioni di Gussone a pag. 252, dalle

quali risulta che egli pure era stato colpito dalle differenze che presentava la pianta di Pantelleria con quelle di altra provenienza, ma non trovo null' altro da cambiare alla mia diagnosi salvo il nome che deve ricordare il botanico che richiamò l' attenzione su questa forma, senza darle nome.

Gussone ritiene che le particolarità presentate dalla pianta di Pantelleria siano dovute al fatto che essa cresce in mezzo ad altri frutici, e che quindi si tratti soltanto di una variazione stazionale.

Io non ricordo se le piante da me raccolte crescessero nella macchia o isolate, ma mi sembra assai improbabile che tanto le piante raccolte da Gussone quanto quelle raccolte da me in due giorni e località *diverse* crescessero tutte in condizioni *differenti* da quelle dove sono cresciute tutte le altre *Genista aspalathoides* che si trovano negli erbarî. Del resto ho rilevato anche alcune differenze non segnalate da Gussone.

Lojacono, l. c., parlando della pianta di Pantelleria riconosce egli pure in essa dei caratteri che la distinguono dalla *G. aspalathoides* tipica, ma la ascrive alla *G. Lobelii* DC. della quale dice « ramis apice spinescentibus », e « foliis minutis », caratteri che non convengono affatto alla pianta di Pantelleria.

Nell' Erbario Centrale di Firenze vi è un esemplare di Pantelleria proveniente dall' Erbario di Huet du Pavillon che porta scritto: « *Genista aspalathoides* Lam. in aridissimis insulae Pantellaria Febr. 1855 ». La etichetta porta stampato: « leg. E. et A. Huet du Pavillon ». Si potrebbe credere che i fratelli du Pavillon fossero stati a Pantelleria nel 1855 durante il loro viaggio in Sicilia. Siccome però ciò non resulta da nessun altro documento, ritengo che quell' esemplare sia stato dato loro nell' Orto Palermitano dal Direttore d' allora Tineo, e provenga dalla raccolta di Calcara o di Gussone.

Questo esemplare appartiene esso pure alla var. *Gussonei*.

52. Cytisus.

103. **Cytisus triflorus** L' Hérit.; Guss. II, p. 249; Tanf. in Parl. X, p. 132; Lojac. I, Pars II, p. 30; Somm. II, p. 302.

Indicato solo da Gussone.

53. Medicago.

104. **Medicago orbicularis** L.; All.; Somm. I, p. 52, II, p. 282 et III, p. 448.

Nelle parti coltivate, rara: terre del Sindaco Valenza!

105. **Medicago Helix** Willd.; Guss. II, p. 364 (*a* et *b spinulosa*); Somm. II, p. 282. *M. obscura* Somm. III, p. 448.

Questa è la *Medicago* la più comune specialmente nelle parti coltivate di Pantelleria, dove in alcuni luoghi forma dei veri prati gialli rigogliosi.

Le condizioni ecologiche sembrano qui esserle particolarmente favorevoli, poichè i suoi fusti giungono ad avere quasi un metro di lunghezza, le sue foglioline fino a due cent. di lunghezza e oltre uno di larghezza. I capolini hanno fin 10–12 fiori, i quali spesso portano tutti frutto. Gussone indica per Pantelleria il tipo a legumi inermi e la sua var. *spinulosa* olim *spinosa*. Io non vi ho visto e raccolto altro che questa varietà, ma con spine assai brevi (non oltrepassanti un millimetro).

106. **Medicago elegans** Jacq.; Somm. I, p. 52 et II, p. 302. *M. rugosa* Somm. III, p. 448.

Qua e là: regione dei Sesi, Balat, verso il semaforo, ecc.!

107. **Medicago sphaerocarpa** Bert.; Guss. II, p. 374 (*a* et *b*); Lojac. I. Pars II, p. 63, III et Em., p. 434 et Malpighia XX, p. 202 (var. *longeaculeata*); Somm. II, p. 302 et III, p. 448.

Nel coltivato, in varî luoghi: Gelkhamar, regione dei Sesi, ecc.!

Gussone indica la var. a frutti inermi e il tipo. Io non ho trovato altro che il tipo con aculei ora molto brevi ed ora lunghi più di un millimetro, tutti piuttosto piccoli 4–5 mm. e sferici.

108. **Medicago tribuloides** Desr.; Somm. II, p. 282. *M. Murex* Guss. II. p. 373. *M. truncatula* Somm. III, p. 448.

Molto frequenti sono in Pantelleria le forme più o meno longeaculeate. Non ho veduto la var. *truncatula* (Gaertn.) a grossi aculei reflessi o applicati contro le spire; ma ho trovato una varietà nuova che chiamo:

Var. **Cosyrensis** mihi. Differt a typo leguminibus cylindraco conicis vel subovatis non aculeatis, vix tuberculatis, spiris 4–6.

Fra le Balate e il Monte Gelkhamar!

Di questa varietà ho raccolti varî esemplari, tutti perfettamente conformi fra di loro, e nettamente distinti dalla *M. tribuloides* tipica che è comune nell' isola.

Ho veduto in varie parti del bacino mediterraneo migliaia di esemplari di questa specie con tutte le transizioni fra le forme breviaculeate e longeaculeate (*tribuloides* tipica e *truncatula* Gaertn.), ma non ho mai incontrato nelle mie erborazioni, nè ho veduto in erbario la forma sopra descritta. La sua caratteristica speciale è di essere totalmente mancante di spine, le quali sono sostituite da tubercoli appena marcati.

Differisce inoltre per il numero maggiore di spire (talvolta fino a 7) e per la forma del legume che ha una tendenza a diventare ovoide, per essere talvolta stretto il giro inferiore come il superiore. I miei esemplari sono tutti sinistrorsi.

109. **Medicago litoralis** Rhode; Guss. II, p. 372 (*a* et *b longiseta*); Lojac. I, Pars II, p. 59; Somm. II, p. 282 et III, p. 448.

Comunissima tanto vicino al mare, quanto lontano da esso!

Specie variabilissima anche qui, della quale non potrei fare altro che ripetere quanto ne ho detto nella Flora di Linosa e delle isole Maltesi, trovandosi qui tutte le stesse forme.

110. **Medicago denticulata** Willd.; Somm. I, p. 52, II, p. 282 et III, p. 448.

Molto comune specialmente nelle parti coltivate dell' isola!

Non ho veduto altro che forme oscillanti fra le var. *lappacea* (Desr.) e *macrocarpa* Mor. et De Not.

111. **Medicago minima** Gruf. in L.; Somm. I, p. 52, II, p. 282 et III, p. 448.

Rara, vista soltanto alle Balate!

112. **Medicago marina** L.; Somm. I, p. 52, II, p. 302 et III, p. 448.

Rara alle Balate sulla spiaggia marina!

54. Hymenocarpus.

113. **Hymenocarpus circinatus** (L.) Savi; Somm. I, p. 52, II, p. 302 et III, p. 448.

Abbastanza rara: Cuddie rosse, Cuddie bruciate, Balate!

55. Melilotus.

114. **Melilotus parviflorus** Desf.; Guss. II, p. 321.

Indicato solo da Gussone.

115. **Melilotus elegans** Salzm.; Guss. II, p. 323; Lojac. I, Pars II, p. 74; Somm. I, p. 52 et II, p. 282.

Fra Balate e Sataria, e al piede del Monte Gelkhamar, presso il coltivato!

116. **Melilotus sulcatus** Desf.; Guss. II, p. 321.

Indicato solo da Gussone.

56. Trifolium.

117. **Trifolium suffocatum** L.; Guss. II, p 325; Somm. II, p. 282 et III, p. 449.

Comunissimo in molte parti dell' isola!

118. **Trifolium glomeratum** L.; Guss. II, p. 326; Somm. II, p. 282

Regione dei Sesi!

119. **Trifolium arvense** L.; Guss. II, p. 336; Somm. II, p. 282 et III, p. 449.

Qua e là: M. Attalora, regione dei Sesi, Scauri, ecc.!

120. **Trifolium Bocconei** Savi; Guss. II, p. 328; Lojac. I, Pars II, p. 94; Somm. II, p. 302.

Indicato solo da Gussone.

121. **Trifolium scabrum** L.; Guss. II, p. 327; Lojac. I, Pars II, p. 93; Somm. II, p. 282 et III p. 449.

Molto comune!

122. **Trifolium Ligusticum** Balb.: Guss. II, p. 329; Somm. II, p. 282.

Indicato solo da Gussone.

123. **Trifolium Cherleri** L.; Guss. II, p. 332; Somm. II, p. 282 et III, p. 449.

Indicato solo da Gussone

124. **Trifolium lappaceum** L.; Guss. II, p. 332; Somm. II, p. 302 et III, p. 449.

Indicato solo da Gussone.

125. **Trifolium angustifolium** L.; Guss. II, p. 336; Lojac. I, Pars II, p. 100; Somm. II, p. 302 et III, p. 449.

Trovato una sola volta in foglie!

126. **Trifolium stellatum** L.; Guss. II, p. 334; Somm. II, p. 282 et III, p. 449.

Il più comune dei *Trifolium*, tanto da essere un tratto caratteristico del paesaggio botanico dell' isola nella seconda metà di marzo.

127. **Trifolium resupinatum** L.; Lojac. I, Pars II, p. 86; Somm. II, p. 282 et III, p. 449. *C. suaveolens* Guss. II, p. 344

Indicato solo da Gussone.

128. **Trifolium subterraneum** L.; Guss. II, p. 337; Lojac. I, Pars II, p. 106; Somm. II, p. 302 et III, p. 449.

Una delle piante più comuni nell' isola!

129. **Trifolium repens** L.; Guss. II, p. 338; Somm. II, p. 302 et III, p. 449.

Indicato solo da Gussone.

130. **Trifolium nigrescens** Viv.; Guss. II, p. 339; Lojac. I, Pars II, p. 81; Somm. I, p. 52; II, p 282 et III, p. 449.

Molto comune in forme ora robuste ed ora gracili!

Var. **dolichodon** Somm., Bull. Soc. bot. it. 1907, p. 52.

Dentes calycini e basi anguste lanceolata longe subulati tubo multo longiores, corolla parum breviores (calycis tubus 2 ½ mm. longus, dentes superiores 4 mm. vexillum 8-9 mm.), legumen quadrispermum, foliola sat longe spinulosa-dentata. Corolla rosea, stipulae atropurpureae. Caespites multicaules, caules 30 cm. usque longi non fistulosi graciles sed firmi, capitula majuscula multiflora.

Regione dei Sesi, nel coltivato; visto una sola volta, ma in discreta quantità!

Questa elegante varietà, caratterizzata specialmente dalla colorazione della corolla e dalla lunghezza dei denti del calice, non corrisponde ad alcuna di quelle descritte. Dalla var. *polyanthemum* (Ten.) differisce per i fusti non fistolosi, le corolle rosee e i denti del calice quasi setaceo-subulati più lunghi del tubo, e dalla var. *Meneghinianum* (Clem.), per gli stessi caratteri ed inoltre per il legume quadrispermo. Le corolle rosee l'avvicinerebbero alle var. *Petrisavii* (Clem.) e *gracile* Lojac. (= var. *roseum gracile* Tin.). Ma da esse la allontanano la grandezza dei capolini e di tutta la pianta, il legume quadrispermo, la lunghezza e sottigliezza dei denti calicini.

131. **Trifolium agrarium** Pall.; Somm. II, p. 282 et III, p. 449. *T. campestre* Guss. II, p. 346.

Frequente, e spesso microflorato!

57. Anthyllis.

132. **Anthyllis tetraphylla** L.; Somm. I, p. 52, II, p. 282 et III, p. 447.

Rara: Monte Gelkhamar, ed in un altro luogo non notato!

58. Dorycnium.

133. **Dorycnium hirsutum** (L.) Ser. in DC.; Somm. II, p. 302. *Bonjeanea hirsuta* Bert. VIII, p. 237. *Lotus hirsutus* Guss. II, p. 354; Lojac. I, Pars II, p. 108.

Raro: Monte Attalora!

59. Lotus.

134. **Lotus angustissimus** L.; Guss. II, p. 351; Lojac. I Pars II, p. 109; Somm. II, p. 283.

Raro: sopra Bagnò dell'Aquila!

135. **Lotus hispidus** Desf.; Guss. II, p. 352 (*b intermedius*); Somm. II, p. 303.

Indicato solo da Gussone.

136. **Lotus parviflorus** Desf.: Bert. VIII, p. 232; Guss. II, p. 352; Lojac. I, Pars II, p. 110; Fl. An. II, p. 72; Somm. II, p. 302.

Indicato solo da Gussone.

137. **Lotus cytisoides** L.: Guss. II, p. 356; Somm. II, p. 283. *L. Creticus* Somm. III, p. 448.

Comunissimo! Gussone indica per Pantelleria *L. Cytisoides* e non *L. Creticus*. Difatti gli esemplari da me raccolti mi sembrano doversi riferire piuttosto a quella che a questa forma.

138. **Lotus edulis** L.; Guss. II, p. 350; Somm. II, p. 283 et III, p. 448.

Comunissimo!

139. **Lotus ornithopodioides** L.; Guss. II, p. 355; Somm. II, p. 283 et III, p. 448.

Comune!

60. Astragalus.

140. **Astragalus Baeticus** L.; Bert. VIII, p. 67; Somm. I, p. 53. II, p. 283 et III, p. 449.

In varî luoghi! Viene anche seminato per foraggio!

I Panteschi, che lo seminano anche per foraggio, lo chiamano Caffè selvatico. Gussone non lo cita per Pantelleria, quantunque Bertoloni scriva di averlo ricevuto da lui di quest' isola.

141. **Astragalus hamosus** L.; Somm. I, p. 53, II, p. 283 et III, p. 449.

In varî luoghi!

61. Biserrula.

142. **Biserrula Pelecinus** L.: Bert. VIII, p. 76; Guss. II, p. 317; Lojac. I, Pars II, p. 121; Somm. I, p. 53 et II, p. 283.

Molto comune!

62. Scorpiurus.

143. **Scorpiurus subvillosus** L.: Guss. II, p. 307: Somm. I, p. 53, II, p. 283 et III, p. 449.
Comune!

63. Ornithopus.

144. **Ornithopus compressus** L.; Guss. II, p. 304: Somm. II, p. 303.
Comune!
145. **Ornithopus ebracteans** Brot.: Guss. II, p. 304: Lojac. I, Pars II, p. 156; Somm. II, p. 303.
In pochi luoghi: Balate, Monte Gibelè, ecc.!

64. Coronilla.

146. **Coronilla scorpioides** (L.) Koch: Guss. II, p. 303; Somm. II, p. 283 et III, p. 449.
Indicata solo da Gussone.

65. Lathyrus.

147. **Lathyrus Aphaca** L.; Guss. II, p. 272; Lojac. I, Pars II, p. 145; Somm. II, p. 303 et III, p. 450.
Comune!
148. **Lathyrus Clymenum** L.; Somm. II, p. 283. *L. tenuifolius* Guss. II, p. 278. *L. articulatus* Somm. III, p. 450.
Comune! Come ho detto nella Flora Maltese, non posso tenere distinti *L. articulatus* L. da *L. Clymenum* L.
149. **Lathyrus sphaericus** Retz.: Guss. II, p. 272: Lojac. I, Pars II, p. 151; Somm. II, p. 283 et III, p. 450.
Indicato solo da Gussone.
Lathyrus sativus S.
Trovasi talvolta subspontaneo.

66. Pisum.

150. **Pisum elatius** M. B.; Somm. I, p. 53 et II, p. 303.
Abbondante ed un ornamento della flora in Marzo!

67. Vicia.

151. **Vicia sativa** L.; Guss. II, p. 284; Lojac. I, Pars II, p. 123; Somm. II, p. 283 et III, p. 450.

Molto comune nelle parti coltivate e anche nella macchia, ed assai variabile. Viene anche coltivata.

152. **Vicia lathyroides** L.; Somm. I, p. 53 et II, p. 283.

Trovata una sola volta, e rara, sulla cima della Montagna Grande a 800 m. nelle radure della macchia!

153. **Vicia atropurpurea** Desf.; Lojac. I, Pars II, p. 136; Somm. I, p. 53 et II, p. 283.

Qua e là: Montagna Grande; regione dei Sesi; regione di Rakhàle. In quest' ultimo luogo abbastanza abbondante! — Lojacono la cita di Pantelleria senza dire da chi fu raccolta.

154. **Vicia pseudocracca** Bert.; Guss. II, p. 295; Somm. II, p. 283 et III p. 450.

Indicata soltanto da Gussone.

68. Ervum.

155. **Ervum leucanthum** (Biv. sub *Vicia*); Somm. III, p. 450. *Vicia leucantha* Lojac. I, Pars II, p. 140; Somm. I, p. 53 et II, p. 283.

Raro: sul Monte Gelfiser! — Indicata pure da Lojacono, il quale non dice da chi vi era stata raccolta.

Questa pianta deve portare il nome specifico di *leucanthum*, perchè descritta col nome di *Vicia leucantha* da Bivona nel 1813, mentre Gussone la descrisse soltanto nel 1826 col nome di *Ervum Agrigentinum*.

156. **Ervum parviflorum** Bert.; Somm. II, p. 303. *Vicia disperma* Bert. VII, p. 502; Guss. II, p. 296; Somm. I, p. 53.

Frequente nella macchia è la forma tipica a foglioline lanceolate o lanceolato-lineari più o meno strette, e a peduncoli generalmente 3-5 flori. Trovasi anche una forma lussureggiante corrispondente presso a poco alla var. *major* di Lojacono, a fusto più alto, più robusto e più rigido, a foglioline più larghe (fino a 7 mm) ed a fiori più numerosi (7-8). Trovasi all' estremo opposto una forma che chiamo var. *minor*, a fusti diffusi non oltrepassanti un decimo di lunghezza, a foglioline meno numerose e più piccole, ed a peduncoli uniflori. Questa varietà si avvicina, senza però corrisponderle interamente, alla var. *Corsica*

(Gren. Godr.) Nyman. Confrontando questa varietà con le var. *major* (Lojac.) e *minor* isolate dalle forme intermedie si stenta a credere che debbano ascriversi ad una stessa specie, tanto ne è diverso l' abito.

157. **Ervum nigricans** Marsch. Bieb.; Guss. II, p. 300; Somm. II. p. 303. *Vicia Lens* γ *Marschalli* Fl. An. II, p. 122.

Indicato solo da Gussone.

Ervum Lens L.

Coltivato, rinasce talvolta subspontaneo.

158. **Ervum pubescens** DC.; Somm. II, p. 303. *Vicia Biebersteini* Guss. II, p. 298. *Vicia pubescens* Lojac. I, Pars II, p. 142.

Indicato solo da Gussone.

69. Ceratonia.

159. **Ceratonia Siliqua** L.; Guss. II, p. 646; Car. in Parl. X, p. 102; Lojac. I, Pars II, p. 161; Somm. II, p. 283 e III, p. 450.

Il Carubbo che è raro a Pantelleria allo stato spontaneo, vi è frequentemente coltivato.

XXI. — ROSACEAE.

70. Rubus.

160. **Rubus ulmifolius** Schott.; Ross p. 41 et 42; Somm. II. p. 284 et III, p. 450. *R. Dalmaticus* Guss. I, p. 568.

Molto comune fra i sassi accumulati a riparo dei campi, e nella macchia, dove inceppa spesso il cammino! — Macchie e muri a secco (Ross).

71. Amygdalus.

161. **Amygdalus communis** L.; Guss. I, p. 552; Somm. II, p. 303.

Indicato solo da Gussone.

72. Rosa.

162. **Rosa sempervirens** L.; Guss. I, p. 562 (*a* et *b floribunda*); Car. in Parl. X, p. 16; Somm. II. p. 303 et III. p. 450.

Indicata solo da Gussone.

73. Poterium.

163. **Poterium muricatum** Spach; Somm. II, p. 284. *P. polygamum* Guss. II, p. 601. *P. Sanguisorba* Somm. II, p. 450.
Indicato solo da Gussone.

XXII. — LYTHRACEAE.

74. Lythrum.

164. **Lytrum Hyssopifolia** L.; Bert. V, p. 15; Guss. I, p. 525; Lojac. I, Pars II, p. 230; Somm. II, p. 284 et III, p. 451.
Qua e là: alle Balate; alle Favare; nella regione di Rakhále con *Isoëtes*!

XXIII. — CRASSULACEAE.

75. Tillaea.

165. **Tillaea muscosa** L.; Somm. I, p. 53, II, p. 284 et III, p. 451.
Abbondante in molti luoghi, coprendo talvolta il terreno di un tappeto rosso!

76. Umbilicus.

166. **Umbilicus pendulinus** DC.; Ross p. 42; Somm. II, p. 284 et III, p. 451. *Cotyledon Umbilicus* Guss. I, p. 513; Car. in Parl. IX, p. 15.
Comune! — Muri a secco (Ross).
167. **Umbilicus horizontalis** DC.; Ross, p. 42; Somm. II, p. 284 et III, p. 451. *Cotyledon horizontalis* Guss. I, p. 514; Car. in Parl. IX, p. 16.
Comune quanto il precedente! — Muri a secco (Ross).

77. Sedum.

168. **Sedum stellatum** L.; Guss. I, p. 515; Car. in Parl. IX, p. 79; Somm. II, p. 284 et III, p. 451.
Qua e là!

169. **Sedum dasyphyllum** L.: Car. in Parl. IX, p. 67: Lojac. I, Pars II, p. 218 et 219 (*glanduliferum* et *Neapolitanum*): Somm. II, p. 284 et III, p. 451. *S. glanduliferum* et *S. Neapolitanum* Guss. I, p. 517.

Comune sulle rupi!

Gussone indica di Pantelleria tanto il *S. Neapolitanum* Ten. che il *S. glanduliferum* Guss.; ma lo stesso Gussone non indica, nella sua diagnosi, altre differenze fra le due specie che la pubescenza maggiore nel secondo, e i petali che sarebbero ottusi nel primo, acuti (più oltre però dice «acuta vel obtusiuscula») nel secondo, e dice che «in speciminibus siccis characteres distinctionis evanescunt». Nel mese di Marzo non ho potuto vedere le piante fiorite, per cui non posso dire nulla delle due forme indicate da Gussone, forme che del resto, come quasi tutti gli autori, io considero come semplici varietà del *S. dasyphyllum*. Ma alcuni esemplari che ho portati vivi a Firenze vi hanno fiorito nei primi giorni di Luglio, e ne ho allora redatta la seguente descrizione:

Foliis viridi-glaucis obovato- vel elliptico-spatulatis, basi angustatis supra planiusculis subtus convexis, glabris, glandulis pellucidis magnis impressis; caulibus ramosis gracilibus decumbentibus, floriferis erectis cum pedicellis parce glanduloso-pubescentibus, panicula pauciflora terminali: petalis ellipticis obtusiusculis intus albis, extus linea rosea diffusa percursis, antheris rubrofuscis; stylis, maturitati vel quartam vel tertiam partem carpellorum aequantibus».

Questa descrizione si attaglia forse meglio al *S. Neapolitanum* che al *S. glanduliferum* a causa delle foglie perfettamente glabre. In quanto ai petali, i quali sono ellittici, essi all' apice si restringono un poco in una breve punta larga ed appena marcata, per cui si possono dire tanto acutiuscoli quanto obtusiuscoli. Vi è un carattere comune al *S. Neapolitanum* e al *S. glanduliferum* che distingue queste due entità dal *S. dasyphyllum*. Questo carattere che è stato messo in evidenza tanto da Tenore quanto da Gussone, ma che non vedo riportato da altri autori, è la presenza di grandi glandole pellucide immerse nel parenchima della foglia e sporgenti appena da questo come delle gibbosità, carattere che ho riscontrato in tutti gli esemplari di Pantelleria come in quelli delle Pelagie e delle Isole Maltesi.

170. **Sedum rubens** L.; Car. in Parl. IX, p. 87; Lojac. I, Pars II, p. 215: Somm. II, p. 284 et III, p. 451. *Crassula rubens* Guss. I, p. 379.

Frequente specialmente nei luoghi rocciosi!

Tutte le piante che ho raccolte in quantità ed in varî luoghi differiscono dal tipo, tanto che credo di doverle distinguere col nome di:

var. *Cosyrensis*: dentibus calycinis ovatis obtusis quam in typo brevioribus, petalis obovato lanceolatis, brevioribus apice plicati breviter acutatis (non longe acuminatis), inflorescentia vix glandulosa, carpellis minus divaricatis.

XXIV. — MESEMBRYANTHEMACEAE.

78. Mesembryanthemum.

171. **Mesembryanthemum nodiflorum** L.; Guss. I, p. 554; Ross p. 43; Somm. II, p. 284 et III, p. 452.

Comunissimo sulle rupi marine, da dove risale fino sui monti, trovandosi ivi pure frequente! — Spiaggie marine (Ross).

Mesembryanthemum acinaciforme L.

Ho veduto questa pianta coltivata in varî orti, dove forse talvolta rinasce subspontanea, ma mi sembra, e ciò mi fu confermato sul posto, che non mostrava tendenza a diffondersi.

XXV. — CACTACEAE.

79. Opuntia.

172. **Opuntia Ficus-Indica** Mill.; Guss. I, p. 549; Somm. II, p. 284 et III, p. 452.

Il Fico d' India è piantato dovunque irregolarmente nell' isola, e si vede nascere spesso spontaneo sulle rupi e nei petrai. Ve ne sono varietà a pale grandi ed a pale piccole e quasi senza spine!

XXVI. — MYRTACEAE.

80. Myrtus.

173. **Myrtus communis** L.; Guss. I, p. 550; Lojac. I. Pars II, p. 225; Ross p. 41; Somm. II, p. 284 et III, p. 451.

Frequente nella macchia in alcuni luoghi, ad esempio sulla Montagna Grande, sui monti intorno al Bagno dell'Aquila, sul Monte Attalora, ma non dovunque! — Costituente della macchia (Ross).

XXVII. — UMBELLIFERAE.

81. Eryngium.

174. **Eryngium maritimum** L : Guss. I, p. 303; Car. in Parl. XIII, p. 203; Lojac. I, Pars II, p. 258; Somm. II, p. 303 et III, p. 452.
Indicato solo da Gussone.

175. **Eryngium triquetrum** Vahl; Bonnet et Barratte, Catal. pl. vasc. de la Tunisie, p. 168; Fl. An. II, p. 149; Somm. I, p. 53.

Nei miei « Materiali ecc. » mettevo in dubbio la presenza in Pantelleria di questa specie indicata nella Flora Analitica. Dopo d'allora, avendola vista citata per quest' isola da Bonnet et Barratte, scrissi al primo di questi botanici, il quale gentilmente mi informò che esisteva un esemplare di *Eryngium triquetrum* nell' Erbario Cosson a Parigi, raccolto a Pantelleria dal Conte di Franqueville. Per questo ammetto adesso l'*Eryngium triquetrum* fra le specie inquiline di Pantelleria, pur notando come sia strano che un botanico, del quale non si conoscono altre piante raccolte in Pantelleria, vi abbia per l' appunto trovato una specie da nessun altro osservata.

82. Echinophora.

176. **Echinophora spinosa** L.: Guss. I, p. 305; Somm. II, p. 303 et III, p. 453.
Indicata solo da Gussone.

83. Smyrnium.

177. **Smyrnium Olusatrum** L.; Somm. I, p. 53, II, p. 285 et III, p. 453.
Comune nelle parti coltivate, dove in qualche punto è una caratteristica del paesaggio!

84. Ammi.

178. **Ammi majus** L.; Guss. I, p. 317; Somm. II, p. 285 et III, p. 452.
Apium Ammi-majus Car. in Parl. VIII, p. 441.
Qua e là!

85. Ptychotis.

179. **Ptychotis ammoides** Koch; Somm. I, p. 53, II. p. 285 et III, p. 452. *Apium Ammios* Car. in Parl. VIII, p. 436.

Questa specie è citata di Pantelleria solo da Caruel in Parlatore « Flora Italiana », come raccolta da Calcara. Però negli erbari di Firenze, che hanno servito di base al lavoro di Caruel, non ne ho trovato esemplari di questa provenienza; neppure se ne trovano negli Erbari Palermitani, secondo quanto di là mi viene scritto.

86. Pimpinella.

180. **Pimpinella lutea** Desf.; Bert. III, p. 261; Guss. I, p. 314; Lojac. I, Pars II, p. 268; Fl. An. II, p. 164; Ross p. 45; Somm. II, p. 303. *Apium luteum* Car. in Parl. VIII, p. 459.

Non rara nelle parti centrali dell' isola: Buccurami; Cave di Gelfiser; Cuddie Sciurecchi, ecc.! (Gussone; Ross; Lojacono, il quale l'ha distribuita nel suo Herbar. Siculum col N. 635).

87. Scandix.

181. **Scandix Pecten-Veneris** L.; Somm. I, p. 53; II. p. 285 et III, p. 453.

Nel coltivato in vari luoghi molto abbondante, mentre in altri manca!

88. Foeniculum.

182. **Foeniculum vulgare** Mill.; Guss. I, p. 323; Somm. II, p. 285 et III, p. 452.

Qua e là non comune!

89. Magydaris.

183. **Magydaris pastinacea** (Lam.) Paoletti; Somm. I, p. 53 et II, p. 285.

Rara; al piede della Montagna Grande: Cuddie bruciate! Non indicata da altri per Pantelleria.

90. Crithmum.

184. **Crithmum maritimum** L.: Guss. I, p. 326; Car. in Parl. VIII, p. 241; Lojac. I, Pars II, p. 280; Ross p. 43; Somm. II, p. 285 et III, p. 452.

Sulle scogliere marine in molti luoghi. Abbondante a Scauri! — Spiaggie marine (Ross).

91. Ferula.

185. **Ferula nodiflora** L.; Guss. I, p. 353; Lojac. I, Pars II, p. 289; Somm. II, p. 285. *F. communis* Car. in Parl. VIII, p. 299; Somm. III, p. 452.

In vari luoghi: Khamma; Gelkhamar; Cuddia Ferle; Rakhàle, ecc. Talora abbondante e vistosa, oltrepassando un uomo in altezza, come a Cuddia Ferle che da essa trae il suo nome!

92. Tordylium.

186. **Tordylium Apulum** L.; Guss. I, p. 349; Car. in Parl. VIII, p. 246; Somm. II, p. 285 et III, p. 452.

Indicato solo da Gussone.

93. Bifora.

187. **Bifora testiculata** (L.) DC.; Somm. II, p. 285 et III, p. 453. *B. flosculosa* Guss. I, p. 342; Car. in Parl. VIII, p. 490.

Indicata solo da Gussone. — Caruel in Parl. la dice raccolta a Pantelleria da Gussone e da Calcara, ma non vi mette un ! a dimostrare che ne ha veduto gli esemplari.

94. Daucus.

188. **Daucus Gingidium** L.; Guss. I, p. 332 (var. *b*); Car. in Parl. VIII, p. 549; Lojac. I, Pars II, p. 298 (var. *a Cossyrensis*); Somm. II, p. 285 et III, p. 453.

Assai frequente!

Riferisco al polimorfo *Daucus Gingidium, sensu latissimo*, una parte dei Daucus che non ho visti in frutto e per i quali quindi mi manca un elemento di determinazione.

189. **Daucus gummifer** Lam.; Guss. I, p. 332; Lojac. I, Pars II, p. 299 (typ. et var. *glabriusculus*); Somm. II, p. 303.

Indicata da Gussone. Lojacono indica una var. *glabriusculus* a Lipari.

190. **Daucus Carota** L.; Somm. I, p. 54; II, p. 285 et III, p. 452. *D. foliosus* Lojac. I, Pars II, p. 301?

Frequente!

Riferisco a questa specie, intesa *sensu latissimo*, il *Daucus* più comune di Pantelleria, che presenta le medesime forme di quello di Linosa da me pure riferito al *D. Carota*.

Ha quasi tutte le ombrelle prolifere, e per questo carattere, nonchè per qualche altro particolare, rammenta la descrizione che Gussone fa del suo *D. foliosus*, e somiglia ad un esemplare di Stromboli che trovasi con quel nome nell' Erbario Centrale. Lojacono (Fl. Sic. I, Pars II, p. 301) indica appunto questa specie per Pantelleria, ma dubitativamente. Questo *Daucus* di Linosa e di Pantelleria è una forma assai strana e che ha un aspetto del tutto teratologico, mostrando, oltre alla proliferazione delle ombrelle, anche un grande dimorfismo foliare. È strano che una forma anomala si trovi abbondante e costante in due isole diverse e sia forse la stessa osservata da Gussone nelle Eolie. Non ne ho visto frutti maturi. Caruel in Parl. Fl. It. VIII, p. 548, riferisce il *D. foliosus* di Gussone, anzi che al *D. Carota*, al *D. Gingidium* L.

95. Torilis.

191. **Torilis nodosa** (L.) Gaertn.; Guss. I, p. 338; Somm. II, p. 285 et III, p. 453. *Caucalis nodosa* Car. in Parl. VIII, p. 563.

Indicata solo da Gussone.

192. **Torilis purpurea** (Ten.) Guss.; Guss. I, p. 337; Lojac. I, Pars II, p. 306; Somm. I, p. 54, II, p. 303 et III, p. 453. *T. arvensis* β *purpurea* Fl. An. II, p. 194. *Caucalis purpurea* β *heterophylla* Car. in Parl. VIII, p. 561.

Molto frequente!

Ho trovato in Pantelleria tanto il tipo della specie già indicata da Gussone, quanto la var. *heterophylla* (Guss. pro specie) ben caratterizzata. Sembrerebbe che Caruel, da quanto scrive l. c., avesse veduto la varietà raccolta da Calcara in Pantelleria; ma nell' Erbario Centrale non ne esiste alcun esemplare di quella provenienza.

XXVIII. — RUBIACEAE.

96. Sherardia.

193. **Sherardia arvensis** L.; Guss. I, p. 182; Tanf. in Parl. VIII, p. 72; Somm. II, p. 285 et III, p. 453.

Assai comune.

97. Asperula.

194. **Asperula arvensis** L.: Guss. I, p. 178; Tanf. in Parl. VIII, p. 75; Somm. II, p. 303.

Indicata solo da Gussone!

98. Rubia.

195. **Rubia peregrina** L.; Tanf. in Parl. VIII, p. 17; Fl. An. III, p. 103 (α et β *lucida*); Somm. II, p. 285 et III, p. 453. *R. peregrina* et *R. Bocconei* Guss. I, p. 193; Lojac. II, Pars I, p. 12.

Comune nella macchia! — Tanfani in Parl. la dice raccolta in Pantelleria anche da Calcara. Gli esemplari che ho raccolti si avvicinano ora al tipo, ora alla var. *lucida* (L.) = *Bocconei* Pet. ed ora anche alla var. *angustifolia* (L.).

99. Galium.

196. **Galium saccharatum** All.; Guss. I, p. 189; Somm. II, p. 285 et III, p. 453. *G. Vaillantia* Tanf. in Parl. VII, p. 61.

Frequente nelle parti coltivate dell' Isola! — Tanfani in Parl. lo indica come raccolto in Pantelleria anche da Gussone.

197. **Galium Aparine** L.; Guss. I, p. 188; Tanf. in Parl. VII, p. 58; Somm. II, p. 285 et III, p. 453.

Indicato solo da Gussone.

198. **Galium spurium** L.

Gli esemplari di questa specie che ho raccolti hanno i frutti ispidi ed appartengono quindi alla var. *Vaillantii* (DC.) Gr. Godr.

199. **Galium divaricatum** Lam.; Guss. I, p. 186; Somm. II, p. 303. *G. Parisienne* Tanf. in Parl. VII, p. 56.

Indicato solo da Gussone, secondo Tanfani in Parlatore.

100. Callipeltis.

200. **Callipeltis muralis** (L.) Moris; Tanf. in Parl. VII, p. 71; Somm. II, p. 286 et III, p. 453. *Galium murale* Bert. II, p. 136; Guss. I, p. 190 (var. *b*); Ross p. 42.

Molto comune fra le microfite! — Alle Saline (Guss.). Diffusa nelle radure della macchia (Ross). Non ho visto la varietà *b caule foliisque subcanescenti-hispidis* indicata da Gussone.

101. Vaillantia.

201. **Vaillantia muralis** L.; Guss. II, p. 639 (*Valantia*); Lojac. II, Pars I, p. 10; Ross p. 42; Somm. II, p. 286 et III, p. 453. *Galium vexans* Tanf. in Parl. VII, p. 66.

Molto comune fra le microfite! — Diffusa nelle radure della macchia (Ross). Tanfani in Parlatore indica anche Gussone come raccoglitore.

XXIX. — CAPRIFOLIACEAE.

102. Lonicera.

202. **Lonicera implexa** Ait.; Bert. II, p. 560; Tanf. in Parl. VII, p. 122; Lojac. II, Pars I, p. 6 (var. *longifolia*); Somm. I, p. 54, II, p. 286 et III, p. 453.

Qua e là nella macchia, abbastanza frequente! — Lojacono cita un esemplare di Tineo, quindi raccolto da Calcara. Gussone non cita questa specie di Pantelleria nè nella Synopsis nè nel Supplemento al Prodromo, quantunque Bertoloni dica di averne ricevuto esemplari da lui. Tanfani in Parlatore la cita sull'autorità di Bertoloni. Lojacono dice che ne esiste un esemplare (var. *longifolia*) di Pantelleria nell' Erbario Palermitano, raccolto da Tineo. Questi però non fu mai a Pantelleria!

XXX. — VALERIANACEAE.

103. Valerianella.

203. **Valerianella microcarpa** Lois.; Tanf. in Parl. VII, p. 181; Somm. II, p. 286. *V. mixta* Guss. I, p. 29.

Molto frequente, spesso nana, fra le microfite! Tanfani in Parlatore l' indica come raccolta in Pantelleria da Gussone.

204. **Valerianella puberula** (Bert. in Guss.) DC.; Somm. I, p. 54, II, p. 288 et III, p. 454.

Molto meno frequente della precedente!

104. Fedia.

205. **Fedia Cornucopiae** (L.) Gaertn.; Guss. I, p. 27; Tanf. in Parl. VII, p. 161; Somm. II, p. 286 et III, p. 454.

Indicata solo da Gussone.

105. Centranthus.

206. **Centranthus Calcitrapa** (L.) Dufr.; Bert. I, p. 166; Tanf. in Parl. VII, p. 159; Lojac. II, Pars I, p. 131; Somm. II, p. 286 et III, p. 454. *Valeriana Calcitrapa* Guss. I, p. 26.

Trovato in varî luoghi: Bagno dell'Aquila; Gelfiser; Attalora ecc.! Tanfani in Parlatore cita Todaro.

XXXI. — COMPOSITAE.

106. Conyza.

207. **Conyza ambigua** DC.; Guss. II, p. 499; Somm. II, p. 286 et III, p. 454.

Indicata solo da Gussone.

107. Bellis.

208. **Bellis annua** L.; Guss. II, p. 508; Somm. II, p. 286 et III, p. 454.

Comunissima! È forse, dopo il *Chrysanthemum hybridum* e il *Senecio leucanthemifolius* la pianta la cui fioritura è più vistosa nella seconda metà di Marzo! Si trova nana ed a fusticini semplici con un solo cupolino, e se ne trovano esemplari ampiamente ramificati fin dalla base, con oltre cento capolini, i quali raggiungono 15 mm. di diametro, e rami prostrato-ascendenti lunghi 15-16 cm. e più, molto foliosi, che da soli coprono un foglio d'erbario. Forme ugualmente ubertose ho raccolte a Malta.

108. Senecio.

209. **Senecio vulgaris** L.; Guss. II, p. 471; Somm. II, p. 286 et III, p. 455.

Indicato solo da Gussone.

210. **Senecio leucanthemifolius** Poir.: Lojac. II, Pars. I, p. 65 var. *Cosyrensis*), Fl. An. III, p. 211 (var. *vernus*); Ross p. 42 et 43 (var. *vernus* etc.); Somm. I, p. 54, II, p. 286 et III, p. 455. *S. vernus* Guss. II, p. 473. *S. crassifolius* Lojac. II, Pars I, p. 66. *S. Nebrodensis* forma *maritima* Lojac. II, Pars I, p. 60; Somm. I, p. 55.

Comunissimo e rigoglioso in tutta l' isola, dove s' incontra dovunque, dalla costa fino sulle montagne, e dove non ha per rivale, come elemento floristico del paesaggio in Marzo, che il *Chrysanthemum hybridum* var. *discolor*! – Spiaggie marine, pietrai, terreni coltivati dove è una delle malerbe più comuni (Ross).

Seguo l' esempio di Bertoloni e di Moris tenendo uniti i *Senecio crassifolius* Willd. e *vernus* Biv. e *leucanthemifolius* Poir. La specie così intesa presenta forme assai diverse a Pantelleria, come lo ha osservato anche Ross, dipendenti credo unicamente dalle condizioni dei luoghi svariati dove crescono (rupi marine, campi e terreni fertili, macchia in montagna, ecc.) e collegate fra loro da insensibili passaggi. Tutte queste forme hanno in comune la poca carnosità delle foglie e l' odore feniculaceo non mancante, ma molto poco marcato, mentre a Lampedusa le foglie di questa specie hanno un odore fortissimo e sono generalmente assai grasse. È per lo più molto sviluppato in tutte le sue parti, alto fin più di ½ metro, riccamente ramificato, con gran numero di capolini e ligule molto vistose. Spesso ha le foglie inferiori obovate o quasi rotonde, leggermente crenate, bruscamente assottigliate in un lungo picciolo, e le superiori sessili, abbraccianti il caule con larghe orecchiette e più o meno profondamente incise. Queste forme potrebbero riferirsi alla var. *vernus* Biv. e alla var. *Cosyrensis* Lojac. Somigliano assai alle var. *Sardous* Fiori e *Siculus* Fiori (Flora Analitica) del *S. Nebrodensis* L. Incontrasi però anche di piccole dimensioni e con forme diverse che difficilmente si possono tener distinte. Non dubito che a una di queste forme debba riferirsi il *S. Nebrodensis* forma *maritima* Lojacono di cui quest' autore dice di aver veduto esemplari provenienti dai tetti di Pantelleria.

211. **Senecio Cineraria** DC.: Fl. An. III. p. 215 (β *bicolor*); Somm. II, p. 286 et III, p. 455. *Cineraria maritima* Bert. IX, p. 295. *C. bicolor* Guss. II, p. 480; Lojac. II, Pars I, p. 70.

Qua e là sulle scogliere marine!

Non l' ho veduto in fiore, ma ho notato che non presentava due forme diverse. Gli esemplari che ho raccolto appartengono al tipo e non alla var. *bicolor* (Wild.) indicata da Gussone. Del resto Bertoloni che ricevette la sua pianta di Pantelleria da Gussone la riferisce al *Senecio Cineraria* tipo, trovandosi così in disaccordo con Gussone.

109. Chrysanthemum.

212. **Chrysanthemum segetum** L.: Guss. II, p. 484: Ross p. 43: Somm. II, p. 303 et 455.

Qua e là nelle parti coltivate, ma non molto comune! — Fra le malerbe più comuni (Ross, il quale nelle Contribuzioni non cita *C. hybridum*).

213. **Chrysantemum Myconis** L.: Somm. II, p. 303: Fl. An. III, p. 237. *Pyretrum Myconis* Guss. II, p. 484; Lojac. II, Pars I, p. 75.

Indicato solo da Gussone.

214. **Chrysanthemum hybridum** Guss.; Somm. II, p. 303. *C. Myconis* β *hybridum* Fl. An. III, p. 237. *Pyrethrum hybridum* Guss. II, p. 483 (*b discolor*). *C. Myconis* var. *hybridum* forma *discolor* Ross (Osservazioni alle centurie dell' Herb. Siculum) Bull. Herb. Boiss. I, p. 1221.

Comunissimo! Era, nella seconda metà di Marzo, la pianta la più vistosa nelle parti coltivate. Molti campi in maggese ne erano interamente coperti in modo che non si vedeva altro che i suoi capolini.

Il tipo colle ligule interamente gialle è raro, mentre è comune la elegante var. *discolor* Guss. con la base sola sulle linguette gialle ed il resto bianco. Ho già detto a proposito della pianta di Gorgona (Bollettino Soc. Bot. ital. 1899 pag. 122) che le differenze fra *Chrysanthemum Myconis* e *C. segetum* erano ben lievi, e che forse non aveva torto Moris, Flora Sard., di considerare il *C. hybridum* come puro sinonimo del *C. Myconis* e di riportare a questa specie la var. *discolor*. Tuttavia il giallo del *C. hybridum* è più chiaro di quello del *C. Myconis*, e le sue calatidi sono più grandi. Ne ho raccolte alcune che spianate misuravano più di 45 mm. di diametro. Io non ho visto in Pantelleria il *C. Myconis* tipico che vi è indicato da Gussone.

Il *C. hybridum* var. *discolor* in Pantelleria si trova anche nano, ridotto in tutte le sue parti, a fusto semplice alto 2-3 cm. con una sola

calatide ugualmente rimpiccolita, e si trovano tutti i passaggi fra queste forme microflorate e quelle grandi a fusto ramoso e policefalo.

Gli isolani chiamano questo crisantemo *Lillucia*.

110. Pinardia.

215. **Pinardia coronaria** (L.) Less.; Somm. II, p. 286 et III, p. 455. *Chrysantemum coronarium* Guss. II, p. 484.

Molto comune nelle parti coltivate!

Questa specie cominciava a fiorire quando stava per terminare la fioritura del *Chrysanthemum hybridum* che pareva voler sostituire.

Gli isolani la chiamano *Erba di Maio*, o semplicemente *Maio*.

111. Anthemis.

216. **Anthemis Urvilleana** (DC.): Somm. et Car. Gatto III, p. 178, 179 et 455. *A. secundiramea* Bert. IX, p. 366; Lojac. II, Pars I, p. 86 (var. *Cosyrensis*): Fl. An. III, p. 255 (forma *Cosyrensis* et var. *intermedia*); Somm. II, p. 286. *A. secundiramea* var. *Cosyrensis* et *A. intermedia* Guss. II, p. 490 et 491. *A. Cosyrensis* Guss. II Addenda, p. 870.

Molto comune lungo mare!

Ho spiegato nella « Flora Melitensis nova » le ragioni per le quali credevo di dover dare alla specie di Malta (che sembra eguale a quella di Pantelleria) il nome di *Anthemis Urvilleana*, per questo non sto a ripeterle qui.

217. **Anthemis arvensis** L.: Somm. II, p. 286 et III, p. 454. *A. incrassata* Guss. II, p. 491.

Indicata solo da Gussone.

112. Diotis.

218. **Diotis candidissima** Desf.: Guss. II, p. 453; Somm. II, p. 303. *D. maritima* Lojac. II, Pars I, p. 93.

Indicata solo da Gussone.

113. Artemisia.

219. **Artemisia arborescens** L.: Guss. II, p. 456; Somm. II, p. 286.

Qua e là nella regione marittima, piuttosto rara: alle Balate; regione dei Sesi; falde del monte Gelkhamar, ecc.!

114. Inula.

220. **Inula graveolens** (L.) Desf.; Guss. II, p. 504; Somm. II, p. 287 et III, p. 454.

Qua e là nelle parti coltivate!

115. Calendula.

221. **Calendula arvensis** L.; Guss. II, p. 522; Somm. II, p. 287 et III, p. 455. Forma *carpica exalata rostrata* (Lanza, Monografia del genere *Calendula*, p. 115).

Qua e là nelle parti coltivate, ma non comune!

222. **Calendula parviflora** Raf.: Somm. I, p. 55, II, p. 287 et III, p. 455. Forma *carpica alata rostrata* (Lanza, Monografia, p. 118).

Frequente nell' isola, assai più della *C. arvensis*! Insieme al tipo ho trovato — ma rara — la var. *discolor* (*Calendula macroptera* var. *discolor* Rouy) coi fiori del centro rossi.

116. Phagnalon.

223. **Phagnalon saxatile** (L.) Cass.: Lojac. II, Pars I, p. 54; Somm. II, p. 287. *Conyza saxatilis* Bert. IX, p. 180; Guss. II, p. 500.

Sulle rupi frequente!

Le piante di Pantelleria, come quelle di Lampedusa, hanno le squame involucrali esterne un poco dilatate in alto, meno acute e meno riflesse che nel tipo, e per questo carattere si avvicina alla var. *intermedium* (Lag.).

117. Helichrysum.

224. **Helichrysum saxatile** Moris: Lojac. II, Pars I, p. 103; Fl. An. III, p. 282 (var. *Errerae*); Somm. I, p. 55 et II, p. 303. *H. Errerae* Tineo, Plant. rar. Sic., fasc. II, p. 27; Nyman, Comp. Fl. Eur., p. 381; Ross p. 44. *Gnaphalium saxatile* Bert. IX, p. 136.

Di questa specie ho trovato piante con sole foglie sulle pendici meridionali del Monte Attalora! Huet du Pavillon (Nyman). Tineo che credette questa specie nuova, la dedicò a Errera, il quale l' aveva trovata nel posto chiamato Zinedi sulle rupi presso il mare. Bertoloni l' aveva ricevuta da Tineo. Ross l' ha distribuita nel suo Herbar. Sicul., col N. 244.

Gussone non ne fa menzione. Lojacono nomina il *H. Errerae* di Tineo come semplice sinonimo del *H. saxatile* Moris di Sardegna; Ross, come conferma Fiori, come varietà, e Nyman, Consp. Fl. Eur., come sottospecie di questa specie.

118. Filago.

225. **Filago Germanica** L.: Guss. II, p. 461 (var. *b*): Lojac. II, Pars I, p. 106; Fl. An. III, p. 274; Somm. II, p. 287. *F. prostrata* Somm. III, p. 455.

Indicata solo da Gussone.

226. **Filago Gallica** L.: Ross p. 42; Somm. II, p. 287. *F. Gallica* et *F. tenuifolia* Guss. p. 462 et p. 463. *F. Cosyrensis* Lojac. II, Pars I, p. 110; Somm. I, p. 55.

Assai frequente! — Molto diffusa fra i cespugli (Ross). Lojacono cita come raccoglitore Errera.

Trovasi tanto il tipo eretto e a foglie lungamente oltrepassanti i capolini, quanto la var. *tenuifolia* (Presl) più densamente lanata, ramificata fin dalla base, prostrato ascendente e con foglie superiori uguaglianti o sorpassanti di poco i capolini, e trovansi tutti i passaggi dall' una all' altra. Non ho trovato alcuna forma corrispondente alla var. *Cosyrensis* Lojac. figurata in Lojacono Fl. Sic. II, Pars I, tavola XX.

119. Evax.

227. **Evax pygmaea** (L.) Pers.: Guss. II, p. 459; Somm. II, p. 287 et III, p. 455.

Comune lungo il mare, d' onde risale anche sulle pendici dei monti!

120. Carlina.

228. **Carlina Sicula** Ten.; Guss. II, p. 433; Fl. An. III, p. 312; Somm. II, p. 287 et III, p. 455.

Riferisco a questa specie, che è la sola *Carlina* indicata per Pantelleria, le piante di cui in vari luoghi ho trovato soltanto foglie giovani e steli secchi con calatidi dell' anno precedente.

121. Atractylis.

229. **Atractylis cancellata** L.

Di questa specie ho trovato soltanto delle piantine giovani con sole foglie, andando al Monte Gelkhamar e altrove: ma le foglie sono abbastanza caratteristiche per esser sicuri della determinazione.

122. Carthamus.

230. **Carthamus lanatus** L.; Somm. II, p. 287 et III, p. 456. *Kentrophyllum lanatum* Guss. II, p. 430.

Qua e là, non rara, sole foglie!

123. Carduus.

231. **Carduus pycnocephalus** L.; Guss. II, p. 440; Fl. An. IV, Appendice, p. 189 (var. *intermedius*); Somm. II, p. 287 et III, p. 455. *C. pycnocephalus* et *C. intermedius* Lojac. II, Pars I, p. 167 et 168. *C. intermedius* Somm. I, p. 56.

Ho trovato due volte sole, nella regione dei Sesi e in un campo presso al porto, delle piante giovani che ritengo appartenere a questa specie!

Lojacono l. c. descrive sotto il nome di *C. intermedius* un *Carduus* della Sicilia e di Pantelleria che ritiene essere una specie nuova, e che Tineo sulle etichette aveva chiamato *C. pycnocephalus intermedius*. Fiori l. c. lo considera come varietà del *C. pycnocephalus*, e difatti dalla descrizione di Lojacono non risultano differenze specifiche. A me sembra che sia la forma del *C. pycnocephalus* della quale ho parlato nella Florula di Lampedusa a p. 112 che il Lojacono in « Una escurs. bot. in Lampedusa » aveva chiamato *C. pycnocephalus* var. *Gussoneanus*.

232. **Carduus brevisquamus** (Fiori) Somm.: Somm. I, p. 56 et II, p. 287.

Anche di questa specie ho veduto una volta sola, non lungi dal paese, delle piante giovani in principio di fioritura!

Devo ripetere qui quello che ho detto del *C. brevisquamus* nella Florula di Lampedusa e nella Flora Melitensis Nova, a p. 188, cioè che esso sembra formare un passaggio fra il *C. pycnocephalus* e *C. marmoratus*, avvicinandosi più a quest' ultimo.

124. Onopordon.

233. **Onopordon horridum** Viv.: Somm. I, p. 56 et II, p. 303. *O. Tauricum* Guss. II, p. 437; Lojac. II, Pars I, p. 162; Fl. An. III, p. 382 (var. *horridum*).

Secondo Fiori, Fl. An. l. c., è questa la specie citata da Gussone per Pantelleria sotto il nome di *O. Tauricum*. Io ho trovato un *Onopordon* in Pantelleria, ma soltanto in foglie, per cui non posso accertare quale specie sia. Quelle piante giovani potrebbero anche appartenere all'*O. Sibthorpianum* B. et H. che trovasi in Malta e a Linosa e di cui ho raccolto in Linosa esemplari allo stesso stadio di sviluppo ad esse perfettamente somiglianti.

125. Silybum.

234. **Silybum Marianum** (L.) Gaertn.: Guss. II, p. 438: Lojac. II, Pars I, p. 131; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

Qua e là nelle parti coltivate, in qualche luogo abbondante!

126. Galactites.

235. **Galactites tomentosa** Moench: Guss. II, p. 521: Somm. II, p. 303 et III, p. 456.

Molto comune! L'ho veduto sempre con fiori bianchi come nelle Isole Maltesi (var. *albiflora* Terracc.). Gli isolani la chiamano *Vacca*.

127. Scolymus.

236. **Scolymus grandiflorus** Desf.: Guss. II, p. 428: Lojac. II, Pars I, p. 224; Fl. An. III, p. 384; Somm. II, p. 303 et III, p. 456.

Ne ho trovato soltanto foglie e steli secchi nella regione dei Sesi!

237. **Scolymus Hispanicus** L.: Guss. II, p. 429: Lojac. II, Pars I, p. 224; Somm. II, p. 303 et III, p. 456.

Indicato solo da Gussone.

128. Rhagadiolus.

238. **Rhagadiolus stellatus** (L.) Gaertn.: Guss. II, p. 425: Lojac. II, Pars I, p. 185; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

Ne ho trovato una volta sola le foglie! Lojacono cita Gussone.

129. Hyoseris.

239. **Hyoseris radiata** L.: Guss. II. p. 416: Somm. II. p. 288 et III. p. 456.

Era una delle più comuni fra le piante fiorite nella seconda metà di Marzo!

240. **Hyoseris lucida** L.; Guss. II, p. 417 (var. *a* et *b*); Lojac. II, Pars I, p. 188 (*a* et *b*); Somm. III, p. 456. *H. radiata* β *Baetica* Fl. An. III, p. 388. *H. radiata* (pro parte) Somm. II, p. 288.

Nella florula di Lampedusa avevo riunito la *H. lucida* L. alla *H. radiata* L. Ma nella Flora di Malta, avendo trovato le due entità ben caratterizzate le ho tenute distinte. A Pantelleria però non ho trovato la forma che ho ritenuto per *H. lucida*, nelle Isole Maltesi, e neppure la forma che ho riferito a *H. lucida* b. *imbricata* Guss. (= β *Baetica* Fiori, Fl. An.), per cui cito la *H. lucida* soltanto sulla fede di Gussone.

241. **Hyoseris scabra** L.; Guss. II, p. 417: Fl. An. III, p. 389; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

In varî luoghi!

130. Hedypnois.

242. **Hedypnois polymorpha** DC.; Ross p. 42: Somm. II, p. 288 et III, p. 456. *H. Mauritanica* et *H. tubaeformis* Guss. II, p. 418 et 419.

Comunissima, dal littorale fino nell' interno dell' isola tanto nelle parti coltivate quanto nelle incolte! — Diffusa sotto e in mezzo ai cespugli (Ross).

Trovasi tanto la var. *tubaeformis* Ten. ben caratterizzata, quanto il tipo e forme intermedie (*H. Mauritanica* W. e *H. Cretica* W.). Varia moltissimo anche per la statura.

131. Seriola.

243. **Seriola Aetnensis** L.; Bert. VIII, p. 561; Guss. II, p. 421; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

L' ho veduta solamente in principio di fioritura, ma pareva che dovesse diventare, in Aprile, una delle piante più appariscenti!

Gussone dice di aver trovato in Pantelleria una varietà nana con peduncoli e antodi glabri. Ne ho visto frequenti gli esemplari nani, ma non ho osservato che avessero le parti superiori glabre. Ho rac-

colto invece degli esemplari molto ubertosi, con foglie ampie, profondamente dentate, e col caule folioso (foglie caulinari inferiori larghe fin 30 cm.) che avevano un aspetto diverso dalle forme solite.

132. Cichorium.

244. **Cichorium Intybus** L.; Guss. II, p. 427; Lojac. II, Pars I, p. 182; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

Qua e là!

133. Tolpis.

245. **Tolpis umbellata** Bert.; Bert. VIII, p. 542; Lojac. II, Pars I, p. 183; Somm. II, p. 303. *T. barbata* Guss. II, p. 415.

Regione dei Sesi!

246. **Tolpis quadriaristata** Biv.; Guss. II, p. 415; Lojac. II, Pars I, p. 183; Somm. II, p. 303. *T. virgata* β *grandiflora*, b *quadriaristata* Fl. An. III, p. 391.

Indicata solo da Gussone.

134. Hypochaeris.

247. **Hypochaeris glabra** L.; Guss. II, p. 423; Somm. II, p. 303.

Qua e là: Scauri; regione dei Sesi; Monte Attalora, ecc.!

Trovasi tanto robusta e bene sviluppata, con caule ramificato alto 30 cm., foglie lunghe più di 12 cm., radice grossa benchè annua, quanto fra le microfite, ridotta alle minime proporzioni, con fusticino semplice lungo 2-3 cm., radicina esile e capolini stretti con pochissimi fiori.

135. Urospermum.

248. **Urospermum picroides** (L.) F. W. Schmidt; Guss. II, p. 386; Somm. II, p. 288 et III, p. 456.

Piuttosto frequente!

249. **Urospermum Dalechampii** (L.) F. W. Schmidt; Guss. II, p. 385; Lojac. II, Pars I, p. 196; Somm. II, p. 303 et III, p. 456.

Frequente come il precedente!

136. Chondrilla.

250. **Chondrilla juncea** L.: Guss. II, p. 396; Lojac. II, Pars I, p. 200; Somm. II, p. 303 et III, p. 457.

Indicata solo da Gussone.

137. Sonchus.

251. **Sonchus tenerrimus** L.: Guss. II, p. 392: Somm. II, p. 288 et III, p. 457.

Comunissimo, anche nella macchia!

Qui come nelle Pelagie varia molto per la larghezza e forma delle lacinie foliari. Anche qui viene mangiato col nome di *Cardedda.*

252. **Sonchus levis** Bartal.: Somm. I, p. 56, II, p. 288 et III, p. 457.

Qua e là, assai meno comune del *Sonchus tenerrimus*!

253. **Sonchus asper** Bartal.: Guss. II, p. 391; Somm. II, p. 288 et III, p. 457.

Indicato solo da Gussone.

138. Picridium.

254. **Picridium vulgare** Desf.: Somm. II, p. 288 et III, p. 457. *Sonchus picroides* Guss. II, p. 393.

Comunissimo dovunque!

Sulle scogliere marine ho ritrovato la var. *halophilum* da me rinvenuta sugli isolotti adiacenti al Monte Argentaro in Toscana, e descritta e figurata in Bull. Soc. bot. it. 1903, p. 234 e N. Giorn. bot. it. 1912, p. 122. Questa varietà è caratterizzata specialmente da: caule più legnoso in basso e più ramificato, capolini più grandi, e specialmente dalle foglie intere o appena crenulate-dentate e molto carnose. Le piante di Pantelleria inoltre hanno le squame involucrali esterne come quelle sui peduncoli più largamente bianco-scariose, avvicinandosi per questo carattere al *Picridium Tingitanum* (L.) Desf.

139. Crepis.

255. **Crepis foetida** L.: Somm. II, p. 288. *C. glandulosa* Guss. II, p. 413.

Indicata solo da Gussone.

256. **Crepis vesicaria** L.; Guss. II, p. 412; Lojac. II, Pars I, p. 210; Somm. II, p. 303.

Indicata solo da Gussone.

257. **Crepis bulbosa** (L.) Froel.: Somm. II, p. 288 et III, p. 457. *Hieracium bulbosum* Guss. II, p. 403.

Frequente nelle parti coltivate ed anche nelle incolte!

140. Andryala.

258. **Andryala sinuata** L.; Somm. II, p. 288. *A. undulata* Guss. II, p. 406. *A. integrifolia* Lojac. II, Pars I, p. 223; Fl. An. III, p. 426 (var. *undulata*).

Ho raccolto una sola rosetta di foglie di *Andryala*, leggermente sinuato dentata che suppongo appartenere a questa specie: ma ho notato la frequenza di foglie di *Andryala* senza precisarne i caratteri.

259. **Andryala Cosyrensis** Guss.; Bert. VIII, p. 550; Guss. II, p. 407; Lojac. II, Pars I, p. 224; Somm. II, p. 303. *A. integrifolia* var. *Cosyrensis* Fl. An. III, p. 427.

Di questa specie ho trovato un solo esemplare in principio di fioritura, ma già ben caratterizzato per le sue foglie lirato-pennatofesse, il fusto ramoso fin dalla base, i peduncoli elongati, i capolini grandi e le ligule giallo-dorate. Ho notato la frequenza di foglie di *Andryala*: ma non saprei dire se appartenessero a questa specie o alla precedente.

XXXII. — CAMPANULACEAE.

141. Campanula.

260. **Campanula Erinus** L.; Guss. I, p. 250; Lojac. II, Pars I, p. 231; Somm. II, p. 288 et III, p. 457.

Indicata solo da Gussone.

261. **Campanula dichotoma** L.: Bert. II, p. 509; Guss. I, 249; Tanf. in Parl. VIII, p. 72; Lojac. II, Pars I, p. 230; Fl. An. III, p. 174; Somm. II, p. 303.

Raccolta solo da Gussone e Calcara.

XXXIII. — CUCURBITACEAE.

142. Ecballion.

262. **Ecballion Elaterium** (L.) Rich.; Somm. I, p. 56, II, p. 288 et III, p. 452.

Lungo le vie e presso l'abitato qua e là!

143. Cucumis.

263. **Cucumis Colocynthis** L.; Bert. X, p. 286; Guss. II. Add. et em., p. 880; Lojac. I, Pars II, p. 239; Fl. An. III, p. 160; Somm. II, p. 303.

Raccolta da Tineo (sec. Bertoloni), e da Errera al lago (sec. Lojacono).

XXXIV. — ERICACEAE.

144. Arbutus.

264. **Arbutus Unedo** L.; Guss. I, p. 464; Car. in Parl. VIII, p. 723; Lojac. II, Pars II, p. 10; Ross p. 31; Somm. II, p. 289.

Abbondante nella macchia del Monte Attalora, della Montagna Grande, del Monte Gelkhamar, sul m. Gelfiser ed in qualche altro punto dell'isola, ma altrove scarso o mancante del tutto! — Pianta caratteristica della macchia (Ross).

145. Erica.

265. **Erica multiflora** L.; Car. in Parl. VIII, p. 702; Lojac. II, Pars II, p. 11; Ross p. 41; Somm. II, p. 289 et III, p. 457. *E. peduncularis* Guss. I, p. 447.

Comune tanto nella zona littoranea quanto sui monti! — Pianta caratteristica della macchia (Ross).

266. **Erica arborea** L.; Guss. I, p. 446; Car. in Parl. VIII, p. 706; Lojac. II, Pars II, p. 11; Ross p. 41; Somm. II, p. 303.

Comune nella macchia in molti luoghi come: Montagna Grande, Monte Attalora, M. Gelkhamar, ecc.! — Caratteristica della macchia (Ross).

XXXV. — OLEACEAE.

146. Olea.

267. **Olea Europaea** L.; Guss. I, p. 11; Tanf. in Parl. VIII, p. 156; Ross p. 41; Somm. II, p. 289 et III, p. 457.

L'Oleastro trovasi qua e là, ma in nessun posto si può dire un elemento costitutivo della macchia di Pantelleria! — Una delle piante caratteristiche della macchia (Ross).

147. Phillyrea.

268. **Phillyrea variabilis** Timb.; Tanf. in Parl. VIII, p. 161; Ross p. 41; Somm. II, p. 289. *P. media* et *P. stricta* Bert. I, p. 40 et 44; Guss. I, p. 10. *P. stricta* Nyman Conspectus Fl. Eur. p. 494; Lojac. II, Pars II, p. 52.

Frequente nella macchia più della specie precedente, ma mai preponderante! — Una delle piante più caratteristiche della macchia (Ross). Huet du Pavillon, secondo Nyman.

Non ho visto la var. *angustifolia* (L.). Gli esemplari che ho raccolti sono da riferirsi alla var. *media* (L.) con passaggi alla *latifolia*. Le foglie sono intere o leggermente dentate. Gussone sulla *P. media* cita per Pantelleria le forme *ligustrifolia* e *buxifolia*; Caruel in Parl. cita Calcara ecc. Lojacono cita Errera. Nyman l. c. dice della *P. stricta* che fu raccolta in Pantelleria da Huet du Pavillon.

XXXVI. — ASCLEPIADACEAE.

148. Periploca.

269. **Periploca levigata** Ait.; Car. in Parl. VI, p. 717; Lojac. II, Pars II, p. 55; Fl. An. II, p. 345; Ross p. 41 et 44 (var. *angustifolia*); Somm. II, p. 289 et III, p. 457. *P. angustifolia* Guss. I, p. 286.

Frequente nella macchia anche più della specie precedente! Caruel in Parl. dice; Citarda ecc.; Lojacono dice: Gussone. — Pianta caratteristica della macchia: particolarmente abbondante sui pendii al Nord del Bagno dell'Aquila. Distribuita da Ross nel suo Herbarium

Siculum col n. 45, raccolta da qualche suo corrispondente. Ross dà per la *Periploca* il nome indigeno di *Kalebba*. A me fu detto chiamarsi Scornabecco (nome che in Toscana si dà alla *Calycotome*).

Nella zona littoranea si presenta talvolta, come la *Phyllirea*, in forma di pulvinuli erinacei. Nel Bulletin de l'Herbier Boissier (Osserv. crit. alle sue Centurie) Ross dice che la pianta della regione Mediterranea è abbastanza diversa da quella delle Canarie per meritare di essere distinta col nome di var. *angustifolia*.

XXXVII. — GENTIANACEAE.

149. Erythraea.

270. **Erythraea Centaurium** (L.) Pers.; Guss. I, p. 281; Somm. II, p. 289 et III, p. 458.

Ne ho visto soltanto i resti secchi dell'anno precedente, ma sembrava piuttosto comune!

271. **Erythraea pulchella** (Sw.) Horn.; Somm. II, p. 289 et III, p. 458. *E. Centaurium* γ *corymbo laxifloro* etc. Bert. II, p. 645. *E. ramosissima* Guss. I, p. 282, Car. in Parl. VI, p. 736.

Ho trovato delle piante giovani da riferirsi forse a questa specie, ma della sua frequenza non posso dir nulla!

272. **Erythraea maritima** (L.) Pers.; Guss. I, p. 283; Car. in Parl. VI, p. 741; Lojac. II, Pars II, p. 60; Somm. II, p. 303.

Monte Attalora, m. Gelkhamar; ma essendo appena in principio di fioritura non ho potuto giudicare del suo grado di frequenza!

XXXVIII. — CONVOLVULACEAE.

150. Convolvulus.

273. **Convolvulus althaeoides** L.; Car. in Parl. VI, p. 817; Somm. II, p. 289 et III, p. 458. *C. italicus* Guss. I, p. 242.

Qua e là nei luoghi aprici!

Ho raccolto soltanto la forma a peluria patente ed a foglie poco divise, corrispondente al *C. Italicus* Roem. et Sch., che è di fatti la sola forma indicata da Gussone.

274. **Convolvulus arvensis** L.; Somm. I, p. 56, II, p. 289 et III, p. 458.

Molto comune nelle parti coltivate!

275. **Convolvulus Siculus** L.; Somm. I, p. 56, II, p. 289 et III, p. 458.

Nella macchia e nei luoghi aprici, non raro!

276. **Convolvulus lineatus** L.; Guss. I, p. 246; Car. in Parl. VI, p. 804; Lojac. II, Pars II, p. 95 (var. *intermedius*); Fl. An. II, p. 385; Somm. II, p. 289 et III, p. 458.

Indicato da Gussone, e raccolto anche da Tineo, secondo Lojacono.

151. Cuscuta.

277. **Cuscuta Epithymum** (L.) Murr.; Car. in Parl. VI, p. 823; Lojac. II, Pars II, p. 100; Somm. II, p. 289 et III, p. 458. *C. alba* Guss. I, p. 290.

Ho veduto frequenti i filamenti di *Cuscuta* sopra molte piante, ma quasi sempre senza fiori! Caruel in Parl. e Lojacono citano Calcara.

XXXIX. — BORAGINACEAE.

152. Anchusa.

278. **Anchusa Italica** Retz.; Car. in Parl. VI, p. 893; Somm. I, p. 56, II, p. 290 et III, p. 459.

Caruel, l. c., la cita di Pantelleria come raccolta da Calcara. Trovasi effettivamente nell'Erbario Centrale di Firenze un esemplare di *Anchusa Italica* sulla cui etichetta è scritto Pantelleria, avuta da Calcara, Luglio 1848.

153. Echium.

279. **Echium arenarium** Guss. I, p. 233; Car. in Parl. VI, p. 935; Lojac. II, Pars II, p. 79; Fl. An. II, p. 366 (α *typicum*); Somm. II, p. 289 et III, p. 459.

Ne ho raccolto soltanto delle piante nane in principio di fioritura!

280. **Echium spurium** Lojac. II, Pars II, p. 80; Somm. I, p. 57. *E. Cosyrense* Lojac. in Sched.

Lojacono, l. c., istituisce su di un esemplare che dice raccolto da

Citarda in Aprile 1873 questa nuova specie di cui dice che partecipa ai caratteri degli *E. calycinum* Viv. (= *parviflorum* Moench) e dell'*E. arenarium* Guss., avvicinandosi di più a quest'ultimo. A Pantelleria non è stato indicato l'*E. calycinum*; ma nelle isole maltesi dove sono molto comuni *E. calycinum* e *E. arenarium* ho trovato anch' io degli esemplari dei quali ero incerto se dovessi attribuirli all'una o all'altra di queste specie.

281. **Echium confusum** De Coincy; Fl. An. II, p. 366; Somm. I, p. 56, II, p. 289 et III, p. 459. *E. maritimum* Car. in Parl. VI, p. 936.

Indicato da Caruel l. c. come raccolto da Todaro. Questi di fatti lo pubblicò nelle sue Centurie, e l' etichetta n. 439 porta stampato *Echium maritimum* W. — In arenosis maritimis Pantelleria legit Todaro ». Conviene però ricordare che Todaro non fu mai a Pantelleria.

Ho raccolto un frammento di *Echium* con corolle piccole (1 cm.) e stami inclusi che avevo da principio riferito all'*E. confusum* Somm. I, p. 56), ma che mi persuado adesso non appartenere nè a questa nè ad altra delle specie indicate di Pantelleria. Ma l'esemplare è troppo incompleto per giungere ad una conclusione.

282. **Echium plantagineum** L.; Guss. I, p. 231; Car. in Parl. VI, p. 933; Somm. II, p. 303 et III, p. 459.

Era, nella seconda metà di Marzo, una delle piante più abbondanti e più vistose!

Per le foglie radicali bislungo-lanceolate e le superiori cordato-amplessicauli, apparterrebbe alla var. *megalanthos* (Lap.): ma la peluria è alquanto rigida. La corolla, non vellutata, raggiunge i 30 mm. di lunghezza. Trovasi anche nana con fusticino semplice, alto 3-4 cm., unifloro. Ma anche in questi esemplari ridotti, le corolle rimangono grandi 20 mm.

154. Borago.

283. **Borago officinalis** L.; Guss. I, p. 229; Car. in Parl. VI, p. 883; Somm. II, p. 290 et III, p. 459.

Qua e là; frequente nella regione dei Sesi!

155. Myosotis.

284. **Myosotis collina** Hoffm.; Guss. I, p. 214; Somm. II, p. 303. *M. hispida* Somm. III, p. 459.

L'ho trovata soltanto nana, alta 1-2 cm., sulla Montagna Grande!

156. Heliotropium.

285. **Heliotropium Europaeum** L.; Guss. I, p. 212; Car. in Parl. VI, p. 832; Somm. II, p. 290 et III, p. 459.

Ne ho visto soltanto piantine giovani spontanee negli orti!

XL. — SOLANACEAE.

157. Datura.

286. **Datura Metel** L.; Guss. I, p. 266; Lojac. II, Pars II, p. 109; Fl. An. II, p. 394; Somm. II, p. 303. *Stramonium Metel* Car. in Parl. VI, p. 681.

Trovata abbondante in alcuni orti dove mi fu detto che era stata coltivata in antico, ma dove ora rinasce da sè. Ne ho visto tanto le piantine germoglianti in quantità, quanto vecchie radici perenni nelle fessure dei muri!

158. Hyosciamus.

287. **Hyosciamus albus** L.; Guss. I, p. 268 (var. *b*); Car. in Parl. VI, p. 670; Somm. II, p. 290 et III, p. 459.

Muri e luoghi ruderali, qua e là!

Le piante da me osservate e raccolte avevano la fauce della corolla atro-violacea.

159. Lycium.

288. **Lycium Europaeum** L.; Guss. I, 273; Car. in Parl. VI, p. 702; Ross p. 43; Somm. II, p. 290 et III, p. 459. *Lycium Europaeum* et *L. intricatum*? Lojac. II, Pars II, p. 103; Somm. I, p. 57 et II, p. 290 (icon. p. 184).

Molto comune; vicino al mare forma talvolta dei cespuglietti isolati dall'aspetto erinaceo come la *Periploca levigata*! — Frequente sulle spiaggie marine (Ross).

L'indicazione di Lojacono del *L. intricatum* Boiss. per Pantelleria è dubbia per lo stesso Lojacono. Io vi ho veduto una specie sola. Gli isolani lo chiamano *Spina santa*.

160. Solanum.

289. **Solanum nigrum** L.; Somm. II, p. 290 et III, p. 459. *S. moschatum* et *S. miniatum* Guss. I, p. 272. *S. miniatum* Lojac. II, Pars II, p. 104.

Frequente nelle parti coltivate ed anche nella macchia!

Gli esemplari che ho raccolti hanno bacche nere.

XLI. — PLANTAGINACEAE.

161. Plantago.

290. **Plantago Psyllium** L.; Guss. I, p. 201; Somm. II, p. 290 et III, p. 458.

Comunissima nei terreni arenosi. Trovasi nana ed eretta, e trovasi pure la forma con i rami distesi al suolo, che ho trovato a Linosa e corrisponde alla var. *divaricata* (Zuccagni) che è forse = var. *Zwierleinii* Nicotra.

291. **Plantago pumila** Willd.; Lojac. II, Pars II, p. 39; Somm. I, p. 57.

Lojacono, l. c., cita questa specie di Pantelleria e di Marettimo senza dire da chi fu raccolta. Io, l. c., non avevo creduto di dovere ammettere senza altra testimonianza questa specie africana come inquilina della Flora europea. Ora però mi ricredo dopo avere veduto di Malta la affinissima *Plantago stricta*, essa pure non ancora segnalata per l'Europa.

292. **Plantago Coronopus** L.; Bert. II, p. 176; Guss. I, p. 200; Ross p. 43; Somm. II, p. 290 et III, p. 457. *P. commutata* Lojac. II, Pars II, p. 34.

Comunissima, specialmente in vicinanza del mare! — Frequente sulla spiaggia (Ross).

I molti esemplari che ho raccolti appartengono alla var. *commutata* (Guss.). Variano grandemente per la statura, trovandosi anche ridotta ai minimi termini, alta pochi mm., uni-pauciflora e con foglie lineari intere (forma *microcephala* Somm. Flora del Giglio).

293. **Plantago Bellardi** All.; Guss. I, p. 197; Ross p. 42; Somm. II, p. 303 et III, p. 457.

Comune! — Frequente nelle radure della macchia (Ross).

Trovasi abbondante fra le microfite ridotte ad esigue dimensioni quasi come la *P. Coronopus*.

294. **Plantago Lagopus** L.; Bert. II, p. 165; Guss. I, p. 196 (var. *c crinita*); Somm. II, p. 303 et III, p. 457.

In varî luoghi specialmente nella zona marittima!

Trovasi tanto di grandi dimensioni (alta 30 cm. con foglie larghe fino a 6 $^1/_2$ cm.), quanto nana (alta 1-2 cm. con spighe piccole in proporzione).

XLII. — SCROFULARIACEAE.

162. Verbascum.

295. **Verbascum sinuatum** L.; Guss. I, p. 263; Car. in Parl. VI, p. 586; Somm. II, p. 290 et III, p. 461.

Comune!

163. Scrofularia.

296. **Scrofularia peregrina** L.; Guss. II, p. 127; Car. in Parl. VI, p. 554; Somm. II, p. 290 et III, p. 461.

Nella macchia in varî luoghi! — Detta dagli isolani *Burgubeo*.

297. **Scrofularia Gussonei** Nyman, Consp. Flor. Eur. p. 534; Lojac. II, Pars II, p. 127; Ross p. 44. *S. pinnatifida* Guss. II, p. 129; Somm. II, p. 303. *S. canina* var. *pinnatifida* Car. in Parl. VI, p. 567; Ross in Sched. Herb. Sic. n. 52.

Ne ho raccolto numerosi esemplari alla Punta Gadir e a Scauri, non lungi dal mare! — Al Bagno e alla marina di Scauri (Gussone). — Calcara (sec. Caruel in Parl.). In collibus aridis maritimis (Ross in schedis).

Per il suo aspetto più robusto e frutescente, per le sue foglie molto meno divise, più strettamente lanceolate nel loro contorno, e di consistenza quasi coriacea, questa entità si distingue a prima vista dalla *S. canina*. Gussone ritenne che fosse la *S. pinnatifida* Brotero della Spagna e del Portogallo. Nyman invece, l. c., crede che la pianta di Pantelleria sia speciale a quest' isola, e la riferisce come sottospecie alla *S. frutescens* L., dandogli il nome di *S. Gussonei*. Ross dal canto suo ritiene, l. c., che la pianta di Pantelleria non sia diversa dalla *S. pinnatifida* Brot. e che questa non sia altro che una forma della

S. canina L., forma che, egli dice di avere trovata anche nell'Isola di Marettimo ed a Balestrate in Sicilia.

Ross. Herbarium Siculum, n. 52, ne ha distribuito degli esemplari di Pantelleria che sono perfettamente conformi ai miei, il che prova la costanza della entità che non presenta forme di transizione al tipo *canina*.

164. Antirrhinum.

298. **Antirrhinum majus** L.: Guss. II, p. 124: Car. in Parl. VI, p. 659; Lojac. II, Pars II, p. 127; Somm. II, p. 303 et III, p. 461.

Indicato solo da Gussone. Lojacono dice soltanto: Herb. Panormitanum.

299. **Antirrhinum tortuosum** Bosc. in Lam.; Bert. VI, p. 374; Car. in Parl. VI, p. 658; Somm. I, p. 57 et II, p. 303. *A. majus* β *tortuosum* Fl. An. II, p. 426.

Ne ho veduto soltanto foglie in varî luoghi! — Nell'Erbario Centrale di Firenze ne esiste un esemplare in fiore raccolto a Pantelleria da Calcara.

300. **Antirrhinum Orontium** L.; Guss. II, p. 126 (var. *b*); Car. in Parl. VI, p. 655; Somm. II, p. 290 et III, p. 461.

Molto frequente!

Oltre al tipo ho trovato, ma piuttosto rara, anche la var. *grandiflorum* Chav. = *A. calycinum* Brot., indicata per Pantelleria da Gussone.

165. Linaria.

301. **Linaria cirrhosa** (L.) Dum.-Cours; Guss. II, p. 118; Car. in Parl. VI, p. 613; Lojac. II, Pars. II, p. 137; Fl. An. II, p. 420; Somm. II, p. 290. *Antirrhinum cirrhosum* Bert. VI, p. 346.

Indicata solo da Gussone.

302. **Linaria commutata** Bernh.: Car. in Parl. VI, p. 611; Somm. II, p. 303 et III, p. 461. *L. Graeca* Guss. II, p. 118.

Ne ho veduto soltanto le foglie, e non saprei dire se è rara o comune!

166. Veronica.

303. **Veronica arvensis** L.; Somm. I, p. 57, II, p. 290 et III, p. 461.

Frequente fra le microfite!

304. **Veronica Cymbalaria** Bod.; Car. in Parl. VI, p. 529; Lojac. II, Pars II, p. 143; Ross p. 42; Somm. III, p. 461. *V. Cymbalaria* et *V. Panormitana* Guss. I, p. 18 et II, Addenda, p. 775; Somm. II, p. 303.

Molto comune sui muri e nei pietrai! — Sui muri a secco (Ross).

Ho trovato anche la var. *Panormitana* (Tin. in Guss.), glabra e più piccola in tutte le sue parti ma molto meno frequente del tipo.

XLIII. — OROBANCHACEAE (1).

167. Orobanche.

305. **Orobanche versicolor** Schultz; Somm. III, p. 462.

Regione di Rakhàle!

306. **Orobanche minor** Sutt.; Somm. I, p. 57, II, p. 291 et III, p. 462.

Sulle radici di *Galactites tomentosa*, sul Monte Gibelè!

307. **Orobanche crenata** Forsk.; Fl. An. II, p. 480; Somm. II, p. 303 et III, p. 462. *O. pruinosa* Guss. II, p. 134. *O. speciosa* Car. in Parl. VI, p. 371.

Indicata solo da Gussone.

168. Kopsia.

308. **Kopsia Muteli** (F. Schultz Bég. Fl. An. II, p. 472; Somm. I, p. 57, II, p. 291 et III, p. 462. *Phelipaea Muteli* Lojac. II, Pars II, p. 152.

In vari luoghi sulle radici di *Trifolium* ed altre piante! Fra gli esemplari da me raccolti trovansi le forme *angustiflora* G. Beck e *spissa* G. Beck.

Fu raccolta da Calcara (Erbario Centrale di Firenze) e da Errera, secondo Lojacono.

(1) Le Orobancacee sono state determinate dal monografo della famiglia prof. Günther Beck di Praga

XLIV. — LABIATAE.

169. Lavandula.

309. **Lavandula Stoechas** L.: Bert. VI, p. 80; Guss. II, p. 65; Car. in Parl. VI, p. 55; Lojac. II, Pars II, p. 181; Ross p. 41; Somm. II, p. 303.

Comunissimo nella macchia bassa specialmente dei luoghi rupestri dove è talvolta l'elemento predominante! — Pianta caratteristica della macchia dove trovasi talvolta sola (Ross). Calcara, secondo Caruel in Parl. e secondo Lojacono.

170. Thymus.

310. **Thymus capitatus** (L.) Hoffm. et Link; Car. in Parl. VI, p. 100; Fl. An. III, p. 65; Somm. I, p. 57, II, p. 291 et III, p. 460.

Abbondante sui dirupi della costa S.E. fra Sciuvachi e la cala di Sataria. — Calcara, secondo Caruel in Parl. Ve ne è un esemplare nell'Erbario Centrale di Firenze mandato da Calcara da Pantelleria, ma senza indicazione precisa di località.

171. Satureja.

311. **Satureja Graeca** L.; Bert. VI, p. 47; Guss. II, p. 90; Car. in Parl. VI, p. 117; Somm. II, p. 303 et III, p. 460: *Micromeria graeca* Lojac. II, Pars II, p. 208 (var. *latifolia*).

Molto comune nei luoghi aridi, rocciosi! — Caruel dice; Calcara; Lojacono dice; Herb. Panormit.

312. **Satureja fasciculata** Raf.; Guss. II, p. 93 (*b hirsuta*); Car. in Parl. VI, p. 121; Somm. II, p. 291. *S. Graeca* ζ *fasciculata* Fl. An. III, p. 58.

Indicata solo da Gussone.

313. **Satureja Nepeta** (L.) Scheele; Somm. II, p. 303 et III, p. 460. *Thymus Nepeta* Guss. II, p. 99.

Qua e là lungo le vie ecc., frequente!

314. **Satureja Clinopodium** (Benth.) Car.; Car. in Parl. VI, p. 135; Somm. I, p. 57 et II, p. 303.

Nell' Erbario Centrale di Firenze ce n' è un esemplare raccolto da Calcara.

172. Mentha.

315. **Mentha Pulegium** L.; Guss. II, p. 71; Somm. II, p. 303 et III, p. 460.

Indicata solo da Gussone.

173. Salvia.

316. **Salvia clandestina** L; Guss. I, p. 23; Somm. II, p. 291 et III, p. 460. *S. verbenaca* α *vulgaris* Car. in Parl. VI, p. 257.

Comunissima!

Caruel, l. c., cita per Pantelleria la *S. verbenaca* α *vulgaris*, mentre avrebbe dovuto citare la var. β *australis*, poichè si fonda unicamente sulla autorità di Gussone il quale di Pantelleria cita soltanto la *S. clandestina* = var. *australis* Caruel.

174. Rosmarinus.

317. **Rosmarinus officinalis** L.; Guss. I, p. 20 (var. *c angustifolius*); Car. in Parl. VI, p. 281; Ross p. 41; Somm. II, p. 291 et III, p. 460.

Frequente nella macchia bassa! — Una delle piante caratteristiche della macchia (Ross). Calcara, sec. Caruel in Parl.

Oltre alla forma normale eretta, se ne trova una prostrata.

175. Sideritis.

318. **Sideritis romana** L.; Somm. I, p. 58, II, p. 291 et III, p. 460.

Frequente!

Trovasi spesso nana nei terreni i più sterili.

176. Marrubium.

319. **Marrubium vulgare** L.; Somm. I, p. 58, II, p. 291 et III, p. 460.

Piuttosto frequente!

177. Stachys.

320. **Stachys arvensis** L.; Bert. VI, p. 158; Guss. II, p. 79; Car. in Parl. VI, p. 183; Somm. II, p. 291.

Nel coltivato in varî luoghi, ma non comune!

178. Lamium.

321. **Lamium amplexicaule** L.; Car. in Parl. VI, p. 213; Somm. I, p. 58, II, p. 291 et III, p. 460.

Qua e là nelle parti coltivate, ma non comune! — Frequenti i fiori casmogami con le corolle lungamente exserte, insieme ai fiori cleistogami. Ve ne è, nell' Erbario Centrale di Firenze, un esemplare di Calcara.

179. Ballota.

322. **Ballota nigra** L.; Car. in Parl. VI, p. 198; Somm. II, p. 303 et III, p. 460. *B. foetida* Guss. II, p. 81.

Indicata solo da Gussone.

180. Prasium.

323. **Prasium majus** L.: Bert. VI, p. 259; Guss. II, p. 107; Car. in Parl. VI, p. 229; Ross p. 41; Somm. II, p. 291 et III, p. 460.

Comune nella macchia e nei pietrai! — Una delle piante caratteristiche della macchia (Ross).

Gli esemplari da me raccolti hanno le foglie superiori leggermente pubescenti ma non presentano mai, come a Linosa, la forma *Liparitanum* Mandr.

181. Ajuga.

324. **Ajuga Iva** (L.) Schreb.; Guss. II, p. 54; Car. in Parl. VI, p. 313; Somm. II, p. 291 et III, p. 460.

Qua e là!

182. Teucrium.

325. **Teucrium fruticans** L.: Guss. II, p. 57 (var. *c latifolium*); Car. in Parl. VI, p. 299; Ross p. 41; Somm. II, p. 291 et III, p. 460.

Qua e là nella macchia bassa: Montagna Grande; Regione dei Sesi; Monte Gelkhamar, ecc.! — Una delle piante caratteristiche della macchia (Ross).

XLV. — VERBENACEAE.

183. Verbena.

326. **Verbena officinalis** L.; Guss. II, p. 108; Car. in Parl. VI, p. 333; Somm. II, p. 303 et III, p. 460.

In varî luoghi, ma non comune!

XLVI. — ACANTHACEAE.

184. Acanthus.

327. **Acanthus mollis** L.: Guss. II, p. 131; Car. in Parl. VI, p. 341; Lojac. II, Pars II, p. 173; Somm. II, p. 303 et III, p. 461.

Indicato solo da Gussone.

XLVII. — PRIMULACEAE.

185. Asterolinum.

328. **Asterolinum Linum-stellatum** (L.) Duby: Lojac. II, Pars II, p. 41; Somm. I, p. 58 et II, p. 291.

Frequente fra le microfite! — Lojacono, l. c., dice di averne veduto esemplari nell' Erbario Todaro.

186. Anagallis.

329. **Anagallis arvensis** L.: Guss. I, p. 239; Somm. II, p. 291 et III, p. 458.

È fra le piante più comuni!

Mentre è comunissima la varietà a fiori azzurri (*a. coerulea* Schreib.), quella a fiori rossi (*a. phoenicea* Scop.) è molto rara e sporadica.

L' ho veduta anche con fiori rossi.

187. Samolus.

330. **Samolus Valerandi** L.: Guss. I, p. 238; Lojac. II, Pars II, p. 47; Somm. II, p. 303 et III, p. 458.

Indicato solo da Gussone.

XLVIII. — PLUMBAGINACEAE.

188. Plumbago.

331. **Plumbago Europaea** L.; Somm. I, p. 58, II, p. 303 et III, p. 458.

In vicinanza del paese, in pochi luoghi!

189. Statice.

332. **Statice densiflora** Guss.: Guss. I, p. 368: Mori in Parl. VIII, p. 576; Ross p. 41; Somm. II, p. 303. *S. densiflora* et *S. secundiramea* Lojac. II, Pars II, p. 21 et p. 22. *S. oleaefolia* δ *densiflora* Fl. An. II, p. 329. *S. secundiflora* (err. typ. pro *secundiramea*) Somm. I, p. 58.

Abbondante intorno al lago di acqua minerale detto Bagno dell'Aquila. Non vista altrove! — Gussone l'indica «al Bagno» cioè nella stessa località, così pure Ross.

La pianta che ho raccolto a Pantelleria aveva soltanto foglie e fiori secchi dell'anno precedente, abbastanza però per riconoscerne l'identità con la *Statice densiflora* di Trapani.

Lojacono indica della stessa località «al Bagno» in Pantelleria la *S. densiflora* Guss., di cui dice di aver veduto esemplari di Gussone, e della stessa località una specie nuova, che egli chiama *S. secundiramea*, di cui dice di aver visto esemplari di Tineo (cioè probabilmente di Calcara).

Le figure che Lojacono (Flora Sic. vol. II, parte II, tav. VI e XII) dà della *S. densiflora* Guss. e della sua *S. secundiramea* rappresentano in vero due piante di aspetto assai diverso. Ma gli esemplari di *S. densiflora* della località classica di Trapani, Isola di Ronciglio, che io ho veduto in Erbario, somigliano più alla figura della *S. secundiramea* che a quella della *S. densiflora* onde io concludo che le due figure rappresentano gli estremi di variazione che la specie presenta, e che aveva ragione Tineo il quale, come ci informa lo stesso Lojacono, l. c., aveva

chiamato *S. densiflora* var. *elata* quella pianta che Lojacono chiama *S. secundiramea.*

333. **Statice virgata** Willd.: Mori in Parl. VIII, p. 582 typ. et var. *dictyoclada*) (pro parte): Somm. I, p. 58, II, p. 292 et III, p. 458. *S. Smithii* Lojac. II, Pars II, p. 23 (var. *minor*). *S. minuta* var. *virgata* et var. *articulata*! (saltem pro parte) Martelli, Rivista crit. Stat. It., p. 15.

Riferisco a questa specie degli esemplari con sole foglie e steli secchi di una specie che sembrava comune sulle scogliere marine, ma che non si può determinare con certezza in quello stato! Mori, l. c., cita esemplari di Pantelleria raccolti da Tineo, Calcara ed Errera conservati nell' Erbario Centrale di Firenze.

Lojacono, l. c., riferisce a questa specie un esemplare che Gussone avrebbe chiamato *S. minuta*. Tuttavia nella Synopsis Gussone non cita la *S. minuta* di Pantelleria.

334. **Statice Cosyrensis** Guss.: Guss. I, p. 372; Ross p. 42: Somm. II, p. 303 et III, p. 458. *S. oleaefolia* β *pumila* Bert. III, p. 517. *S. Cosyrensis*, *S. gracilis*, *S. parvifolia* et *S. pygmaea* Guss. I, p. 372 et II Addenda, p. 806 et p. 807. *S. minuta* Martelli, Riv. Crit. Stat. It., p. 15 (var. *virgata* pro parte); Mori in Parl. VIII, p. 585. *S. Cosyrensis* (typ., var. *parvifolia* et var. *pygmaea*) et *S. gracilis* Lojac. II, Pars II, p. 28. *S. minuta* β *Cosyrensis* et γ *dyctioclada* Fl. An. II, p. 330 et p. 332.

Frequente sulle scogliere marine e in vicinanza del mare: Cala Sataria, Scauri, regione dei Sesi, ecc.! — Al Cono Gelfizer (Lojacono). In vicinanza del mare (Ross). In saxosis vulcanicis maritimis (Guss.).

Ho raccolto di questa specie delle forme nane corrispondenti alle var. *pygmaea* (Tin. in Guss.) e *parvifolia* (Tin. in Guss.), quanto delle forme più elate avvicinantisi alla *S. virgata.*

La località « Cono del Gelfizer, nell'interno dell'isola, lontano dal mare », indicata da Lojacono, mi sembra assai dubbia, essendo il Cono vulcanico del Gelfizer alto 394 m., e non avendo io visto alcuna Statice allontanarsi dal mare.

Nel riunire in una sola quattro sp. di Gussone, il che potrà sembrare eccessivo, mi sono lasciato guidare dalla opinione di altri autori e dalla figura nella Flora Sicula di Lojacono: la stagione in cui ero a Pantelleria non prestandosi allo studio di questo genere.

335. **Statice dubia** Andrews ex Guss.: Guss. II. Addenda, p. 806 (b. *elata*); Lojac. II, Pars II, p. 24; Somm. II, p. 292 et III, p. 458. *S. virgata* β *dictyoclada* (pro parte) Mori in Parl. VIII, p. 582. *S. minuta* var. *virgata* (pro parte) Martelli, Riv. crit. Stat. It., p. 15.

Indicata solo da Gussone.

XLIX. — POLYGONACEAE.

190. Polygonum.

336. **Polygonum aviculare** L.: Guss. I, p. 453; Somm. II, p. 292 et III, p. 462. *P. dissitiflorum* var. *tortuosum* Lojac. II, Pars II, p. 311.

Indicato solo da Gussone. — Lojacono cita Tineo, il quale, come abbiamo più volte detto, non fu mai a Pantelleria.

337. **Polygonum equisetiforme** S. et S.: Somm. I, p. 58 et II, p. 303. *P. controversum* Lojac. II, Pars II, p. 306.

Indicato col nome di *P. controversum* Guss. soltanto da Lojacono, il quale non dice da chi fu raccolto.

338. **Polygonum Bellardi** All.: Guss. I, p. 453; Somm. II, p. 303 et III, p. 462. *P. aviculare* β Bert. IV, p. 380.

Indicato solo da Gussone.

339. **Polygonum maritimum** L.: Guss. I, p. 452; Somm. II, p. 292 et III, p. 462.

Indicato solo da Gussone.

340. **Polygonum Convolvulus** L.: Guss. I, p. 457; Somm. II, p. 303 et III, 462.

Indicato solo da Gussone.

191. Emex.

341. **Emex spinosa** (L.) Campd.: Guss. I, p. 436; Somm. II, p. 292 et III, p. 462.

Qua e là!

192. Rumex.

342. **Rumex pulcher** L.; Guss. I, p. 432; Somm. II, p. 292 et III, p. 462; Lojac. II, Pars II, p. 297 (var. *divaricatum*).

Qua e là: Rakhàle; Bagno dell'Aquila, ecc.!

343. **Rumex bucephalophorus** L.: Guss. I, p. 432; Somm. II, p. 292 et III, p. 462.

Comune, ed in alcuni luoghi molto abbondante, tanto da tingere il terreno in rosso!

L. — CHENOPODIACEAE.

193. Beta.

344. **Beta maritima** L.; Guss. I, p. 298; Somm. II, p. 292 et III, p. 463.

Comune!

194. Chenopodium.

345. **Chenopodium olidum** Curt: Somm. II, p. 292 et III, p. 463. *C. vulvaria* Guss. I, p. 295.

Indicato solo da Gussone.

346. **Chenopodium murale** L.: Guss. I, p. 294: Somm. II, p. 292 et III, p. 463.

Comunissimo!

347. **Chenopodium album** L.: Somm. II, p. 303 et III, p. 463. *C. viride* Guss. I, p. 294.

Indicato solo da Gussone.

195. Salsola.

348. **Salsola Tragus** L.: Guss. I, p. 299: Somm. II, p. 292 et III, p. 463. *S. controversa* var. *hirta* Lojac. II, Pars II, p. 272.

Qua e là, in riva al mare!

Salsola Soda L.; Lojac. II, Pars II, p. 272; Somm. I, p. 58.

Lojacono. l. c., fa menzione di questa specie per Pantelleria, ma soltanto come pianta coltivata.

196. Suaeda.

349. **Suaeda fruticosa** Forsk.; Somm. I, p. 58, II, p. 292 et III, p. 463.

Scogliere marine presso il porto, rara. Non vista altrove!

LI. — URTICACEAE.

197. Theligonum.

350. **Theligonum Cynocrambe** L.; Guss. II, p. 600: Somm. II, p. 293 et III, p. 464.

Muri, rupi e luoghi erbosi. Comunissimo!

198. Urtica.

351. **Urtica urens** L.; Somm. I, p. 58, II, p. 293 et III, p. 464.

Frequente!

352. **Urtica membranacea** Poir.; Parl. IV, p. 319 (β *neglecta*); Somm. II, p. 293 et III, p. 464. *U. membranacea* et *U. neglecta* Guss. II, p. 579.

Molto comune!

353. **Urtica pilulifera** L.; Somm. II, p. 293 et III, p. 464. *U. Balearica* Guss. II, p. 581.

Lungo le vie ecc., ancora più comune delle precedenti!

199. Parietaria.

354. **Parietaria officinalis** L.; Somm. I, p. 58, II, p. 293 et III, p. 464. *P. diffusa* Ross p. 42.

Comune! — Sui muri a secco (Ross).

Sono ugualmente comuni le forme *erecta* e *Judaica* (= *diffusa*) e le forme di passaggio dall' una all' altra.

355. **Parietaria Cretica** L.; Bert. VII, 622; Guss. II, p. 642; Parl. IV, p. 338; Lojac. II, Pars II, p. 353; Fl. An. I, p. 280; Ross p. 42; Somm. II, p. 293.

Comunissima dovunque. È forse la pianta più comune sulle scogliere vicino al mare, da dove risale fino sulla cima dei monti. Prostrata ed appressata alla roccia, vi forma dei tappeti di un verde chiaro! — Qua e là in vicinanza del mare (Ross).

Parietaria Lusitanica L. era stata indicata per Pantelleria da Bertoloni (II, p. 215); ma nel vol. VII Bertoloni stesso dice che ciò era per errore.

Ficus carica L.

Il fico viene coltivato su larga scala, ma non l' ho visto nè spontaneo nè subspontaneo.

BALANOPHORACEAE.

Cynomorium.

Cynomorium coccineum L.; Bert. X, p. 4.

Non dò numero a questa specie ritenendo che la indicazione di Bertoloni sia erronea, e ciò perchè Bertoloni scrive di averne ricevuto

esemplari da Gussone, il quale non la cita di Pantelleria, perchè da nessun altro vi fu osservata, e perchè mancano in Pantelleria le piante sulle quali suole crescere. È probabile che Gussone abbia mandato a Bertoloni il *Cynomorium* da Lampedusa e che l' autore della Flora Italica abbia invece scritto Cosyra per *lapsus calami*.

LII. — THYMELEACEAE.

200. Passerina.

356. **Passerina hirsuta** L.; Guss. I, p. 450; Somm. II, p. 293.
Comune nella zona marina, e anche lontano dal mare!

201. Daphne.

357. **Daphne Gnidium** L.; Ross p. 41; Somm. I, p. 59 et II, p. 293.
Comune nella zona marina e anche nella macchia lontano dal mare! — Una delle piante caratteristiche della macchia (Ross).

LIII. — CYTINACEAE.

202. Cytinus.

358. **Cytinus Hypocistis** L.; Bert. X. p. 282; Guss. II, p. 619 (typ. et var. *kermesinus*); Lojac. II, Pars II, p. 323 (typ. et var. *kermesinus*); Somm. II, p. 303.
Monte Attalora; Gibelè; Montagna Grande; Salto della Vecchia!
Ho trovato il tipo a fiori gialli sui *Cistus* a fiori bianchi (*C. monspeliensis* e *C. salvifolius*), e la var. *kermesinus* Guss. sui *Cistus* a fiori rosei (*C. villosus* e *C. incanus*).

LIV. — CALLITRICHACEAE.

203. Callitriche.

359. **Callitriche pedunculata** DC.; Guss. I, p. 9; Parl. IV, p. 420 Somm. II, p. 293 et III, p. 463. *C. palustris* ≡ *pedunculata* Fl. An. II, p. 294.
Indicata solo da Gussone.

LV. — CUPULIFERAE.

204. Quercus.

360. **Quercus Ilex** L.; Guss. II, p. 603; Parl. IV, p. 197; Lojac. II, Pars II, p. 385 (var. *avellanaeformis*); Ross p. 41; Somm. II, p. 303 et III, p. 465.

Qua e là, più che altro sui monti. Sulle pendici del Monte Gelfiser ed altrove se ne trovano alberetti di discrete dimensioni! che formano piccoli boschi radi. — Sui monti più alti e principalmente sulla Montagna Grande ove forma boschi con *Pinus Pinaster* (Ross).

LVI. — EUPHORBIACEAE.

205. Euphorbia.

361. **Euphorbia Chamaesyce** L.; Guss. I, p. 532 (*b pilosa*); Somm. II, p. 303 et III, p. 464.

Indicata solo da Gussone.

362. **Euphorbia Peplis** L.; Guss. I, p. 532; Somm. II, p. 293 et III, p. 464.

Indicata solo da Gussone.

363. **Euphorbia helioscopia** L.; Guss. I, p. 540 (*a* et *b*); Somm. II, p. 293 et III, p. 464.

Comunissima nelle parti coltivate, ma anche nelle parti incolte dell' isola!

364. **Euphorbia Peplus** L.; Guss. I, p. 533 (*a* et *b minor*); Somm. II, p. 293 et III, p. 464. *E. Peplus* et *peploides* Parl. IV, p. 498 et p. 500.

Molto comune nelle parti coltivate è il tipo. La var. *peploides* Guss. è molto comune nei luoghi aridi e fra le microfite!

365. **Euphorbia pinea** L.; Guss. I, p. 538 (var. *c*); Parl. IV, p. 521; Somm. II, p. 293 et III, p. 464.

Comunissima dovunque!

In riva al mare si trova, come a Linosa e a Lampedusa, una forma più bassa, più ramificata, a foglie più conferte, spesso rosseggianti, molto diversa dalla forma alta, bassa e verde che incontrasi più lontano dal mare; ma fra le due vi sono tutti i passaggi.

366. **Euphorbia Terracina** L.; Guss. I, p. 535; Parl. IV, p. 537 Somm. II, p. 294 et III, p. 464.

Trovata in varî luoghi, e talvolta, come a Grottafredda, in abbondanza!

Gli esemplari da me raccolti sono alti e robusti. Le foglie involucranti sono ellittico-lanceolate lunghe fino a 35 mm., larghe 8-10 mm.

367. **Euphorbia serrata** L.; Parl. IV, p. 539; Lojac. II, Pars II, p. 338; Fl. An. II, p. 288; Somm. I, p. 59 et II, p. 303.

Ve ne sono, nell' Erbario Centrale di Firenze, tre esemplari di Pantelleria, mandati rispettivamente da Calcara, Tineo ed Errera.

368. **Euphorbia dendroides** L.: Ross p. 41; Somm. I, p. 59; II, p. 294 et III, p. 464.

Comunissima in tutta l' isola! — Una fra le piante più caratteristiche della macchia (Ross).

Cresce rigogliosa, alta fin più di un uomo e colle sue foglie di un verde chiaro forma in Marzo un bel contrasto con le roccie nere fra le quali cresce. È strano che questa specie, che è una delle caratteristiche dell' isola, non fosse stata indicata da alcuno avanti Ross.

206. Mercurialis.

369. **Mercurialis annua** L.; Somm. I, p. 59; II, p. 294 et III, p. 464.

Molto comune, specialmente nelle parti coltivate.

Insieme al tipo trovasi pure frequente la var. *ambigua* (L.).

207. Ricinus.

370. **Ricinus communis** L.: Guss. II, p. 617; Parl. IV, p. 590; Lojac. II, Pars IV, p. 326.

Indicato solo da Gussone, il quale lo dice subspontaneo.

MONOCOTILEDONEAE.

LVII. — ORCHIDACEAE.

208. Serapias.

371. **Serapias cordigera** L.; Guss. II, p. 552; Parl. III, p. 428; Lojac. III, p. 30; Somm. II, p. 303 et III, p. 467.

Nelle radure della macchia: sul Monte Gelkhamar: abbondante sul Monte Attalora! — Parlatore e Lojacono citano Tineo.

372. **Serapias longipetala** (Ten.) Poll.: Guss. II, p. 553; Parl. III, p. 426; Somm. II, 303 et III, p. 467.

Specie indicata da Gussone, alla quale, suppongo, appartengono le piante di cui vidi spesso le foglie nelle macchie in collina!

209. Tinea.

373. **Tinea intacta** (Link) Boiss.; Somm. I, p. 59; II, p. 303 et III, p. 466.

Frequente sulla Montagna Grande e sul Monte Gibelè dove ne abbiamo raccolto le piante con sole foglie, che hanno poi fiorito a Palermo e a Firenze!

210. Ophrys.

374. **Ophrys Scolopax** Cav.; Somm. I, p. 59 et II, p. 303; Lojac. III, p. 48.

Nella macchia, specialmente in collina, in varî luoghi: Monte Gelfiser; sopra il Bagno dell'Aquila; Monte Gelkhamar; Cuddie rosse; regione dei Sesi!

Riferisco a questa specie, anche per giudizio del sig. Lojacono, che ne vide le piante vive da noi mandate a Palermo ove fioriscono, una bellissima *Ophrys* che abbiamo trovata in diversi punti fra i frutici sui colli di Pantelleria. Le macchie del labello però non sono quali le rappresenta la figura di Barla (Iconographie des Orchidées), e somigliano invece a quelle della *O. arachnites* Lam. La *O. Scolopax*, che è frequente sulle vicine coste della Tunisia, sarebbe nuova per l'Italia.

LVIII. — IRIDACEAE.

211. Romulea.

375. **Romulea Columnae** Seb. et Maur.: Guss. I, p. 35; Parl. III, p. 254; Somm. II, p. 294 et III, p. 467; Bèg., Rev. monogr. gen. Romulea, p. 281 (Malpighia 1908, p. 467) (var. *occidentalis*).

Nella regione delle Balate!

376. **Romulea ramiflora** Tin.: Guss. I, p. 34; Parl. III, p. 252; Lojac. III, p. 62 (var. *foliis contortis*); Somm. II, p. 303 et III, p. 467. Bèg., Rev. ecc., p. 261 (Malpighia 1908, p. 447) (var. *contorta*).

Abbondante nella regione delle Balate!

LIX. — AMARYLLIDACEAE.

212. Narcissus.

377. **Narcissus serotinus** L.; Guss. II, Addenda, p. 810; Somm. II, p. 303 et III, p. 467.

Ne ho veduto le foglie in varî luoghi!

213. Pancratium.

378. **Pancratium maritimum** L.: Guss. I, p. 383; Parl. III, p. 101; Lojac. III, p. 82; Somm. II, p. 294 et III, p. 467.

Indicato solo da Gussone.

214. Agave.

379. **Agave americana** L.; Guss. I, p. 415; Parl. III, p. 163; Somm. II, p. 294.

Qua e là subspontanea. Ne vidi anche qualche pianta che aveva fiorito!

LX. — DIOSCOREACEAE.

215. Tamus.

380. **Tamus communis** L.: Guss. II, p. 628; Somm. II, p. 303 et III, p. 468.

Scandente fra gli arbusti della macchia, piuttosto raro: Monte Gibelè; Cuddie rosse; regione dei Sesi, ecc.!

LXI. — ASPARAGACEAE.

216. Asparagus.

381. **Asparagus acutifolius** L.: Guss. I, p. 418; Parl. III, p. 22; Lojac. III, p. 148; Somm. II, p. 294.

Molto frequente nella macchia e nei luoghi rocciosi!

Le piante di Pantelleria che riferisco ad *A. acutifolius* sono molto affini a delle forme che ho raccolto nelle Pelagie e che là avevo ritenute intermediarie fra *A. acutifolius* e *A. aphyllus* L.

217. Smilax.

382. **Smilax aspera** L.; Ross p. 42; Somm. II, p. 295 et III, p. 468. *S. Mauritanica* Lojac. III, p. 146. *S. aspera* et *S. Mauritanica* Guss. II, p. 629.

Molto comune! — Muri a secco (Ross).

Le forme a foglie strette sono più comuni; ma ho trovato pure nella macchia più alta e più fitta, piante con foglie larghe e meno aculeate che si avvicinano alla var. *Mauritanica* che Gussone indica per Pantelleria al pari del tipo.

LXII. — LILIACEAE.

218. Caruelia.

383. **Caruelia arabica** (L.) Parl.; Somm. I, p. 59; II, p. 303 et III, p. 468.

Monte Ferle, fra i fichi d'India, non lontano dall'abitato!

Potrebbe darsi che questa specie sia soltanto subspontanea in Pantelleria.

219. Ornithogalum.

384. **Ornithogalum tenuifolium** Guss.; Guss. I, p. 403; Parl. II, p. 442; Somm. II, p. 303.

Ho trovato dei bulbi con sole foglie che credo appartenenti a questa specie!

220. Urginea.

385. **Urginea maritima** (L.) Baker; Somm. I, p. 59, II, p. 295 et III, p. 468.

Sparsa qua e là per l'isola! — È strano che non sia stata indicata da Gussone per Pantelleria.

221. Scilla.

386. **Scilla autumnalis** L.; Guss. I, p. 408; Somm. II, p. 295 et III, p. 468.

Ne ho trovati molto comuni i bulbi con sole foglie!

222. Muscari.

387. **Muscari comosum** (L.) Mill.; Guss. I, p. 410; Somm. II, p. 295 et III, p. 467. *Leopoldia comosa* Parl. II, p. 496.

In pochi luoghi: Ghirlanda; regione di Rakhàle, dove non era rara!

223. Allium.

388. **Allium subhirsutum** L.; Bert. IV, p. 48; Guss. I, p. 389; Parl. II, p. 527; Lojac. III, p. 112; Somm. II, p. 295 et III, p. 468.

Molto comune in tutta l'isola!

389. **Allium vernale** Tin.; Guss. I, p. 390; Parl. II, p. 529; Somm. II, p. 295 et III, p. 468. *A. subhirsutum* ν *subvillosum* Fl. An. I, p. 201.

Indicato solo da Gussone.

390. **Allium Chamaemoly** L.; Guss. I, p. 391; Parl. II, p. 531; Somm. II, p. 295 et III, p. 468.

Indicato solo da Gussone.

391. **Allium Ampeloprosum** L.; Guss. II App., p. 812; Somm. II, p. 295 et III, p. 468.

Gussone lo cita per Pantelleria soltanto come pianta coltivata. Io però l'ho trovato frequente in varie parti dell'isola! Le piante di Pantelleria hanno la seghettatura di tutte le foglie dalla base alla punta molto manifesta.

224. Asphodelus.

392. **Asphodelus fistulosus** L.; Guss. I, p. 414; Parl. II, p. 594; Lojac. III, p. 90; Somm. II, p. 303 et III, p. 468.

Luoghi rocciosi e aridi, e nella macchia qua e là; abbondante sul Monte Gelkhamar!

393. **Asphodelus ramosus** L.; Guss. I, p. 413; Somm. II, p. 295 et III, p. 468. *A. microcarpus* Parl. II, p. 599; Ross p. 41.

Comunissima e invadente! — Fra le piante più comuni sparse per la macchia (Ross).

LXIII. — JUNCACEAE.

225. Juncus.

394. **Juncus capitatus** Weig. : Somm. I, p. 59 ; II, p. 303 et III, p. 469.
Rakhàle, lungo il torrente, insieme ad *Isoëtes Duriaei* !

395. **Juncus bufonius** L. ; Parl. II, p. 354 (var. *c hybridus*) : Somm. II, p. 295 et III, p. 469. *J. bufonius* et *J. hybridus* Guss. I, p. 424 et p. 425.
Qua e là, per es., al Bagno dell'Aquila e alle Favare di Monte Gibelé ! Nel primo di questi luoghi oltre al tipo la var. *hybridus* (Brot.) !

LXIV. — NAJADACEAE.

226. Posidonia.

396. **Posidonia oceanica** (L.) Del. ; Somm. I, p. 59 ; II, p. 295 et III, p. 465.
Rigettata in abbondanza sulle spiaggie !

LXV. — ARACEAE.

227. Arisarum.

397. **Arisarum vulgare** Targ. Tozz.; Guss. II, p. 595 ; Somm. II, p. 296 et III, p. 465.
Comunissimo dovunque nell' isola !

228. Arum.

398. **Arum Italicum** Mill. ; Guss. p. 597 ; Lojac. III, p. 177 ; Somm. II, p. 296 et III, p. 465.
Qua e là! — Sul Monte Gelfiser ne ho trovato delle piante con foglie grandissime interamente verdi senza alcuna macchia.

LXVI. — CYPERACEAE.

229. Cyperus.

399. **Cyperus levigatus** L.; Fl. An. I, p. 114 (α *typicus*); Ross p. 41 et p. 45; Somm. I, p. 59 et II, p. 303. *C. mucronatus* Parl. II, p. 22; Lojac. III, p. 199 (var. *Cosyrensis*). *C. mucronatus* Bert. I, p. 255; Guss. Suppl. al Prodr. p. 9 et *C. Cosyrensis* Guss. II, Addenda, p. 779.

Al Bagno dell'Aquila nel terreno bagnato di acqua minerale! — In riva al lago: sponde del Lago del Bagno: Tineo secondo Gussone, Calcara secondo Parlatore (Ross). — Distribuito da Ross nelle sue Centurie dell' Herbar. Siculum, col numero 292. Gussone, il quale nel Supplem. ad Fl. Siculae Prodr. aveva indicato il *C. mucronatus* per Pantelleria, riconoscendo poi nella pianta di Pantelleria una specie diversa da quella di Sicilia, si corregge nell'Addenda et emendanda della Synopsis e la descrive col nome di *C. Cosyrensis* Tin. Questa nuova specie però è stata identificata col *C. levigatus* L. di cui Pantelleria sarebbe la sola stazione europea.

400. **Cyperus rotundus** L.: Parl. II, p. 37: Somm. II, p. 303. *C. olivaris* Guss. I, p. 45.

Nella regione dei Sesi!

401. **Cyperus esculentus** L.: Somm. II, p. 303. *C. aureus* Guss. I, p. 45. *C. melanorhizus* Parl. II, p. 34; Lojac. III, p. 202.

Indicato solo da Gussone.

230. Eleocharis.

402. **Eleocharis palustris** R. Br.; Lojac. III, p. 209.

Indicato soltanto da Lojacono, il quale non dice da chi fu raccolto.

231. Carex.

403. **Carex vulpina** L: Parl. II, p. 152: Lojac. III, p. 219: Somm. II, p. 303 et III, p. 469.

Indicata solo da Parlatore, il quale però non cita la sua fonte, ed io non ne ho trovato esemplari nell' Erbario Centrale fiorentino. Lojacono e Sommier non fanno altro che riportare le indicazioni di Parlatore.

404. **Carex divulsa** Good.; Guss. II, p. 568; Parl. II, p. 155; Lojac. III, p. 120. *C. muricata* Somm. II, p. 304.

Indicata solo da Gussone.

405. **Carex distachya** Desf.; Somm. II, p. 304. *C. Linkii* Guss. II, p. 571; Parl. II, p. 150; Lojac. III, p. 223.

Molto frequente!

Trovasi spesso rigogliosa e vegeta, con foglie lunghe oltre 45 cm.

406. **Carex Halleriana** Asso: Somm. I, p. 60; II, p. 296 et III, p. 469. *C. gynobasis* Bert. X, p. 90.

Non meno frequente della precedente!

Anche questa specie trovasi spesso assai rigogliosa, con fusti lunghi fino a 40 cm.

407. **Carex serrulata** Biv.; Lojac. III, p. 226.

Indicata per Pantelleria soltanto da Lojacono, il quale non cita la sua fonte.

LXVII. — GRAMINACEAE.

232. Phalaris.

408. **Phalaris minor** Retz.: Guss. I, p. 119; Somm. II, p. 296 et III, p. 470.

Indicata solo da Gussone.

233. Setaria.

409. **Setaria verticillata** (L.) P. B.; Guss. I, p. 114; Parl. I, p. 111 (typ. et var. *ambigua*); Somm. II, p. 304 et III, p. 470.

Parlatore cita la var. *ambigua* (Guss.) di Pantelleria sulla fede di Gussone il quale nella Synopsis dice soltanto « dovunque col tipo » senza precisare.

410. **Setaria viridis** (L.) P. B.; Guss. I, p. 114; Somm. II, p. 304 et III, p. 470.

Indicata solo da Gussone.

234. Dactyloctenium.

411. **Dactyloctenium Aegyptiacum** (L.) Willd.: Guss. I, p. 109; Parl. I, p. 226; Lojac. III, p. 271; Fl. An. I, p. 76; Somm. II, p. 304.

Indicato solo da Gussone.

235. Cynodon.

412. **Cynodon Dactylon** (L.) Pers.; Bert. I, p. 413; Guss. I, p. 110; Somm. II, p. 296 et III, p. 471.

In varî luoghi!

236. Digitaria.

413. **Digitaria sanguinalis** (L.) Scop.: Somm. I, p. 304 et III, p. 470. *Panicum Sanguinale* Guss. I, p. 111.

Indicata solo da Gussone.

237. Andropogon.

414. **Andropogon distachyus** L.: Guss. I, p. 162; Somm. II, p. 304 et III, p. 470. *Pollinia distachya* Parl. I, p. 145.

Non comune: Monte Attalora: Scauri: regione di Rakhàle: Monte Gelkhamar, dove era in discreta quantità!

415. **Andropogon hirtus** L.: Guss. I, p. 163: Parl. I, p. 142: Somm. I, p. 60, II, p. 296 et III, p. 470.

In varî luoghi: Gelkhamar: Bagno dell'Aquila ecc.! — Calcara, Herb. Centrale!

416. **Andropogon pubescens** Vis.: Parl. I, p. 142: Somm. I, p. 60, II, p. 296 et III, p. 470.

In varî luoghi: Gelkhamar; regione dei Sesi ecc.! — Calcara, Herb. Centrale!

238. Arundo.

417. **Arundo Donax** L.; Guss. I, p. 139; Somm. II, p. 296 et III, p. 471.

Subspontanea qua e là nei luoghi dove è stata coltivata!

239. Ampelodesmos.

418. **Ampelodesmos tenax** (Vahl) Link: Parl. I, p. 165: Lojac. III, p. 282 (typ. et var. *concolor*); Ross p. 41; Somm. II, p. 296 et III, p. 471. *Arundo Ampelodesmos* Guss. I, p. 138.

Comunissima e caratteristica del paesaggio fra le rupi! — Fra i cespugli (Ross). — Errera, secondo Lojacono.

240. Triplachne.

419. **Triplachne nitens** (Guss.) Link: Parl. I, p. 178: Lojac. III, p. 284; Fl. An. I, p. 62; Somm. II, p. 296 et III, p. 471. *Agrostis nitens* Guss. I, p. 135.

Ne ho veduto qualche resto secco dell'anno precedente!

241. Gastridium.

420. **Gastridium lendigerum** L.) Gaud.: Guss. I, p. 132: Parl. I, p. 176; Somm. II, p. 296 et III, p. 471. *G. scabrum* Lojac. III, p. 284.

Fra Sciuvachi e Scauri!

Lojacono dice che nell' Erbario Palermitano esiste un esemplare della var. *scabrum* (Presl) ma non dice da chi fu raccolto. Tengo il *G. scabrum* unito al *G. lendigerum* come varietà, avendolo considerato come tale nella Flora Maltese.

242. Polypogon.

421. **Polypogon Monspeliensis** (L.) Desf.: Parl. I, p. 199: Somm. I, p. 60, II, p. 296 et III, p. 471.

Indicato da Parlatore, e difatti nell' Erbario Centrale di Firenze se ne trova un esemplare di Calcara!

422. **Polypogon maritimus** Willd.: Guss. I, p. 126 (var. *b acutiflorum*): Somm. II, p. 296 et III, p. 471.

Indicato solo da Gussone.

243. Lagurus.

423. **Lagurus ovatus** L.; Guss. I, p. 127; Parl. I, p. 205; Ross p. 42; Somm. II, p. 296 et III, p. 471.

Piuttosto frequente nei luoghi aprici! — Sotto i cespugli della macchia (Ross).

244. Stipa.

424. **Stipa tortilis** Desf.; Guss. I, p. 129; Ross p. 42; Somm. II, p. 296 et III, p. 470.

Molto comune, spesso mista a *Vulpia Ligustica*, *V. Myurus*, *V. ciliata* e *Avena barbata*! — Sotto la macchia (Ross).

245. Milium.

425. **Milium multiflorum** Cav.; Guss. I, p. 130; Parl. I, 160; Somm. II, p. 296 et III, p. 470.

Regione dei Sesi e verso la Grotta fredda nella macchia fra le rupi!

246. Aira.

426. **Aira Cupaniana** Guss.; Guss. I, p. 149; Lojac. III, p. 298; Ross p. 42 (var. *incerta*); Somm. II, p. 296 et III, p. 471.

Molto frequente e gregaria! — Sotto la macchia (Ross).

Non ho visto di questa specie altro che forme piccole, alte da 2 a 10 cm. con pannocchia a rami molto appressati e sempre con tutte le spighette biaristate (var. *b*, Parl. Fl. It. = var. *incerta* Cesati, che è indicata pur da Ross).

427. **Aira capillaris** Host; Guss. I, p. 148 (saltem pro parte); Somm. II, p. 304.

Molto più rara della precedente!

Ho trovato anche la *Aira capillaris* sempre nana come la *A. Cupaniana*, alta 2 a 8 cm. crescente gregaria in fitte colonie. Tutte le spighette hanno due fiori aristati. Tutte le piante da me viste appartengono dunque alla var. *ambigua* De Not.

428. **Aira Tenorei** Guss.; Guss. I, p. 148; Lojac. III, p. 300; Somm. II, p. 296. *Fiorinia pulchella* Parl. I, p. 234.

Nell'Erbario Centrale di Firenze ve ne è un esemplare di Pantelleria mandato da Tineo nel 1843.

429. **Aira intermedia** Guss. Suppl. ad Flor. Sic. Prodr., p. 16; Parl. I, p. 256; Somm. I, p. 60 et II, p. 304.

Gussone nel Suppl. al Prodromo istituì la specie nuova *Aira intermedia* e la citò di Pantelleria. Più tardi però, nella Synopsis si ricredette e riportò la sua *A. intermedia* come semplice sinonimo di *A. capillaris* Host. Più tardi Parlatore riconobbe invece l'autonomia della *A. intermedia* di Gussone e quindi sulla autorità di questo autore la citò di Pantelleria. Non ostante le citazioni di Gussone e di Parlatore la presenza di *A. intermedia* in Pantelleria rimane dubbia perchè è evidente che Gussone ha confuso *A. intermedia* e *A. capillaris*, e Parlatore dicendo che la *A. capillaris* Host non cresce in alcune delle isole italiane mostra di confonderla con *A. intermedia* o *A. Cupaniana*. Io ho trovato in molti luoghi ed in abbondanza tanto la

A. capillaris quanto la *A. Cupaniana,* mentre non ho visto la *A. intermedia,* per cui bisogna ritenere che se vi esiste è assai rara.

247. Avena.

430. **Avena fatua** L.; Guss. I, p. 155; Lojac. II, p. 301; Somm. II, p. 296.

Comune!

431. **Avena barbata** Brot.; Ross p. 42; Somm. II, p. 296 et III, p. 471. *A. hirsuta* Guss. I, p. 155.

Molto comune! — Fra i cespugli (Ross).

Nei luoghi pingui se ne trovano esemplari ubertosissimi, con foglie lunghe 60 cm. (senza le guaine), larghe fino a 20 mm., pannocchie ampie, con gran numero di spighette con glume lunghe 30 mm. e fiori, comprese le reste, lunghi 55 mm. Nei luoghi rocciosi sterili invece, se ne trovano esemplari stentati, con pannocchie di poche spighette, e foglie lunghe pochi centimetri e larghe pochi millimetri. Non ho veduto però in Pantelleria la forma a spighette più piccole di cui ho parlato nella Flora di Linosa a pag. 248, forma che corrisponde alla var. *minor* Batt. et Trabut, Fl. Alg., II, p. 180.

248. Trisetum.

432. **Trisetum aureum** Ten.; Parl. I, p. 267; Somm. II, p. 296 et III, p 471. *Avena condensata* Guss. I, p. 152; Nyman Consp. Fl. Eur. p. 815.

Indicata solo da Gussone.

249. Melica.

433. **Melica ciliata** L.; Guss. I, p. 140; Somm. II, p. 304 et III, p. 472.

Indicata solo da Gussone.

434. **Melica minuta** L.; Guss. I, p. 142; Parl. I, p. 305; Lojac. III, p. 316; Somm. II, p. 296 et III, p. 472.

Frequente fra le roccie!

250. Sclerochoa.

435. **Sclerochoa rigida** (L.) Griseb.: Parl. I, p. 474; Somm. II, p. 296 et III, p. 472. *Sclerochloa rigida* Guss. I, p. 94 (var. *a* et *c*).

Trovato poche volte e in poca quantità!

251. Poa.

436. **Poa annua** L.; Guss. I, p. 96; Somm. II, p. 296 et III, p. 472
Comunissima!

437. **Poa bulbosa** L.; Guss. I, p. 98; Parl. I, p. 344; Somm. II, p. 304 et III, p. 472.

Alle Favare del Monte Gibelè: regione di Rakhàle: Monte Geltiser!

Questa specie presenta una forma stolonifera per la quale il prof. Haekel, al quale la sottoposi, propone il nome di var. *pseudorepens* che egli paragona a delle forme pseudorepenti di Festuche, di cui egli ha trattato nella sua Monogr. delle Festuche, p. 4.

252. Eragrostis.

438. **Eragrostis poaeoides** Host; Guss. I, p. 102; Parl. I, p. 379; Somm. II, p. 304.

Ne ho trovato dei resti secchi sul tetto di un tugurio alle Balate!

Era una forma stentata, alta pochi centimetri, che il prof. Haekel ha chiamato f. *depauperata*!

439. **Eragrostis megastachya** Link: Guss. I, p. 103: Somm. II, p. 304 et III, p. 472.

Indicata solo da Gussone.

253. Briza.

440. **Briza maxima** L.; Guss. I, p. 104; Parl. I, p. 386; Ross p. 42; Somm. II, p. 304 et III, p. 472.

Piuttosto rara: regione dei Sesi: Monte Geltiser: M. Gelkhamar! — Fra i cespugli (Ross).

254. Dactylis.

441. **Dactylis glomerata** L.; Guss. I, p. 90 (*b Hispanica* et *bb glabrata*); Somm. II, p. 297 et III, p. 472.

Ne ho trovato una volta sola alcune piante secche dell'anno precedente che appartenevano alla var. *Hispanica* (Roth).

255. Lamarckia.

442. **Lamarckia aurea** (L.) Moench; Parl. I, p. 334; Lojac. III, p. 335; Ross p. 42; Somm. II, p. 297 et III, p. 471. *Chrysurus cynosuroides* Guss. I, p. 107.

In molti luoghi, ma non molto abbondante! — Radure della macchia (Ross).

256. Chrysurus.

443. **Chrysurus echinatus** P. B.; Somm. II, p. 297 et III, p. 471. *Cynosurus echinatus* Guss. I, p. 108; Parl. I, p. 337.

Indicata solo da Gussone.

444. **Chrysurus elegans** Roem. et Sch.: Somm. II, p. 304. *Cynosurus elegans* Guss. I, p. 108; Parl. I, p. 338.

Indicato solo da Gussone.

257. Koeleria.

445. **Koeleria phleoides** (Vill.) Pers.: Guss. I, p. 144 (*a* et *b*): Parl. I, p. 331; Somm. II, p. 297 et III, p. 472.

Rara: Regione dei Sesi!

258. Avellinia.

446. **Avellinia Michelii** Parl.: Parl. I, p. 417: Somm. II, p. 297 et III, p. 472. *Avena Michelii* Guss. I, p. 151.

Rara: alle falde del Monte Gelkhamar!

259. Vulpia.

447. **Vulpia uniglumis** (Sol.) Reichb.; Lojac. III, p. 343 (var. *Parlatorii*); Somm. I, p. 60, II, p. 297 et III, p. 472.

Abbondante in molti luoghi aridi, e spesso mista ad altre *Vulpia*!

Trovasi anche nana fra le microfite, alta 3-4 cm. La gluma inferiore è affatto rudimentare, o talvolta lunga un millimetro. Lojacono l. c. distingue una varietà che trovasi a Pantelleria alla quale dà il nome di var. *Parlatori* che avrebbe una gluma inferiore lunga fino a 14 millimetri (!).

448. **Vulpia Ligustica** (All.) Link; Somm. I, p. 60 et II, p. 297.

Qua e là in luoghi aridi, spesso mista a *Vulpia ciliata, V. Myurus* e *Stipa tortilis*!

Trovasi tanto vegeta e rigogliosa quanto stentata, con culmi esilissimi, portanti una o poche spighette (forma *depauperata*)!

449. **Vulpia Myurus** (L.) Gmel.; Parl. I, p. 419; Somm. II, p. 297 e III, p. 472. *Vulpia Myurus* et *V. dertonensis* Lojac. III, p. 341. *Festuca Myurus* Bert. I, p. 638 (var. β). *Festuca Myurus* et *F. bromoides* Guss. I, p. 85.

Qua e là nei luoghi sterili, spesso mista a *Vulpia ciliata*, *V. Ligustica* e *Stipa tortilis*!

Ho trovato tanto il tipo quanto la var. *bromoides* (L.) = *V. sciuroides* Gmel.

450. **Vulpia ciliata** (Pers.) Link; Parl. I, p. 422; Ross p. 42; Somm. II, p. 297 et III, p. 472. *Festuca ciliata* Guss. I, p. 84.

Gregaria e più comune delle precedenti, con le quali cresce spesso mista! — Radure della macchia (Ross).

Trovasi spesso nana, alta 1-2 cm.

260. Bromus.

451. **Bromus Madritensis** L.; Guss. I, p. 78; Lojac. III, p. 353 (typ. et var. *ciliatus*); Somm. II, p. 297 et III, p. 471.

Trovato una volta sola a Rakhàle, ma in principio di fioritura, per cui può darsi che diventi comune.

452. **Bromus maximus** Desf; Somm. II, p. 297 et III, p. 471. *B. Gussonei* Guss. I, p. 79; Lojac. III, p. 352.

Trovato una volta sola, ma abbondante, vicino al paese!

Gli esemplari da me veduti appartengono al tipo e non alla var. *Gussonei* indicata da Gussone.

453. **Bromus fasciculatus** Presl.; Bert. I, p. 683; Guss. I, p. 81 (var. *b*); Parl. I, p. 411 (typ. et var. *b spiculis pubescentibus*); Somm. II, p. 297 et III, p. 471.

Indicato solo da Gussone.

261. Serrafalcus.

454. **Serrafalcus mollis** (L.) Parl.; Somm. II, p. 297 et III, p. 471. *Bromus mollis* Guss. I, p. 74.

Indicato solo da Gussone.

262. Lolium.

455. **Lolium perenne** L.; Guss. I, p. 58 (*a vulgare*); Parl. I, p. 530; Somm. II, p. 297 et III, p. 472.

Indicato solo da Gussone.

456. **Lolium Siculum** Parl.; Lojac. III, p. 381.
Raccolto da Tineo, secondo Lojacono.

263. Catapodium.

457. **Catapodium loliaceum** (Huds.) Link; Guss. I, p. 69; Parl. I, p. 479; Somm. II, p. 297 et III, p. 472.
Comunissimo! Trovasi spesso ridotto nano.

264. Gaudinia.

458. **Gaudinia fragilis** (L.) P. B.; Guss. I, p. 61; Parl. I, p. 528; Somm. II, p. 304.
Indicata solo da Gussone.

265. Brachypodium.

459. **Brachypodium distachyum** (L.) P. B.; Guss. I, p. 72; Parl. I, p. 492; Lojac. III, p. 376 (var. *subtilis*); Ross p. 42; Somm. II, p. 297 et III, p. 471. *Festuca distachya* Bert. I, p. 652.
Comunissimo! — Fra i cespugli (Ross). Tineo secondo Lojacono.
Trovasi tanto la forma normale quanto la var. *monostachyum* Guss. quasi acaule, alto 1-2 cm. con una solo spighetta, di pochi fiori; questa sui terreni più aridi. Trovasi poi perfettamente caratterizzata la var. *asperum* Roem. et Schultes (= *Festuca rigida* Roth) col culmo scabro, le spighette e le guaine pubescenti e le foglie ondulate al margine. Gli esemplari di questa varietà che ho raccolti sono alti più di 50 cm. portano 3 fin 6 spighette, ed hanno foglie larghe più di 6 mm. Questa varietà come lo nota giustamente Gussone è assai vicina alla var. *undulatum* Guss., differendone per poco più che per la scabrosità del culmo.

460. **Brachypodium pinnatum** (L.) P. B.; Guss. I, p. 71; Parl. I, p. 489; Somm. II, p. 304 et III, p. 471. *Festuca phoenicoides* Bert. I, p. 650.
Indicato solo da Gussone.

266. Aegilops.

461. **Aegilops ovata** L.; Guss. I, p. 54; Parl. I, p. 510; Somm. II, p. 297 et III, p. 472.
Indicata solo da Gussone.

267. Hordeum.

462. **Hordeum murinum** L.: Guss. I, p. 63; Parl. I, p. 520; Somm. II, p. 297 et III, p. 472. *H. De-Degeni* Lojac. III, p. 363.

Molto comune!

Tutti gli esemplari che ho esaminati appartengono alla var. *leporinum* (Link).

268. Lepturus.

463. **Lepturus incurvatus** (L.) Trin.: Somm. II, p. 297 et III, p. 472. *Rottboellia incurvata* Guss. I, p. 57.

In varî luoghi nella zona marina.

GYMNOSPERMAE.

LXVIII. — CONIFERAE.

269. Pinus.

464. **Pinus Pinaster** Soland.: Bert. X, p. 261; Guss. II, p. 615; Parl. IV, p. 38; Lojac. II, Pars II, p. 401; Fl An. I, p. 28; Ross p. 41; Somm. II, p. 304.

Sulla Montagna Grande e sul Monte Gibelè e sul Monte Attalora, dove forma dei boschi! — Nel Vallone sotto il cratere di Gelfizer (Gussone). — Sulle montagne più alte, segnatamente sulla Montagna Grande, elemento principale dei boschi insieme a *Quercus Ilex*! Gussone dice che gli isolani lo chiamano *zappino*; a me fu detto che si chiamava *pigno*.

465. **Pinus Halepensis** Mill.: Guss. II, p. 614; Parl. IV, p. 40; Lojac. II, Pars II, p. 400; Somm. II, p. 298 et III, p. 473.

Molto meno abbondante del precedente: Monte Attalora sopra la Balata dei Turchi! — Alla costa di Ghirlanda (Gussone).

Gussone dice che è chiamato in paese *dèda* ed a me pure fu indicato con questo nome.

270. Juniperus.

466. **Juniperus Phoenicea** L.: Guss. II, p. 634; Parl. IV, p. 91; Lojac. II, Pars II, p. 402; Ross p. 91; Somm. II, p. 298.

Piuttosto raro: Monte Gelfiser; alle falde del Monte Gibelè! — Pianta caratteristica della macchia (Ross).

467. **Juniperus Sabina** L.; Lojac. II, Pars II, p. 403 (var. *prostrata*); Somm. I, p. 60.

Lojacono, l. c., descrive una var. *prostrata* di *Juniperus Sabina* che troverebbesi a Pantelleria, e di cui ha veduto esemplari nell'erbario di Todaro. Lojacono stesso però non è certo che debba riferirsi al *Juniperus Sabina*, e di fatti non sembra ammissibile che questa specie di montagna si trovi in Pantelleria. Forse si tratta di una forma del *J. Phoenicea*.

PTERIDOPHYTAE.

LXIX. — ISOËTACEAE.

271. Isoëtes.

468. **Isoëtes Duriaei** Bory; Ross p. 40; Somm. I, p. 60, II, p. 304 et IV, p. 319.

In molti luoghi ed in stazioni diverse! — All'orifizio delle fumarole dette Favare Grandi (Ross).

Nel letto del torrente di Rakhàle in luogo umido, come nei terreni bagnati dal vapore caldo delle fumarole dette *Favare* cresce rigogliosa, alta fino a 15 cm., con bulbi di 2 cm. di diametro, insieme a qualche pianta isoetofila come *Juncus capitatus*. Ma l'ho trovata spesso in stazioni asciutte, come sulla cima della Montagna Grande sopra a 800 metri di altezza nei piccoli ripiani di terra fra le roccie, verso la cima del monte Gelfiser, fra le roccie di ossidiana e sul monte Gibelè. In questi luoghi asciutti rimane piccola ed associata a piante tutt'altro che isoetofile, come: *Selaginella*, *Allium subhirsutum*, *Trifolium agrarium*, *Cerastium* ecc.

LXX. — LYCOPODIACEAE.

272. Selaginella.

469. **Selaginella denticulata** (L.) Spring; Todaro, Synops. plant. acotyledon. vasc. p. 48 (1); Lojac. III, p. 411; Somm. II, p. 298, III, p. 473 et IV, p. 319. *Lycopodium denticulatum* Guss. II, p. 651.

Comune, tappezzando in parte le rupi in certe parti dell' isola!

LXXI. — FILICES.

273. Ophioglossum.

470. **Ophioglossum Lusitanicum** L.; Somm. I, p. 60, II, p. 298 et IV, p. 319.

Qua e là fra le microfite, in qualche luogo abbondante!

274. Ceterach.

471. **Ceterach officinarum** Willd.; Todaro, l. c., p. 16; Ross p. 42; Somm. II, p. 304, III, p. 473 et IV, p. 319. *Gymnogramme Ceterach* Guss. II, p. 653.

Piuttosto raro. Regione di Rakhàle: base del Monte Gibelè! — Muri a secco (Ross).

275. Notholaena.

472. **Notholaena vellea** (Ait.) R. Br.; Fl. An. I, p. 5; Ross p. 42; Somm. II, p. 298 et IV, p. 319. *Acrostichum velleum* Bert. Fl. It. Crypt., p. 35. *Notholaena lanuginosa* Guss. II, p. 654; Lojac. III, p. 393. *Cosentinia vellea* Todaro l. c., p. 15.

(1) Todaro A., *Synopsis plantarum acotyledoncarum vascularium sponte provenientium in Sicilia insulisque adjacentibus.* Panormi 1866, p. 1-52.

Nelle fessure delle rupi, specialmente dei monti in vari luoghi: lungo il torrente Rakhàle: Monte Gelfiser: Monte Gelkhamar ecc.! — Rupi esposte a mezzogiorno (Ross).

276. Polypodium.

473. **Polypodium vulgare** L.; Guss. II, p. 655; Todaro l. c., p. 28; Lojac. III, p. 394 (var. *Cambricum*); Ross p. 42; Somm. II, p. 298 et IV, p. 319.

Molto comune! — Muri a secco (Ross).

Alcuni degli esemplari da me raccolti hanno fronde grandi coi lobi superficialmente seghettati in tutta la loro estensione (var. *serratum* Willd). Altri sono nani.

277. Grammitis.

474. **Grammitis leptophylla** (L.) Swartz: Guss. II, p. 654; Somm. II, p. 298. *Anagramme leptophylla* Todaro l. c., p. 17. *Gymnogramme leptophylla* Ross p. 40; Somm. III, p. 473 et IV, p. 319.

Molto comune! — Orifizio delle fumarole dette Favare Grandi, dove raggiunge dimensioni insolite (Ross).

278. Nephrodium.

475. **Nephrodium pallidum** Bory; Todaro l. c., p. 36.

Todaro è il solo che citi questa specie per Pantelleria, e non dice da chi vi fu raccolta.

279. Asplenium.

476. **Asplenium Adiantum-nigrum** L.: Somm. II, p. 298 et IV, p. 319; Todaro l. c., p. 24 et 25 (var. β *nigrum* et γ *onopteris*). *A. Adiantum-nigrum* b. *vulgare* et *A. Virgilii* Guss. II, p. 662 et 663. *A. Adiantum-nigrum* var. *cuneifolium* et *A. Virgilii* Lojac. III, p. 401 et 402.

477. **Asplenium obovatum** Viv.: Bert. Fl. It. Crypt., p. 77: Guss. II, p. 662; Lojac. III, p. 399; Somm. II, p. 298 et IV, p. 319. *Athyrium obovatum* Todaro l. c., p. 18.

Molto frequente sulle rupi specialmente dei monti!

478. **Asplenium marinum** L.; Bert. Fl. It. Crypt., 67; Guss. II Addenda, p. 885 (typ. et var. *trapeziforme*); Todaro l. c., p. 22 (var. *trapeziforme*); Lojac. III, p. 398 (typ. et var.); Fl. An. I, p. 12; Somm. II, p. 304, III, p. 473 et IV, p. 319.

Gelkhamar! — Errera, secondo Gussone; Citarda, secondo Todaro.

479. **Asplenium Trichomanes** L.; Guss. II, p. 661; Todaro l. c., p. 19; Somm. II, p. 304; III, p. 473 et IV, p. 319.

Indicato solo da Gussone.

280. Scolopendrium.

480. **Scolopendrium vulgare** Symons; Somm. III, p. 473 et IV, p. 319. *S. officinarum* Guss. II, p. 656; Somm. II, p. 304.

Indicato solo da Gussone.

281. Adiantum.

481. **Adiantum Capillus-Veneris** L.; Guss. II, p. 660; Todaro l. c., p. 6; Lojac. III, p. 395; Somm. II, p. 298, III, p. 473 et IV, p. 319.

Presso l'orifizio dei soffioni di vapore acqueo caldo detti Favare, sul Monte Gibelè!

282. Pteris.

482. **Pteris aquilina** L.: Guss. II, p. 658; Todaro l. c., p. 10; Somm. II, p. 304, III, p. 473 et IV, p. 319.

Ghirlanda; Monte Gibelè e Montagna Grande! — Mi fu detto che in alcuni luoghi era molto abbondante ed invadente.

283. Cheilanthes.

483. **Cheilanthes fragrans** (L.) W. et B. *C. odora* Bert. Fl. It. Crypt., p. 101; Guss. II, p. 660; Lojac. III, p. 394; Ross p. 42; Somm. II, p. 304 et IV, p. 319. *C. acrosticha* Todaro l. c., p. 10.

Fessure delle rupi, specialmente in montagna, piuttosto frequente: Monte Gelkhamar, regione di Rakhàle ecc.! — Muri a secco esposti a mezzogiorno (Ross).

BRYOPHYTAE.

Musci.

I. — ACROCARPI.

1. Archidium.

1. **Archidium phascoides** Brid. α: Bott. p. 353; Somm. IV, p. 320.
Regione di Rakhàle, mescolato con *Tremalodon longicollis*!
Var. **compactum** Bott.; Bott. p. 353.
Alle Favare di Montagna Grande!

2. Pleuridium.

2. **Pleuridium subulatum** (Huds.) Rabenh.: Bott. p. 354; Somm. IV, p. 320.
Alle Favare della Montagna Grande! mescolato al *Tremalodon longicollis* ed al *Campylopus polytrichoides* var. *Daldinianus*!

3. Weisia.

3. **Weisia viridula** (L.) Hedw. α; Bott. p. 354; Somm. IV, p. 320.
Montagna Grande!
Var. **subglobosa** Schimp.; Bott. p. 354.
Fra Balate e Scauri!

4. Dicranella.

4. **Dicranella varia** (Hedw.) Schimp.; Bott. p. 354; Somm. IV, p. 320.
Alle Favare di Montagna Grande!

5. Campylopus.

5. **Campylopus polytrichoides** De Not.
Var. **vaporarius** De Not.; Bott. p. 354; Somm. IV, p. 320.
Alle Favare Grandi e al piede del Monte Gibelè nella regione di Rakhàle, alla bocca di fumarole calde umide!

Var. **Daldinianus** De Not ; Bott. p. 354.
Alle Favare Grandi!

6. Trematodon.

6. **Trematodon longicollis** Michx. ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 320.
Alle Favare Grandi e nella regione di Rakhale!

7. Fissidens.

7. **Fissidens incurvus** Starke ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 320.
Balate, Brignone, e andando alla Madonna delle Grazie!
8. **Fissidens tamarindifolius** (Don, Turn) Brid.
Dove il precedente e fra Cuddie bruciate e Monte Ferle!
9. **Fissidens pusillus** Wils. α ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 320.
Montagna Grande e fra il paese e le Balate!

8. Pottia.

10. **Pottia venusta** Jur. ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 320.
Cuddie rosse ; Bagno dell'Aquila!
11. **Pottia Starkeana** (Hedw.) C. Müll. ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 320.
Fra il paese e le Balate ; Cuddie rosse; Monte Gibelè ; verso Scauri!

9. Trichostomum.

12. **Trichostomum mutabile** Bruch ; Bott. p. 354 ; Somm. IV, p. 321.
Fra il paese e le Balate ; fra il Semaforo e Gelkhamar ; Monte Gibelè!
Var. **densum** Br. Eur. ; Bott. p. 355.
Fra il paese e le Balate!
13. **Trichostomum nitidum** (Lindl.) ; Schimp.
Var. **obtusum** Boulay ; Bott. p. 355.
Fra il Semaforo e Gelkhamar!
14. **Trichostomum litorale** Mitt. ; Bott. p. 355 ; Somm. IV. p. 321.
Montagna Grande con *Gongylanthus*!
15. **Trichostomum flavovirens** Bruch ; Bott. p. 355 ; Somm. IV, p. 321.
Montagna Grande all' orlo del Soffione alto ; Piscina dell'Aquila ; Cuddie rosse ; fra il paese e le Balate!

10. Timmiella.

16. **Timmiella Barbula** (Schwaegr.) Limpr. ; Bott. p. 355 ; Somm. IV. p. 321.
Monte Gibelè ; da Montagna bruciata a Monte Ferle!

11. Tortella.

17. **Tortella inclinata** (Hedw. fil.) Limpr. α; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Al Bagno Romano alla bocca della grotta dalla quale escono i vapori caldi di una fumarola misto a *Calymperes Sommieri*!

18. **Tortella squarrosa** (Brid.) Limpr.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Alle Favare Grandi!

12. Barbula.

19. **Barbula vinealis** Brid.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Fra il Semaforo e Gelkhamar; Vigna del Sindaco Valenza!

13. Aloina.

20. **Aloina ambigua** (Br. Eur.) Limpr.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Vigna del Sindaco Valenza mista con *Barbula vinealis*!

14. Tortula.

21. **Tortula atrovirens** (Smith) Lindl.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Monte Gelfiser; Cuddie rosse; fra le Balate e Scauri!

22. **Tortula muralis** (L.) Hedw.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Molto comune; raccolta in molti luoghi!

23. **Tortula marginata** (Br. Eur.) Spruce; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Fra le Balate e Scauri; fra il Semaforo e Gelkhamar; Vigne del Sindaco Valenza!

24. **Tortula Solmsii** (Schimp.) Vent. et Bott.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Cuddie rosse; fra Balate, Brignone e Madonna delle Grazie!

25. **Tortula Mülleri** (Bruch) Wils.; Bott. p. 355; Somm. IV, p. 321.

Soffione sull' alto della Montagna Grande!

15. Calymperes.

26. **Calymperes Sommieri** Bott. pp. 355-359; Bottini, Sulla importanza di nuove esplorazioni briologiche in Italia, in Nuov. Giorn.

bot. it., 1908, pp. 182-184 cum tabula; J. Roth, Übersicht über die Gattung *Calymperes*, in Hedwigia, vol. LI, p 122; Somm. IV, p. 321.

All' ingresso del Bagno Romano, dove tappezza una parte della parete bagnata dai vapori umidi che si sprigionano dal Bagno!

16. Grimmia.

27. **Grimmia leucophaea** Grev.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 321.

Rupi sulle sponde del lago detto Piscina dell'Aquila.

28. **Grimmia pulvinata** (S. Smith); Bott. p. 359; Somm. IV, p. 27.

Dove la precedente!

29. **Grimmia Lisae** De Not.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 321.

Comune in tutta l' isola, dove l' ho raccolta in molti luoghi diversi. Nei luoghi bagnati dai vapori umidi e caldi delle Favare, delle forme robuste!

30. **Grimmia Sardoa** D. Not.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 321.

Sulla Montagna Grande!

17. Entosthodon.

31. **Entosthodon oricetorum** (Bals. et De Not.) Br. Eur.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.

Sulla Montagna Grande, e presso Rakhàle!

32. **Entosthodon Tempeltoni** (Sm.) Schwaegr.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.

Fra Montagna bruciata e Monte Ferle e fra il Semaforo e Gelkhamar!

18. Funaria.

33. **Funaria Mediterranea** Lindl.; Bott. p. 359; Somm. IV, p 322.

Sponde del lago detto Piscina dell'Aquila!

34. **Funaria convexa** Spruce; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.

Alle Favare Grandi, e all' orifizio delle fumarole sulla cima di Montagna Grande!

35. **Funaria hygrometrica** (L.) Sibth.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.

Sponde della Piscina dell'Aquila, Montagna Grande e Terre del Sindaco Valenza!

Var. **calvescens** (Schwaegr.) Br. Eur.; Bott. p. 359.

Regione di Rakhàle!

19. Bryum.

36. **Bryum torquescens** Br. Eur.: Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.
Sponde del lago Piscina dell'Aquila !

37. **Bryum capillare** L.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.
Fumarole verso la cima della Montagna Grande !

Var. **meridionale** Schimp.; Bott. p. 359.
Sul Monte Gelfiser.

Var. **platyloma** Schimp. Syn. forma **planifolium** Bott.: Bott. p. 359.
Fra le Balate e Scauri !

38. **Bryum Canariense** Brid.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.
Fra le Balate e Madonna delle Grazie; sponde del lago Piscina dell'Aquila !

39. **Bryum Donianum** Grev.; Bott. p. 359; Somm. IV, p. 322.
Fra le Balate e Madonna delle Grazie; alle Favare Grandi; sul Monte Gibelè; regione di Rakhàle !

40. **Bryum caespiticium** L.; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Sponde del lago e alle Favare Grandi !

41. **Bryum atropurpureum** Br. Eur. (non Wahl.); Bott. p. 360; Somm. p. 322.
Sponde del lago e regione di Rakhàle !

20. Bartramia.

42. **Bartramia stricta** Brid.; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Fra le Balate e Brignone; Monte Ferle; Cuddie bruciate; Monte Gelfiser !

21. Polytrichum.

43. **Polytrichum gracile** Dicks; Bott. p. 322.
Favare Grandi !

II. — PLEUROCARPI.

22. Leptodon.

44. **Leptodon Smithii** (Deks.) Mohr.; Bott. p. 460; Somm. IV, p. 322.
Sulla Montagna Grande !

23. Pterogonium.

45. **Pterogonium gracile** (Dill.) Swartz; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Montagna Grande e Monte Gibelè!

24. Homalothecium.

46. **Homalothecium sericeum** (L.) Br. Eur.; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Comune nell'isola, e raccolto in molti posti!

25. Brachythecium.

47. **Brachythecium rutabulum** (L.) Br. Eur.; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Alle Favare Grandi!

26. Scleropodium.

48. **Scleropodium Illecebrum** (Vaill. Schwägr.) Br. Eur. α; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Sponde del lago e Monte Gibelè!
Var. **decipiens** Bott.; Bott. p. 360.
Regione di Rakhàle e fra il Semaforo e Gelkhamar, ecc.!

27. Eurhynchium.

49. **Eurhynchium circinatum** (Brid.); Bott. p. 360; Somm. IV, p. 322.
Frequente, e raccolto in vari luoghi!

28. Rhynchostegium.

50. **Rhynchostegium confertum** (Dicks.) Br. Eur.; Bott. p. 360; Somm. IV, p. 223.
Andando dalle Balate alla Madonna delle Grazie!
51. **Rhynchostegium tenellum** (Dicks.) Br. Eur.; Bott. p. 361; Somm. IV, p. 323.
Comune, e raccolto in molti luoghi!
Var. **meridionalis** Boulay; Bott. p. 361.
Fra il paese e le Balate!

52. **Rhynchostegium curvisetum** (Brid.) Lindb.
Var **fastigiatum** Bott.; Bott. p. 361; Somm. IV, p. 323.
Fra il Semaforo e Gelkhamar!

29. Thamnium.

53. **Thamnium Cosyrense** Bott. pp. 361-362.
Bottini, Sulla importanza di nuove esplor. briol. in It. in N. Giorn. bot. It. 1908, pp. 186-187; Somm. IV, p. 323.
Fra il Semaforo e Gelkhamar!

30. Hypnum.

54. **Hypnum cupressiforme** L.; Bott. p. 362; Somm. IV, p. 323.
Monte Gibelè e Monte Gelfiser!

Hepaticae.

31. Cephalozia.

55. **Cephalozia Turneri** Lindbg.: Barsali p. 31: Somm. IV, p. 323.
Montagna Grande misto a *Gongylanthus ericetorum* e *Anthoceros dichotomus*!

32. Gongylanthus.

56. **Gongylanthus ericetorum** Raddi; Barsali p. 30: Somm. IV, p. 323.
Montagna Grande e Monte Gibelé misto a *Cephalozia*, *Anthoceros*, *Fossombronia angulosa* e *Riccia nigrella*!

33. Frullania.

57. **Frullania Tamarisci** Du Mort.: Barsali p. 32: Somm. IV, p. 323.
Montagna Grande, Monte Gelfiser e verso la Madonna delle Grazie!

34. Fossombronia.

58. **Fossombronia angulosa** Raddi; Barsali p. 29: Somm. IV, p. 323.
Comune: Monte Gibelè, Monte Gelkhamar, sponde del lago e regione di Rakhàle, con *Corsinia* e *Gongylanthus*, ecc.!

59. **Fossombronia caespitiformis** De Not.; Barsali p. 29 e: Le Colonie della Fl. It. in Bull. Soc. bot. it. 1914 p. 73; Somm. IV, p. 323.

Montagna Grande, Monte Ferle, Monte Gibelè, alle Favare Grandi, nella regione di Rakhàle ecc., con *Riccia sorocarpa* e *R. commutata*!

60. **Fossombronia pusilla** Du Mort.: Barsali, Le Colonie ecc., p. 71 Somm. IV, p. 323.

Sponde del lago detto Piscina dell'Aquila e regione di Rakhàle e Gelkhamar con *Riccia nigrella, Tessellina* e *Sphaerocarpum*!

61. **Fossombronia cristata** Lindb.: Barsali p. 29: Somm. IV, p. 323.

Verso la Madonna delle Grazie, regione di Brignone e Montagna Grande, con *Tesselina pyramidata*!

35. Sphaerocarpus.

62. **Sphaerocarpus Michelii** Bell.: Somm IV, p. 323. *S. terrestris* Barsali p. 17.

Comune in molte parti dell' isola mista con varie altre epatiche: Montagna Grande, regione dei Sesi, Monte Ferle, ecc. ecc.!

36. Lunularia.

63. **Lunularia cruciata** Du Mort.; Somm. IV, p. 323.

Comune in molte parti dell' isola: regione dei Sesi, fumarole in cima alla Montagna Grande, Madonna delle Grazie, Gelkhamar ecc.!

37. Targionia.

64. **Targionia hypophylla** L; Barsali p. 16; Somm. IV, p. 123.

Monte Ferle, verso Scauri, Madonna delle Grazie, Monte Gelkhamar ecc.!

38. Corsinia.

65. **Corsinia marchantioides** Raddi: Barsali p. 16: Somm. IV, p. 323.

Regione di Rakhàle, alle Favare Grandi, sponde del lago, Madonna delle Grazie, verso Scauri, con *Fossombronia angulosa, Sphaerocarpus, Anthoceros* e *Riccia Gougetiana*.

39. Tesselina.

66. **Tesselina pyramidata** Du Mort.: Barsali p. 16: Mass. p. 830 Somm. IV, p. 323.

Sponde del lago, Madonna delle Grazie, Montagna Grande, terra del Sindaco Valenza, con *Fossombronia* sp., *Anthoceros* e *Riccia* sp.!

40. Riccia.

67. **Riccia crystallina** L.; Barsali p. 16; Mass. p. 846; Somm. IV, p. 323.
Regione dei Sesi, Cuddie bruciate, con *R. glauca* e *Sphaerocarpus*!

68. **Riccia insularis** Levier; Barsali p. 15; Somm. IV, p. 323.
Montagna Grande, alle Favare e in vari altri punti; Monte Gelkhamar, con *Sphaerocarpus* ed altre *Riccia*!

69. **Riccia glauca** L.: Barsali p. 15; Mass. p. 861; Somm. IV, p. 324.
Fra Monte Ferle e Cuddie bruciate, con *R. crystallina* e *Sphaerocarpus*!

70. **Riccia nigrella** DC.: Barsali p. 15; Mass. p. 88; Somm. IV, p. 324.
Montagna Grande, sponde del lago, con *R. insularis*, *Gongylanthus*, *Tesselina* e *Fossombronia* sp.!

71. **Riccia sorocarpa** Bischoff; Somm. IV, p. 324.
Fra Cuddie bruciate e Cuddia Ferle, con *Fossombronia caespitiformis*!

72. **Riccia Gougetiana** Montagne: Barsali p. 16: Somm. IV, p. 324.
Alle Favare Grandi con *R. commutata* e *Corsinia*!

73. **Riccia commutata** Jack.; Somm. IV, p. 324.
Monte Gibelè e alle Favare Grandi, con *R. Gougetiana*, *R. insularis* e *Fossombronia cæspitiformis*!

41. Anthoceros.

74. **Anthoceros dichotomus** Raddi: Barsali p. 15: Somm. IV, p. 324.
Comune nell'isola, e raccolta in molti luoghi: regione di Rakhàle; Montagna Grande, Monte Gelkhamar, Balate, al lago ecc. con *Tesselina*, *Cephalozia* ecc.!

75. **Anthoceros levis** L.; Somm. IV, p. 324.
Montagna Grande!

LICHENES (1).

1. Leptogium.

1. **Leptogium lacerum** (Ach.) Nyl.; Jatta I, p. 355.

(1) Furono raccolti dal dott. H. Ross, tranne i seguenti: *Ramalina digitellata*; *R. Reguieni*; *Ochrolechia pallescens* var. *Parella*; *O. pallescens* var. *variolosa*; *Rinodina atrocinerea* var. *caesiella*; *R. confragrosa*; *Cladonia rangiferina*; *Cl. cervicornis*; *Cl. fimbriata*; *Cl. alcicornis*; *Catopyrenium circinatum*.

2. Ramalina.

2. **Ramalina Arabum** (Ach.) Nyl.; Jatta I, p. 354 et II, p. 162.
3. **Ramalina subfarinacea** Nyl.; Jatta I, p. 354.
4. **Ramalina scopulorum** (Retz) Arch.; Jatta I, p. 354.
Montagna Grande sulla roccia vulcanica!
5. **Ramalina fastigiata** Ach. var. **pumila** Moris et De Not.; Jatta I, p. 354.
6. **Ramalina digitellata** Nyl.; Jatta II, p. 167.
Monte Gelkhamar sulla roccia vulcanica!
7. **Ramalina Requieni** (De Not.) Jatta.
Monte Gelkhamar e Montagna Grande; sulla roccia vulcanica!
8. **Ramalina fraxinea** Ach.; Jatta I, p. 354.
9. **Ramalina maciformis** (Del.) Jatta; Jatta I, p. 354.

3. Sticta.

10. **Sticta pulmonacea** Schaer.; Jatta I, p. 354.

4. Imbricaria.

11. **Imbricaria caperata** L.; Jatta I, p. 354.
12. **Imbricaria perlata** L.; Jatta I, p. 354

5. Parmelia.

13. **Parmelia intricata** Schaer.; Jatta I, p. 354.
14. **Parmelia leucomela** (L.) Mich.; Jatta I, p. 354.

6. Physcia.

15. **Physcia parietina** L. var. **ectanea** Schaer.; Jatta I, p. 354.
Fra le Balate e Scauri: colline sopra la Piscina dell'Aquila, sulle roccie vulcaniche!

7. Theloschistes.

16. **Theloschistes flavicans** (Sw.) Müll.; Jatta II, p. 224. *Physcia flavicans* Jatta I, p. 354.

8. Lecanora.

17. **Lecanora crassa** (Hds.) Ach.; Jatta I, p. 355.
Fra le Balate e Scauri, in varî luoghi sulla terra!
18. **Lecanora gypycea** (Sm.) Ach.; Jatta I, p. 355.
19. **Lecanora radiosa** Mass.; Jatta I, p. 355.
20. **Lecanora subfusca** Ach.; Jatta I, p. 355.
21. **Lecanora sordida** (Pers.) Th.; Jatta I, p. 355.
22. **Lecanora atra** (Hds.) Ach.; Jatta I, p. 355.
Monte Gibelè sulle rupi!
23. **Lecanora sulphurea** (Hoffm.) Ach.; Jatta I, p. 355.

9. Aspicilia.

24 **Aspicilia calcarea** Krb. var. **viridescens** Mass.: Jatta I, p. 355.
25. **Aspicilia cinerea** L.; Jatta I, p. 355 var. **trachitica** Mass.

10. Ochrolechia.

26. **Ochrolechia Tartarea** (L.) Krb. *Lecanora Tartarea* Jatta I, p. 355.
27. **Ochrolechia pallescens** (Schaer.) Krb. *Lecanora pallescens*: Jatta I, p. 355.
Var. **Parella** Ach.
Monte Gibelè e Monte Ferle, sulle roccie!
Var. **variolosa** Anzi.
Sulla roccia nella regione dei Sesi!

11. Acarospora.

28. **Acarospora vulcanica** Jatta; Jatta I, p. 355.

12. Amphiloma.

29. **Amphiloma bracteatum** Hoffm.; Jatta I, p. 355.

13. Callopisma.

30. **Callopisma luteo-album** Turn.; Jatta I, p. 355.

14. Rinodina.

31. **Rinodina atrocinerea** (Dicks.) Krb.; Jatta I, p. 355.
Var. **caesiella** (Flk.) Jatta.
Monte Gelkhamar sulla roccia vulcanica!
32. **Rinodina confragrosa** (Fries) Krb.
Regione dei Sesi, nella roccia vulcanica!

15. Pertusaria.

33. **Pertusaria amarescens** Nyl.; Jatta I, p. 355.
34. **Pertusaria sulphurea** Schaer.; Jatta I, p. 355.

16. Urceolaria.

35. **Urceolaria scruposa** Ach.; Jatta I, p. 355.

17. Cladonia.

36. **Cladonia rangiferina** (L.) Hoffm.
Monte Gelfiser e Montagna Grande, sulla terra nella macchia!
37. **Cladonia pungens** Flk.; Jatta I, p. 354.
Cuddie rosse e Monte Gelkhamar sulla terra!
38. **Cladonia cervicornis** (Ach.) Fw.
Semaforo e Gelkhamar, sulla terra!
39. **Cladonia fimbriata** (L.) Fr.; Jatta I, p. 354.
Cuddie rosse e Montagna bruciata. Sulla terra!
Var. **scyphosa prolifera** Schaer.; Jatta I, p. 354.
40. **Cladonia alcicornis** (Lgtf.) Fr.; Jatta I, p. 354.
Cuddie rosse e Gelkhamar, sulla terra!

18. Lecidea.

41. **Lecidea goniophila** Schaer.; Jatta I, p. 355.
42. **Lecidea poroides** Bagl. et Crst.; Jatta I, p. 355.

19. Buellia.

43. **Buellia spuria** Krb.; Jatta I, p. 355.

20. Diplotomma.

44. **Diplotomma atro-album** L.; Jatta I, p. 355.

21. Roccella.

45. **Roccella tinctoria** DC.; Jatta I, p. 354.
Alle Balate, sulla roccia vulcanica!

22. Abrothallus.

46. **Abrothallus thalcophilus** (Ach.) Mass.; Jatta I, p. 355.

23. Catopyrenium.

47. **Catopyrenium circinatum** (*Placidiopsis circinata* Bagl.) Jatta.
Montagna Grande, sulla terra!

FUNGI.

1. Lycoperdon.

1. **Lycoperdon hyemale** Bull.
Sulla Montagna Grande.

2. Puccinia.

2. **Puccinia Pimpinellae** (Str.) Mrt.
Sulle foglie di *Pimpinella lutea* Desf.

FINITO DI STAMPARE A FIRENZE
NELLA TIPOGRAFIA « MARIANO RICCI »
IL V AGOSTO MCMXXII.

New York Botanical Garden Library
3 5185 00270 4516